

# **FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO**

## **PROGRAMMA DEGLI STUDI 2021-2022**

Decano  
R.P. Ulrich RHODE

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando il sito internet  
<https://www.unigre.it/diritto-canonico/>  
<https://www.unigre.it/en/canon-law/>

*Gli uffici della PUG effettuano l'apertura al pubblico nel rispetto delle norme sanitarie e delle linee guida previste dalle Autorità in materia di COVID-19.*

**Decano:** P. Ulrich Rhode

Tel. 06 6701 5123

E-mail: decanoiuscan@unigre.it

**Segreteria di Decanato:** Tel. 06 6701 5443

E-mail: iuscan@unigre.it

Sito internet: <https://www.unigre.it/it/diritto-canonico/>  
<https://www.unigre.it/en/canon-law/>

|   |    |
|---|----|
| <b>I. INFORMAZIONI GENERALI</b> .....                     | 5  |
| Istituzione e gradi della Facoltà.....                    | 5  |
| Finalità della Facoltà.....                               | 5  |
| Titoli e gradi accademici.....                            | 6  |
| Ammissione degli studenti.....                            | 6  |
| Curricolo degli studi.....                                | 8  |
| Requisiti linguistici.....                                | 10 |
| Riconoscimento degli studi svolti altrove e dispense..... | 10 |
| Esami.....  | 11 |
| <br>  |    |
| <b>II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO</b> .....            | 12 |
| Immatricolazioni e Iscrizioni.....                        | 12 |
| Terzo Ciclo.....  | 12 |
| Premio Bellarmino e Premio Vedovato.....                  | 12 |
| Modifica Piano Studi.....                                 | 12 |
| Test di lingua italiana.....                              | 12 |
| Valutazione corsi online.....                             | 12 |
| Prenotazione esami.....                                   | 13 |
| Esami.....  | 13 |
| Corsi e Seminari.....                                     | 13 |
| Richieste di pre-iscrizione.....                          | 13 |
| Borse di Studio.....                                      | 13 |
| <br>  |    |
| <b>III. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ</b> .....       | 14 |
| Tabella orario dei corsi.....                             | 14 |
| <br>  |    |
| <b>IV. ELENCO DEI CORSI E ORARIO</b> .....                | 15 |
| Primo Ciclo.....  | 15 |
| Secondo Ciclo.....  | 16 |
| Corsi prescritti.....                                     | 16 |
| Corsi opzionali.....                                      | 20 |
| Seminari.....   | 22 |
| Orario.....   | 23 |
| Terzo Ciclo.....  | 35 |

|   |            |
|---|------------|
| <b>V. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI.....</b> | <b>38</b>  |
| Primo Ciclo .....                                   | 38         |
| Secondo Ciclo .....                                 | 38         |
| Corsi prescritti .....                              | 38         |
| Corsi opzionali .....                               | 74         |
| Seminari.....                                       | 79         |
| Terzo Ciclo .....                                   | 82         |
| <br>  |            |
| <b>VI. ABBREVIAZIONI.....</b>                       | <b>103</b> |
| <br>  |            |
| <b>VII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI.....</b>     | <b>104</b> |

## Istituzione e Gradi della Facoltà

Pio IX, con lettera della Congregazione per gli Studi del 16 agosto 1876, concesse che nell'Università Gregoriana fosse costituita la Facoltà di Diritto Canonico, perché insegnasse questa disciplina e conferisse i gradi accademici, tenendo conto di tutto ciò che la stessa Pontificia Università osserva sia per legge sia per consuetudine nel conferire i gradi delle altre Facoltà. Leone XIII confermò e ratificò questa concessione con lettera del 29 luglio 1896.

## Finalità della Facoltà

La finalità della Facoltà di Diritto Canonico si pone all'interno della missione che la Pontificia Università Gregoriana – erede e continuatrice del Collegio Romano, fondato nel 1551 da S. Ignazio di Loyola – ha ricevuto dal Papa, di «essere al servizio di tutte le Chiese d'ogni parte del mondo» (GIOVANNI PAOLO II, Allocuzione tenuta alla Pontificia Università Gregoriana il 15 dic. 1979). La Pontificia Università Gregoriana, proprio perché animata dallo speciale legame che unisce la Compagnia di Gesù al Romano Pontefice, collabora in modo proprio con il ministero petrino di mantenere l'unità della fede e della Chiesa, pur nella diversificazione culturale, e prende su di sé l'impegno di fortificare il comune deposito della tradizione con rigore scientifico, nella più genuina tradizione ignaziana.

La Facoltà persegue in modo specifico il fine di coltivare la scienza canonica all'interno del mistero della Chiesa (OT 16) e così formare canonisti qualificati, sia per lo studio, l'insegnamento e l'applicazione del diritto ecclesiale secondo la viva tradizione della Chiesa, affinché sappiano collaborare al suo continuo rinnovamento e adattamento alle necessità dei tempi; sia per assolvere a particolari funzioni necessarie alla vita della Chiesa universale e delle Chiese particolari. Tutto questo tenendo presente che il Diritto della Chiesa deve sempre tendere al bene soprannaturale dei singoli fedeli e all'edificazione della comunione ecclesiale.

Per perseguire questo fine, particolarmente sulla base della dottrina del Concilio Vaticano II, i principi teologico-canonici e le leggi della Chiesa vengono studiati e spiegati nelle loro connessioni storiche e nel loro senso esegetico in modo che gli studenti possano coglierne lo spirito, l'origine, l'evoluzione, il senso ecclesiologico e il fine pastorale.

All'interno di un'Università ispirata dallo spirito ignaziano, la Facoltà

si caratterizza per una pedagogia basata sulla relazione personale tra il professore e lo studente, volta a sviluppare la sua libertà e personalità.

Mettendosi al servizio di tutte le Chiese sparse per il mondo, mantenendo l'universalità del corpo docente, la Facoltà, nella formazione che impartisce è attenta al magistero della Chiesa e alle circostanze particolari delle Chiese locali in cui si troveranno in futuro a lavorare i suoi studenti. Nel perseguimento di questo fine, nello stesso tempo scientifico e pastorale, la Facoltà cerca di conservare uno stretto legame con tutti coloro che in essa hanno compiuto gli studi offrendo loro una formazione continua e permanente, attraverso incontri di studio in diverse aree culturali del mondo.

### **Titoli e gradi accademici**

Il Primo Ciclo ha un carattere propedeutico per cui alla fine di esso non viene rilasciato nessun titolo, ma solo un attestato degli esami sostenuti.

Il Secondo Ciclo si conclude con il grado di Licenza.

Il Terzo Ciclo (Dottorato Ordinario) si conclude con la difesa e la pubblicazione della dissertazione e conferisce il grado accademico di Dottorato in Diritto Canonico.

Il Dottorato con Specializzazione in Giurisprudenza Matrimoniale conferisce, dopo la difesa e la pubblicazione della dissertazione, il grado accademico di Dottorato con Specializzazione in Giurisprudenza Matrimoniale.

Il programma «Diploma di specializzazione in Giurisprudenza Matrimoniale» non conferisce un grado accademico, ma un Diploma.

Il programma «Diploma in Giurisprudenza Penale» non conferisce un grado accademico, ma un Diploma.

### **Ammissione degli Studenti**

#### *1) Ammissione al Primo Ciclo.*

Può essere ammesso al Primo Ciclo come uditore ordinario chi, completato il curriculum degli studi, ha il titolo che è richiesto per l'ammissione nell'Università civile della nazione in cui ha fatto gli studi. Coloro che comprovassero aver già studiato alcune materie del Primo Ciclo in una Facoltà o Istituto universitario, possono essere da esse dispensati.

#### *2) Ammissione al Secondo Ciclo.*

Può essere ammesso al Secondo Ciclo come *uditore ordinario* chi ha

completato il curriculum filosofico-teologico in un Seminario o in una Facoltà teologica, oppure, in uno di essi o Istituto Superiore di Scienze Religiose approvato dalla Santa Sede, ha assolto a tutte le materie del Primo Ciclo.

Chi avesse studiato Diritto Civile, sulla base della documentazione esibita, può essere dispensato da alcuni corsi (diritto civile; diritto romano), ma non viene esentato né dal biennio del Primo Ciclo né dal triennio di Licenza in Diritto Canonico.

Come *uditore straordinario* e *ospite* può essere eccezionalmente ammesso solo chi, a giudizio del Decano, ha una sufficiente preparazione per frequentare le lezioni.

### 3) *Ammissione al Terzo Ciclo.*

#### a) *Ammissione al Dottorato ordinario.*

I requisiti per l'ammissione al Terzo Ciclo sono i seguenti:

- il voto finale di Licenza deve essere almeno pari a *Magna cum laude* (8,7 su 10,0);
- anche il voto finale della Tesi di licenza deve essere almeno pari a *Magna cum laude* (8,7 su 10,0);
- studenti che hanno fatto la licenza in un'altra Facoltà o Istituto di Diritto Canonico, dovranno inviare il testo della loro Tesi di Licenza per una valutazione da parte di una commissione istituita dal Decano.

Oltre la propria lingua, il latino corrispondente al terzo livello (cf. paragrafo Requisiti linguistici, 1), e ovviamente l'italiano, gli studenti debbono conoscere almeno due lingue moderne, una tra le neo-latine, l'altra tedesca o inglese, in modo tale che comprendano bene l'argomento letto.

#### b) *Ammissione al Dottorato con specializzazione in Giurisprudenza.*

Possono essere ammessi i licenziati in diritto canonico che, dopo l'anno di corsi prescritti, proseguiranno nella ricerca della dissertazione di Dottorato.

### 4) *Ammissione al Diploma in Giurisprudenza Matrimoniale.*

Al Diploma in Giurisprudenza Matrimoniale sono ammessi coloro che hanno conseguito la Licenza con una valutazione almeno di 8/10 e anche coloro che posseggono il Dottorato in Diritto Canonico. Si richiede una sufficiente conoscenza del latino.

### 5) *Ammissione al Diploma in Giurisprudenza Penale.*

Al Diploma in Giurisprudenza Penale sono ammessi coloro che hanno conseguito la Licenza con una valutazione almeno di 8/10 e anche coloro che posseggono il Dottorato in Diritto Canonico.

## Curricolo degli Studi

### 1) *Curricolo degli studi del Primo Ciclo.*

Il Primo Ciclo, di formazione filosofico-teologica di base, comprendente due anni (quattro semestri), viene espletato frequentando i corsi in altre Facoltà dell'Università, secondo un programma approvato dal Decano, secondo l'Art. 61 delle Norme applicative per l'esecuzione della Costituzione apostolica *Veritatis gaudium*.

### 2) *Curricolo degli studi del Secondo Ciclo.*

Il Secondo Ciclo, che dura tre anni (sei semestri), viene impiegato principalmente nello studio del Codice di Diritto Canonico e delle altre leggi canoniche; in esercitazioni su questioni di prassi amministrativa e giudiziale; nello studio di quelle discipline complementari e ausiliari che giovano ad una piena e completa conoscenza del Diritto ecclesiale.

Oltre le discipline principali del Codice di Diritto Canonico e quelle complementari, adeguatamente distribuite in tre anni in modo tale che siano completate in un triennio, sono prescritti pure due corsi opzionali di 1 ora settimanale (1,5 ECTS) oppure uno di 2 ore (3 ECTS), proposti sia dalla Facoltà sia da altre unità accademiche dell'Università, previa approvazione del Decano.

Col consenso del Decano, possono essere seguiti i corsi organizzati ogni anno presso i Dicasteri della Curia Romana. Tali corsi verranno riconosciuti come corsi opzionali esterni.

Per conseguire il grado di Licenza, lo studente deve aver elaborato una Tesi (ca. 60 pagine) sotto la guida di un professore. Entro la data stabilita di anno in anno consegnerà il testo in modalità digitale in formato PDF attraverso l'upload e in modalità cartacea se richiesta dal Direttore (cf. III. Scadenze importanti della Facoltà).

Oltre alle lezioni frontali sono previste varie esercitazioni, con cui gli studenti completano la loro formazione scientifica e imparano, sotto la guida dei professori, a proporre per iscritto quanto hanno appreso dallo studio. Questo genere di esercitazioni includono:

a) i *Seminari*, che sono da considerarsi come l'iniziazione alla ricerca scientifica. Ogni studente è tenuto a frequentarne uno, di solito nel quarto semestre del curriculum.

b) le *Esercitazioni pratiche*, il cui scopo è permettere una comprensione più profonda delle lezioni, specialmente quelle riguardanti il testo del Codice (esegesi dei canoni che gli stessi studenti, sotto la guida dei pro-



fessori, debbono fare ed esporre pubblicamente; domande poste dai professori, alle quali gli studenti debbono rispondere per iscritto; domande poste ai professori; colloqui su un determinato argomento; risoluzione di casi canonici e cose simili). Le esercitazioni servono anche a introdurre gli studenti a una conoscenza pratica delle materie (corsi di prassi amministrativa, latino e metodologia dello studio del diritto canonico).

### 3) *Curricolo degli studi del Terzo Ciclo.*

#### a) *Curricolo per il Dottorato ordinario.*

Il Terzo Ciclo è consacrato principalmente all'elaborazione della dissertazione. Nel primo anno del curriculum ordinario (*cursus ad doctoratum*) è obbligatorio il corso di lingua latina e due corsi opzionali, inoltre possono essere disposti corsi speciali o esercitazioni che fossero giudicati necessari o opportuni per perfezionare la formazione canonistica richiesta per la ricerca scientifica in ordine all'elaborazione della dissertazione dottorale.

Se a giudizio del Decano la formazione degli studenti, che hanno conseguito il grado di licenza in altra Facoltà o Istituto di Diritto Canonico, dovesse risultare insufficiente, dovrà essere completata con corsi scelti dal Decano.

#### b) *Curricolo per il Dottorato con specializzazione in Giurisprudenza Matrimoniale.*

Sono prescritti corsi, seminari ed esercitazioni specialmente riguardanti la dottrina e la prassi dei tribunali. Gli studenti, sotto la guida dei professori, dovranno, non solo discutere dei casi, ma anche esercitarsi nei ruoli dell'avvocato, del difensore del vincolo e del giudice.

La dissertazione per il Dottorato verterà opportunamente sulla materia della specializzazione.

#### 4) *Curricolo per il Diploma di Specializzazione in Giurisprudenza Matrimoniale.*

È lo stesso del Curriculum per il Dottorato con specializzazione in Giurisprudenza Matrimoniale, senza l'elaborazione della dissertazione.

#### 5) *Curricolo per il Diploma in Giurisprudenza Penale.*

Sono prescritti corsi monografici, in cui si esporranno i temi principali del diritto penale in forma teorico-pratica, e seminari in cui si analizzeranno diverse fattispecie attraverso la lettura di cause reali.

## Requisiti linguistici

### 1) *Studio della lingua latina.*

La conoscenza della lingua latina è necessaria per un serio studio del Diritto Canonico e per un futuro servizio qualificato nella Chiesa. Per questo nel curriculum degli studi della Facoltà vengono previsti tre livelli di apprendimento della lingua latina durante il Secondo Ciclo di Licenza e un quarto livello durante il Terzo Ciclo.

I primi tre livelli, dedicati allo studio della grammatica e della sintassi latina, sono finalizzati a rendere capace lo studente, alla fine del triennio di licenza, di poter leggere, oltre il Codice di Diritto Canonico, almeno i decreti e le sentenze del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, le sentenze del Tribunale della Rota Romana, altri documenti della Curia Romana.

Il quarto livello è finalizzato, particolarmente per coloro che proseguiranno per il Dottorato, alla lettura delle fonti antiche e moderne del Diritto Canonico.

I nuovi iscritti nel programma di licenza che affermano di conoscere le basi di latino, saranno sottoposti nelle prime due settimane di scuola ad un test, in base al quale saranno inseriti al livello di latino corrispondente alle loro conoscenze.

### 2) *Conoscenza di altre lingue.*

Durante il Primo e il Secondo Ciclo gli studenti sono sollecitati ad apprendere altre lingue moderne, specialmente se intendono intraprendere il dottorato dopo la licenza. Infatti, per il Ciclo di dottorato, oltre la propria lingua, il latino corrispondente al quarto livello, e ovviamente l'italiano, gli studenti debbono conoscere almeno due lingue moderne, una tra le neo-latine, l'altra tedesca o inglese, in modo tale che comprendano bene l'argomento letto.

## Riconoscimento degli studi svolti altrove e dispense

Per il Primo Ciclo vengono riconosciuti gli esami sostenuti presso Facoltà o Istituti approvati dalla Santa Sede.

Viene riconosciuto il titolo di licenza conseguito in altra Facoltà eretta dalla Santa Sede, ma perché lo studente sia ammesso al Terzo Ciclo i corsi ivi frequentati debbono corrispondere quanto al numero di crediti e al programma, altrimenti dovranno essere ripetuti o integrati.

Se l'esame di qualche corso complementare o ausiliare è già stato superato altrove, esso verrà dispensato, se corrisponde quanto ai crediti e al programma.

## Esami

Nel Primo e nel Terzo Ciclo tutti gli esami vengono sostenuti alla fine di ogni semestre.

Nel Secondo Ciclo, gli esami dei corsi complementari, dei corsi opzionali e delle discipline ausiliari, vengono sostenuti alla fine di ogni semestre; per tutti i corsi riguardanti la materia del testo del Codice di Diritto Canonico, invece, si ha un esame complessivo, scritto e orale, alla fine di ciascuno dei tre anni (primo anno: JE2001 = 6 ECTS; secondo anno: JE2002 = 8 ECTS; terzo anno: JE2003 = 12 ECTS; Tesi: JE2000 = 12 ECTS). Sono materia dell'esame del secondo e del terzo anno anche parti essenziali delle discipline del primo e del secondo anno. I temi sono indicati nell'apposito Tesario.

Il computo per la qualificazione finale della licenza non viene fatto in base ai crediti dei corsi, ma in base ad un calcolo in percentuale, dando particolare valore agli esami sul testo del Codice di Diritto Canonico: 15% esame complessivo del primo anno; 20% esame complessivo del secondo anno; 30% esame complessivo del terzo anno; 15% Tesi di licenza; 20% esami (considerati in modo complessivo) dei corsi della prassi amministrativa, delle materie complementari, delle discipline ausiliari, dei corsi opzionali e del seminario.

Nel Terzo Ciclo per il Dottorato ordinario il computo è il seguente: 10% corsi obbligatori e opzionali del *Cursus ad doctoratum*; 15% difesa della dissertazione; 75% dissertazione scritta.

Nel curriculum per il dottorato con specializzazione in Giurisprudenza Matrimoniale: 30% il voto complessivo dei corsi speciali e dei seminari (GME300); 10% difesa della dissertazione; 60% dissertazione scritta.

Agli studenti iscritti solo al Diploma in Giurisprudenza Matrimoniale viene dato un voto finale complessivo su tutti i corsi speciali e i seminari (GME300).

Agli studenti iscritti al Diploma in Giurisprudenza Penale viene dato un voto finale complessivo su tutti i corsi speciali e i seminari (GPE300).

## II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO

12

### IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

|                      |   |
|----------------------|---|
| 29 luglio            | inizio rinnovo iscrizioni online                  |
| 1-29 settembre       | immatricolazioni/iscrizioni online nuovi studenti |
| 15 dic. - 31 gennaio | immatricolazioni/iscrizioni online 2° semestre    |
| 28 luglio            | inizio rinnovo iscrizioni online A.A. 2022-2023   |

### TERZO CICLO

|                       |  |
|-----------------------|--|
| 1 sett. - 15 ottobre  | immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre<br>Facoltà di Diritto Canonico  |
| 1 sett. - 2 novembre  | immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre<br>(tranne che Facoltà di Diritto Canonico)   |
| 15 dic. - 15 febbraio | immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre<br>Facoltà di Diritto Canonico  |
| 15 dic. - 28 febbraio | immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre<br>(tranne che Facoltà di Diritto Canonico e<br>Storia e Beni Culturali della Chiesa) |

### PREMIO BELLARMINO E PREMIO VEDOVATO

|             |   |
|-------------|---|
| 17 gennaio  | termine per la presentazione delle candidature        |
| 15 febbraio | termine per la consegna delle dissertazioni dottorali |

### MODIFICA PIANO STUDI

|                       |                    |
|-----------------------|--------------------|
| 15 sett. - 22 ottobre | per il 1° semestre |
| 10 genn. - 4 marzo    | per il 2° semestre |

### TEST DI LINGUA ITALIANA

|               |  |
|---------------|--|
| 28 settembre  | (pomeriggio e solo per studenti iscritti A.A. 2020-2021) |
| 8-12 novembre | (solo pomeriggio)  |
| 14-17 marzo   | (solo pomeriggio)  |

### VALUTAZIONE CORSI ONLINE

|               |                       |
|---------------|-----------------------|
| 10-16 gennaio | 1° semestre           |
| 16-22 maggio  | 2° semestre e annuali |

**PRENOTAZIONI ESAMI**

|                    |  |
|--------------------|--|
| 1-7 settembre      | per la sessione autunnale A.A. 2020-2021 |
| 1-13 dicembre      | per la sessione invernale                |
| 27 apr. - 6 maggio | per la sessione estiva                   |
| 1-7 settembre      | per la sessione autunnale                |

**ESAMI**

|                        |                                   |
|------------------------|-----------------------------------|
| 20-29 settembre        | sessione autunnale A.A. 2020-2021 |
| 25 genn. - 10 febbraio | sessione invernale                |
| 1-28 giugno            | sessione estiva                   |
| 19-28 settembre        | sessione autunnale                |

**CORSI E SEMINARI**

|                     |   |
|---------------------|---|
| 4 ottobre           | inizio dei corsi prescritti del 1° semestre e annuali                             |
| 11 ottobre          | inizio dei corsi opzionali, propri, comuni, seminari, workshops e letture guidate |
| 23 dic. - 9 gennaio | <i>vacanze natalizie</i>  |
| 10 gennaio          | ripresa dei corsi   |
| 21 gennaio          | ultimo giorno dei corsi del 1° semestre   |
| 14 febbraio         | inizio di tutti i corsi e seminari del 2° semestre                                |
| 11-25 aprile        | <i>vacanze pasquali</i>   |
| 26 aprile           | ripresa dei corsi   |
| 27 maggio           | ultimo giorno dei corsi del 2° semestre e annuali                                 |

**RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE**

15 luglio termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione  
 Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno che perverranno successivamente saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

**BORSE DI STUDIO**

15 marzo - 2 maggio consegna delle richieste di Borse di studio 2022-2023  
 Entro la fine di giugno 2022 presentazione esito delle richieste.

### III. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ

14

#### **Consegna della Tesi di Licenza**

*Gli studenti sono tenuti a consegnare le Tesi in modalità digitale **in formato PDF attraverso l'upload** e in modalità cartacea se richiesta dal Direttore.*

*Tutto il testo contenuto nel lavoro scritto (compresi frontespizio, prefazione, sommari, indici, bibliografie, immagini, tabelle, grafici e di-chiarazione di originalità del testo) deve essere inviato dallo studente, denominato con la sigla dell'esame relativo, in un unico file in formato PDF attraverso l'upload dalla pagina self service studenti. (<https://segreteria.unigre.it/asp/authenticate.asp>)*

*Lo studente seguirà le indicazioni del Direttore per la consegna della copia a lui riservata (cartacea o PDF). Se viene richiesta la versione cartacea, questa deve essere redatta fronte-retro su fogli **formato A4** (21 x 29,7 cm.) e rilegata con copertina in cartoncino verde. In ogni caso la Segreteria Generale anticiperà al Direttore via email la copia in PDF ricevuta per autenticazione.*

*Il mancato invio alla Segreteria Generale della copia in PDF e la mancata prenotazione all'esame, non consentiranno la registrazione del voto.*

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <b>15 settembre 2021</b> | ultimo giorno per la consegna della Tesi nella sessione autunnale degli esami |
| <b>21 gennaio 2022</b>   | ultimo giorno per la consegna della Tesi nella sessione invernale degli esami |
| <b>28 febbraio 2022</b>  | ultimo giorno per la consegna della Tesi nella sessione estiva degli esami    |
| <b>16 settembre 2022</b> | ultimo giorno per la consegna della Tesi nella sessione autunnale degli esami |

#### **Tabella orario dei corsi**

|      |               |
|------|---------------|
| I    | 8,30 - 9,15   |
| II   | 9,30 - 10,15  |
| III  | 10,30 - 11,15 |
| IV   | 11,30 - 12,15 |
| V    | 15,00 - 15,45 |
| VI   | 16,00 - 16,45 |
| VII  | 17,00 - 17,45 |
| VIII | 18,00 - 18,45 |

La partecipazione presenziale ai corsi presso l'Università sarà possibile nei limiti consentiti dalle norme sanitarie. A coloro che non potessero frequentare in presenza sarà comunque garantita la possibilità di frequentare online.

*Participation in courses at the University will be possible to the extent allowed by health guidelines. Those who cannot attend in person will nevertheless be guaranteed the possibility of attending online.*

### Primo Ciclo

Il programma personalizzato viene creato «*ad hoc*» per ogni singolo studente in accordo con il Decano, secondo l'Art. 61 delle Norme applicative per l'esecuzione della Costituzione apostolica *Veritatis gaudium*.

«Sono discipline obbligatorie:

1° *nel Primo Ciclo*:

- a) elementi di filosofia: antropologia filosofica, metafisica, etica;
- b) elementi di teologia: introduzione alla S. Scrittura; teologia fondamentale: rivelazione divina, sua trasmissione e credibilità; teologia trinitaria; cristologia; trattato sulla grazia; in modo speciale ecclesiologia; teologia sacramentale generale e speciale; teologia morale fondamentale e speciale;
- c) istituzioni generali di diritto canonico;
- d) lingua latina».

## Secondo Ciclo

### CORSI PRESCRITTI

*Il primo anno del Secondo Ciclo si ripete ogni anno. Il secondo e il terzo anno seguono una serie ciclica delle lezioni, nella quale si distinguono la Parte A e la Parte B.*

*Nel piano di studio di ogni studente, oltre alle sigle delle materie del Testo del Codice di Diritto Canonico sono presenti anche le sigle degli esami finali: JE2001 (per il primo anno), JE2002 (per il secondo anno) e JE2003 (per il terzo anno). Gli studenti nel secondo semestre si prenotano soltanto all'esame finale del corrispondente anno, il che comporta anche la prenotazione automatica dei singoli corsi del Textus legati alla sigla.*

### 1° ANNO

#### 1° semestre

Testo del Codice di Diritto Canonico:

|               |  |                  |
|---------------|--|------------------|
| <b>JP2001</b> | <i>Norme generali I (5 ECTS)</i>   | <i>Gidi</i>      |
| <b>JP20A3</b> | <i>Fedeli in genere, laici (1,5 ECTS)</i>  | <i>Spedicato</i> |
| <b>JP20A7</b> | <i>«Munus sanctificandi»: sacramenti, eccetto ordine sacro e matrimonio (3 ECTS)</i> | <i>Kowal</i>     |

Prassi amministrativa:

|               |   |                        |
|---------------|---|------------------------|
| <b>JP2P01</b> | <i>Norme generali. Prassi amministrativa (1,5 ECTS)</i>                   | <i>Gidi</i>            |
| <b>JP2P07</b> | <i>Culto e sacramento della penitenza. Prassi amministrativa (2 ECTS)</i> | <i>La Pegna/Nykiel</i> |

Discipline complementari:

|               |  |                  |
|---------------|--|------------------|
| <b>JP2021</b> | <i>Storia del Diritto Canonico. Istituzioni, fonti e scienza. I (3 ECTS)</i> | <i>Fantappiè</i> |
| <b>JP2025</b> | <i>Metodologia dello studio del diritto canonico I (2 ECTS)</i>              | <i>Spedicato</i> |

Discipline ausiliari:

|               |   |                  |
|---------------|---|------------------|
| <b>JP2C23</b> | <i>Lingua latina I (6 ECTS)</i>                                 | <i>Marpicati</i> |
| <b>JP2G23</b> | <i>Latin language I (6 ECTS: lunedì e venerdì, 15.15-16.45)</i> | <i>Marpicati</i> |



*2° semestre*

Testo del Codice di Diritto Canonico:

|               |                                   |                  |
|---------------|-----------------------------------|------------------|
| <b>JP2002</b> | <i>Norme generali II</i> (5 ECTS) | <i>Rhode</i>     |
| <b>JP2004</b> | <i>Ministri sacri</i> (4 ECTS)    | <i>Geisinger</i> |
| <b>JP2006</b> | <i>Vita consacrata</i> (5 ECTS)   | <i>Sugawara</i>  |
| <b>JP2008</b> | <i>Ordine sacro</i> (1,5 ECTS)    | <i>Geisinger</i> |

Prassi amministrativa:

|               |  |                |
|---------------|--|----------------|
| <b>JP2P04</b> | <i>Ministri sacri. Prassi amministrativa</i> (1,5 ECTS)  | <i>Mosca</i>   |
| <b>JP2P06</b> | <i>Vita consacrata. Prassi amministrativa</i> (1,5 ECTS) | <i>Malvaux</i> |

Discipline complementari:

|               |  |                  |
|---------------|--|------------------|
| <b>JP2022</b> | Storia del Diritto Canonico. Istituzioni, fonti e scienza. II (3 ECTS) | <i>Fantappiè</i> |
|---------------|--|------------------|

Discipline ausiliari:

|               |   |                  |
|---------------|---|------------------|
| <b>JP2C23</b> | Lingua latina I (3 ECTS)                        | <i>Marpicati</i> |
| <b>JP2G23</b> | Latin language I (3 ECTS: venerdì, 15.15-16.45) | <i>Marpicati</i> |

*PARTE A (2022-2023)**1° semestre*

Testo del Codice di Diritto Canonico:

|               |  |                |
|---------------|--|----------------|
| <b>JP20A5</b> | <i>Costituzione gerarchica della Chiesa</i> (5 ECTS)   | <i>Modrić</i>  |
| <b>JP20B7</b> | « <i>Munus sanctificandi</i> »: <i>altri atti del culto divino luoghi e tempi sacri</i> (1,5 ECTS) | <i>Malecha</i> |
| <b>JP20A9</b> | <i>Matrimonio I</i> (3 ECTS)   | <i>Kowal</i>   |
| <b>JP20C9</b> | <i>L'indissolubilità del matrimonio e procedimenti per il suo scioglimento</i> (1,5 ECTS)          | <i>Tinti</i>   |

Prassi amministrativa:

|               |   |                |
|---------------|---|----------------|
| <b>JP2P09</b> | <i>Matrimonio. Prassi amministrativa</i> (1,5 ECTS) | <i>Ghisoni</i> |
|---------------|---|----------------|

Discipline complementari:

|               |  |                  |
|---------------|--|------------------|
| <b>JP2026</b> | Metodologia dello studio del diritto canonico II (2 ECTS – solo 2° anno) | <i>Spedicato</i> |
| <b>JP2028</b> | Relazioni giuridiche tra la Chiesa e la società civile (3 ECTS)          | <i>Rhode</i>     |

**JP2031** Introduzione al CCEO (3 ECTS) *Lorusso*

Discipline ausiliari:

**JP2D23** Lingua latina II (6 ECTS) *Parolin*

**JP2E23** Lingua latina III (5 ECTS) *Iacoboni*

**JP2H23** Latin language II (6 ECTS: lunedì e venerdì, 13.30-15.00) *Marpicati*

**JP2K23** Latin language III (5 ECTS) *Marpicati*

*2° semestre*

Testo del Codice di Diritto Canonico:

**JP20B5** *Curia diocesana e parrocchia* (2 ECTS) *Modrić*

**JP20B9** *Matrimonio II* (3 ECTS) *Kowal*

**JP2010** «*Munus docendi*» della Chiesa (5 ECTS) *Astigueta*

**JP2B14** *Processi III. Ricorsi gerarchici* (1,5 ECTS) *Montini*

Prassi amministrativa:

**JP2P05** *Curia diocesana e parrocchia. Prassi amministrativa* (1,5 ECTS) *Redaelli*

**JP2P10** «*Munus docendi*». *Prassi amministrativa* (1 ECTS) *Pudumai Doss*

Discipline complementari:

**JP2019** Diritto romano (3 ECTS) *Ruggiero*

**JP2024** Introduzione al diritto civile (3 ECTS) *Skonieczny*

Discipline ausiliari:

**JP2D23** Lingua latina II (3 ECTS) *Parolin*

**JP2H23** Latin language II (3 ECTS: venerdì, 13.30-15.00) *Marpicati*

*PARTE B (2021-2022)*

*1° semestre*

Testo del Codice di Diritto Canonico:

**JP20B3** *Associazioni* (1,5 ECTS) *Astigueta*

**JP2012** *Beni temporali della Chiesa* (3 ECTS) *Sugawara*

**JP2013** *Processi I* (5,5 ECTS) *Gidi*

## Prassi amministrativa:

- JP2P03** *Associazioni di fedeli. Prassi amministrativa* (1 ECTS) *Redaelli*  
**JP2P12** *Beni temporali. Prassi amministrativa* (1,5 ECTS) *Pedretti*

## Discipline complementari:

- JP2016** *Filosofia del Diritto* (3 ECTS) *Lentiampa*  
**JP2026** *Metodologia dello studio del diritto canonico II*  
 (2 ECTS – solo 2° anno) *Spedicato*

## Discipline ausiliari:

- JP2D23** *Lingua latina II* (6 ECTS) *Parolin*  
**JP2E23** *Lingua latina III* (5 ECTS) *Iacoboni*  
**JP2H23** *Latin language II* (6 ECTS) *Marpicati*  
**JP2K23** *Latin language III* (5 ECTS) *Marpicati*

## 2° semestre

## Testo del Codice di Diritto Canonico:

- JP2A14** *Processi II* (5,5 ECTS) *Montini*  
**JP2015** *Sanzioni della Chiesa* (5 ECTS) *Astigueta*

## Prassi giurisprudenziale e amministrativa:

- JP2P14** *Giurisprudenza matrimoniale rotale. Amministrazione della giustizia. Prassi amministrativa* (3 ECTS) *Salvatori*  
**JP2P15** *Sanzioni. Prassi amministrativa* (1 ECTS) *Nykiel*

## Discipline complementari:

- JP2017** *Teologia del Diritto* (3 ECTS) *Visioli*  
**JP2033** *Recenti orientamenti (giurisprudenziali) della Rota Romana nelle cause matrimoniali* (1,5 ECTS) *Erlebach*

## Discipline ausiliari:

- JP2D23** *Lingua latina II* (3 ECTS) *Parolin*  
**JP2H23** *Latin language II* (3 ECTS) *Marpicati*

## CORSI OPZIONALI

(per gli studenti del 2° e del 3° anno della licenza e per i dottorandi)

*Se non segnalato diversamente, i corsi opzionali sono di 1,5 ECTS. Anziché due corsi di 1,5 ECTS, gli studenti possono scegliere un corso di 3 ECTS. Per una più completa formazione in Diritto Canonico, gli studenti possono frequentare i corsi opzionali non prescritti per la Licenza, se il loro orario non sia in conflitto con l'orario dei corsi della Facoltà. Si possono anche frequentare dei corsi senza l'obbligo di fare l'esame.*

## 1° semestre

|               |  |                  |
|---------------|--|------------------|
| <b>JO2066</b> | Il diritto particolare: specificazione, complemento, adattamento del diritto universale          | <i>Mosca</i>     |
| <b>JO2099</b> | La Segnatura Apostolica e le sue competenze alla luce della Lex Propria. Considerazioni pratiche | <i>Malecha</i>   |
| <b>JO2112</b> | Mancanza di fede, nullità di matrimonio e giurisprudenza rotale                                  | <i>Salvatori</i> |

## 2° semestre

|               |  |                   |
|---------------|--|-------------------|
| <b>JO2107</b> | Procedure e processi penali. Come affrontare il delitto sulla via amministrativa   | <i>Dobnalik</i>   |
| <b>JO2113</b> | Origine ed esercizio della potestà ecclesiastica nella prassi del primo millennio e nella riflessione dottrinale del secondo millennio | <i>Interlandi</i> |
| <b>JO2116</b> | Temi scelti del diritto sull'educazione cattolica  | <i>Ambros</i>     |

## CORSI OPZIONALI ESTERNI

*Corsi opzionali esterni possono essere scelti soltanto qualora il loro orario non sia in conflitto con l'orario di corsi interni. L'iscrizione al corso dovrà essere effettuata presso la Segreteria dell'Istituzione competente (le informazioni sulle modalità d'iscrizione sono disponibili nella Segreteria della Facoltà). Gli studenti, concluse le lezioni, dovranno depositare presso la Segreteria Generale della PUG il certificato di voto. Gli esami vengono valutati con il voto descrittivo (= superato) e non numerico. Per questa ragione i corsi esterni non concorrono al voto medio dei corsi opzionali.*

## **Corsi offerti dalla Pontificia Università San Tommaso d'Aquino**

*Le descrizioni dei corsi e l'orario si trovano su internet all'indirizzo [www.angelicum.org](http://www.angelicum.org) o nella Segreteria della Facoltà alla PUG.*

### *1° semestre*

**D030** *Etica e diritto*, Prof. Inocent-Mária Vladimír Szaniszló, o.p.  
(3 ECTS)

### *2° semestre*

**D011** *L'ecumenismo nella legislazione della Chiesa*, Prof. L.-M. Le Bot,  
o.p. (1,5 ECTS)

## **Corsi estivi residenziali di diritto canonico applicato offerti dalla Redazione dei Quaderni di Diritto Ecclesiale**

*Indipendentemente dall'ammontare delle ore, il valore di ogni singolo corso è di 1,5 ECTS. Il programma dell'estate 2022 non è stato ancora pubblicato. Le informazioni si trovano sul sito [www.quadernididirittoecclesiale.org](http://www.quadernididirittoecclesiale.org).*

## **Corsi offerti dai dicasteri della Curia Romana**

*Indipendentemente dall'ammontare delle ore, il valore di ogni singolo corso è di 1,5 ECTS.*

Tribunale della Rota Romana, Prassi canonico-amministrativa sul matrimonio  
rato e non consumato

Congregazione delle Cause dei Santi, Corso per la formazione dei postulatori

Congregazione per il Clero, Prassi amministrativa canonica (corso biennale)

Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica,

Scuola pratica di teologia e diritto per la vita consacrata (corso biennale)

N.B.: Non è possibile frequentare corsi opzionali esterni che abbiano lo stesso orario dei corsi iscritti alla PUG.

## SEMINARI

*I seminari sono di un'ora settimanale (1,5 ECTS /1c) e durano un semestre. Per la Licenza sono prescritti un seminario nel 2° semestre del 2° anno e l'elaborazione della Tesi. Con l'approvazione del Decano si può fare il seminario con un Professore e la tesi con un altro. I seminari si svolgono con l'orario venerdì, 8.30-10.15.*

|               |   |                           |
|---------------|---|---------------------------|
| <b>JS2036</b> | Apostolato degli Istituti di vita consacrata<br>nella Chiesa locale | <i>Spedicato/Sugawara</i> |
| <b>JS2038</b> | La preparazione al matrimonio                                       | <i>Kowal</i>              |
| <b>JS2046</b> | La diocesi  | <i>Modrić/Rhode</i>       |

ORARIO<sup>1</sup>**1° Anno***1° semestre<sup>2</sup>*

## Ottobre 2021

|     |    | 1       | 2      | 3      | 4      | 6 | 7 |
|-----|----|---------|--------|--------|--------|---|---|
| Lun | 4  | introd. | JP2025 | JP2C23 | JP2C23 |   |   |
| Mar | 5  | JP2001  | JP2001 | JP2025 | JP2025 |   |   |
| Mer | 6  | JP2025  | JP2025 |        |        |   |   |
| Gio | 7  | JP2021  | JP2021 | JP2001 | JP2001 |   |   |
| Ven | 8  | JP20A7  | JP20A7 | JP2C23 | JP2C23 |   |   |
|     |    |         |        |        |        |   |   |
| Lun | 11 | JP2025  | JP2025 | JP2C23 | JP2C23 |   |   |
| Mar | 12 | JP2001  | JP2001 | JP20A3 | JP20A3 |   |   |
| Mer | 13 |         |        |        |        |   |   |
| Gio | 14 | JP2021  | JP2021 | JP2001 | JP2001 |   |   |
| Ven | 15 | JP20A7  | JP20A7 | JP2C23 | JP2C23 |   |   |
|     |    |         |        |        |        |   |   |
| Lun | 18 | JP2025  | JP2025 | JP2C23 | JP2C23 |   |   |
| Mar | 19 | JP2001  | JP2001 | JP20A3 | JP20A3 |   |   |
| Mer | 20 |         |        |        |        |   |   |
| Gio | 21 | JP2021  | JP2021 | JP2001 | JP2001 |   |   |
| Ven | 22 | JP20A7  | JP20A7 | JP2C23 | JP2C23 |   |   |
|     |    |         |        |        |        |   |   |
| Lun | 25 | JP2025  | JP2025 | JP2C23 | JP2C23 |   |   |
| Mar | 26 | JP2001  | JP2001 | JP20A3 | JP20A3 |   |   |
| Mer | 27 |         |        |        |        |   |   |
| Gio | 28 | JP2021  | JP2021 | JP2001 | JP2001 |   |   |
| Ven | 29 | JP20A7  | JP20A7 | JP2C23 | JP2C23 |   |   |

<sup>1</sup> Sul sito web (<https://www.unigre.it/diritto-canonico/>) e nella bacheca della Facoltà sarà disponibile l'orario aggiornato delle lezioni.

<sup>2</sup> Le sigle JP2P07 L e JP2P07 N indicano l'orario di due diversi docenti del corso: professori La Pegna e Nykiel.

## Novembre 2021

|     |    | 1      | 2       | 3      | 4      | 6           | 7        |
|-----|----|--------|---------|--------|--------|-------------|----------|
| Lun | 1  | TUTTI  | I SANTI |        |        |             |          |
| Mar | 2  | JP2001 | JP2001  | JP20A3 | JP20A3 |             |          |
| Mer | 3  |        |         |        |        |             |          |
| Gio | 4  | JP2021 | JP2021  | JP2001 | JP2001 |             |          |
| Ven | 5  | JP20A7 | JP20A7  | JP2C23 | JP2C23 |             |          |
|     |    |        |         |        |        |             |          |
| Lun | 8  | JP2025 | JP2025  | JP2C23 | JP2C23 |             |          |
| Mar | 9  | JP2001 | JP2001  | JP20A3 | JP20A3 |             |          |
| Mer | 10 |        |         |        |        |             |          |
| Gio | 11 | JP2021 | JP2021  | JP2001 | JP2001 |             |          |
| Ven | 12 | JP20A7 | JP20A7  | JP2C23 | JP2C23 |             |          |
|     |    |        |         |        |        |             |          |
| Lun | 15 | JP2025 | JP2025  | JP2C23 | JP2C23 |             |          |
| Mar | 16 | JP2001 | JP2001  | JP20A3 | JP20A3 |             |          |
| Mer | 17 |        |         |        |        |             |          |
| Gio | 18 | JP2021 | JP2021  | JP2001 | JP2001 |             |          |
| Ven | 19 | JP20A7 | JP20A7  | JP2C23 | JP2C23 |             |          |
|     |    |        |         |        |        |             |          |
| Lun | 22 | JP2025 | JP2025  | JP2C23 | JP2C23 |             |          |
| Mar | 23 |        |         | JP2001 | JP2001 |             |          |
| Mer | 24 |        |         |        |        |             |          |
| Gio | 25 | JP2021 | JP2021  | JP2001 | JP2001 |             |          |
| Ven | 26 | JP20A7 | JP20A7  | JP2C23 | JP2C23 |             |          |
|     |    |        |         |        |        |             |          |
| Lun | 29 | JP2025 | JP2025  | JP2C23 | JP2C23 |             |          |
| Mar | 30 |        |         | JP2001 | JP2001 | 15.00-16.45 | JP2P07 L |



## Dicembre 2021

|     |    | 1        | 2        | 3                    | 4      | 6           | 7        |
|-----|----|----------|----------|----------------------|--------|-------------|----------|
| Mer | 1  |          |          |                      |        |             |          |
| Gio | 2  | GIORNATA | DELLA    | FACOLTÀ <sup>1</sup> |        |             |          |
| Ven | 3  | JP20A7   | JP20A7   | JP2C23               | JP2C23 |             |          |
| Lun | 6  | JP2025   | JP2025   | JP2C23               | JP2C23 |             |          |
| Mar | 7  |          |          | JP2001               | JP2001 | 15.00-17.00 | JP2P07 L |
| Mer | 8  | FESTA    | IMMAC.   |                      |        |             |          |
| Gio | 9  | JP2021   | JP2021   | JP2001               | JP2001 |             |          |
| Ven | 10 | JP20A7   | JP20A7   | JP2C23               | JP2C23 |             |          |
| Lun | 13 | JP2025   | JP2025   | JP2C23               | JP2C23 |             |          |
| Mar | 14 |          |          | JP2001               | JP2001 | 15.00-17.00 | JP2P07 L |
| Mer | 15 |          |          |                      |        |             |          |
| Gio | 16 | JP2021   | JP2021   | JP2P01               | JP2P01 |             |          |
| Ven | 17 | JP20A7   | JP20A7   | JP2C23               | JP2C23 |             |          |
| Lun | 20 | JP2025   | JP2025   | JP2C23               | JP2C23 |             |          |
| Mar | 21 | JP2P07 N | JP2P07 N | JP2P01               | JP2P01 | 15.00-17.00 | JP2P07 L |
| Mer | 22 |          |          |                      |        |             |          |

## Gennaio 2022

|     |    | 1        | 2        | 3      | 4      | 6           | 7        |
|-----|----|----------|----------|--------|--------|-------------|----------|
| Lun | 10 |          |          | JP2C23 | JP2C23 |             |          |
| Mar | 11 | JP2P07 N | JP2P07 N | JP2P01 | JP2P01 | 15.00-17.00 | JP2P07 L |
| Mer | 12 |          |          |        |        |             |          |
| Gio | 13 | JP2021   | JP2021   | JP2P01 | JP2P01 |             |          |
| Ven | 14 | JP20A7   | JP20A7   | JP2C23 | JP2C23 |             |          |
| Lun | 17 |          |          | JP2C23 | JP2C23 |             |          |
| Mar | 18 | JP2P07 N | JP2P07 N | JP2P01 | JP2P01 | 15.00-17.00 | JP2P07 L |
| Mer | 19 |          |          |        |        |             |          |
| Gio | 20 | JP2021   | JP2021   | JP2P01 | JP2P01 |             |          |
| Ven | 21 | JP20A7   | JP20A7   | JP2C23 | JP2C23 |             |          |

2° semestre

Febbraio 2022

|     |    | 1      | 2      | 3      | 4      | 6           | 7      |
|-----|----|--------|--------|--------|--------|-------------|--------|
| Lun | 14 | JP2002 | JP2002 | JP2022 | JP2022 | 15.00-17.00 | JP2008 |
| Mar | 15 | JP2002 | JP2002 | JP2006 | JP2006 |             |        |
| Mer | 16 |        |        |        |        |             |        |
| Gio | 17 | JP2008 | JP2008 | JP2006 | JP2006 |             |        |
| Ven | 18 |        |        | JP2C23 | JP2C23 |             |        |
|     |    |        |        |        |        |             |        |
| Lun | 21 | JP2002 | JP2002 | JP2022 | JP2022 | 15.00-17.00 | JP2008 |
| Mar | 22 | JP2002 | JP2002 | JP2006 | JP2006 |             |        |
| Mer | 23 |        |        |        |        |             |        |
| Gio | 24 | JP2008 | JP2008 | JP2006 | JP2006 |             |        |
| Ven | 25 |        |        | JP2C23 | JP2C23 |             |        |
|     |    |        |        |        |        |             |        |
| Lun | 28 | JP2002 | JP2002 | JP2022 | JP2022 | 15.00-17.00 | JP2008 |

## Marzo 2022

|     |    | 1      | 2      | 3      | 4      | 6           | 7      |
|-----|----|--------|--------|--------|--------|-------------|--------|
| Mar | 1  | JP2002 | JP2002 | JP2006 | JP2006 |             |        |
| Mer | 2  |        |        |        |        |             |        |
| Gio | 3  | JP2008 | JP2008 | JP2006 | JP2006 |             |        |
| Ven | 4  |        |        | JP2C23 | JP2C23 |             |        |
|     |    |        |        |        |        |             |        |
| Lun | 7  | JP2002 | JP2002 | JP2022 | JP2022 | 15.00-17.00 | JP2004 |
| Mar | 8  | JP2002 | JP2002 | JP2006 | JP2006 |             |        |
| Mer | 9  |        |        |        |        |             |        |
| Gio | 10 | JP2004 | JP2004 | JP2006 | JP2006 |             |        |
| Ven | 11 |        |        | JP2C23 | JP2C23 |             |        |
|     |    |        |        |        |        |             |        |
| Lun | 14 | JP2002 | JP2002 | JP2022 | JP2022 | 15.00-17.00 | JP2004 |
| Mar | 15 | JP2002 | JP2002 | JP2006 | JP2006 |             |        |
| Mer | 16 |        |        |        |        |             |        |
| Gio | 17 | JP2004 | JP2004 | JP2006 | JP2006 |             |        |
| Ven | 18 |        |        | JP2C23 | JP2C23 |             |        |
|     |    |        |        |        |        |             |        |
| Lun | 21 | JP2002 | JP2002 | JP2022 | JP2022 | 15.00-17.00 | JP2004 |
| Mar | 22 | JP2002 | JP2002 | JP2006 | JP2006 |             |        |
| Mer | 23 |        |        |        |        |             |        |
| Gio | 24 | JP2004 | JP2004 | JP2006 | JP2006 |             |        |
| Ven | 25 |        |        | JP2C23 | JP2C23 |             |        |
|     |    |        |        |        |        |             |        |
| Lun | 28 | JP2002 | JP2002 | JP2022 | JP2022 | 15.00-17.00 | JP2004 |
| Mar | 29 | JP2002 | JP2002 | JP2006 | JP2006 | 16.00-18.00 | JP2P04 |
| Mer | 30 |        |        |        |        |             |        |
| Gio | 31 | JP2004 | JP2004 | JP2006 | JP2006 |             |        |

## Aprile 2022

|     |    | 1      | 2      | 3      | 4      | 6           | 7      |
|-----|----|--------|--------|--------|--------|-------------|--------|
| Ven | 1  |        |        | JP2C23 | JP2C23 |             |        |
| Lun | 4  | JP2002 | JP2002 | JP2022 | JP2022 | 15.00-17.00 | JP2004 |
| Mar | 5  | JP2002 | JP2002 | JP2006 | JP2006 | 16.00-18.00 | JP2P04 |
| Mer | 6  |        |        |        |        | 16.00-18.00 | JP2P06 |
| Gio | 7  | JP2004 | JP2004 | JP2006 | JP2006 |             |        |
| Ven | 8  |        |        | JP2C23 | JP2C23 |             |        |
| Mar | 26 | JP2002 | JP2002 | JP2006 | JP2006 | 16.00-18.00 | JP2P04 |
| Mer | 27 |        |        |        |        | 16.00-18.00 | JP2P06 |
| Gio | 28 | JP2004 | JP2004 | JP2006 | JP2006 |             |        |
| Ven | 29 |        |        | JP2C23 | JP2C23 |             |        |

## Maggio 2022

|     |    | 1        | 2      | 3       | 4      | 6           | 7      |
|-----|----|----------|--------|---------|--------|-------------|--------|
| Lun | 2  | JP2002   | JP2002 | JP2022  | JP2022 | 15.00-17.00 | JP2004 |
| Mar | 3  | GIORNATA | DELLA  | FACOLTÀ |        |             |        |
| Mer | 4  |          |        |         |        | 16.00-18.00 | JP2P06 |
| Gio | 5  | JP2004   | JP2004 | JP2006  | JP2006 |             |        |
| Ven | 6  |          |        | JP2C23  | JP2C23 |             |        |
| Lun | 9  | JP2002   | JP2002 | JP2022  | JP2022 | 15.00-17.00 | JP2004 |
| Mar | 10 | JP2002   | JP2002 | JP2006  | JP2006 | 16.00-18.00 | JP2P04 |
| Mer | 11 |          |        |         |        | 16.00-18.00 | JP2P06 |
| Gio | 12 | JP2004   | JP2004 |         |        |             |        |
| Ven | 13 |          |        | JP2C23  | JP2C23 |             |        |
| Lun | 16 |          |        | JP2022  | JP2022 | 15.00-17.00 | JP2004 |
| Mar | 17 |          |        |         |        | 16.00-18.00 | JP2P04 |
| Mer | 18 |          |        |         |        | 16.00-18.00 | JP2P06 |
| Gio | 19 | JP2004   | JP2004 |         |        |             |        |
| Ven | 20 |          |        | JP2C23  | JP2C23 |             |        |
| Lun | 23 |          |        | JP2022  | JP2022 |             |        |
| Mar | 24 |          |        |         |        | 16.00-18.00 | JP2P04 |
| Mer | 25 |          |        |         |        | 16.00-18.00 | JP2P06 |
| Gio | 26 |          |        |         |        |             |        |
| Ven | 27 |          |        | JP2C23  | JP2C23 |             |        |

**Parte B (2° + 3° anno)***1° semestre<sup>3</sup>*

Ottobre 2021

|     |    | 1       | 2       | 3        | 4        | 6 | 7 |
|-----|----|---------|---------|----------|----------|---|---|
| Lun | 4  | JP20B3  | JP20B3  | JP2D23   | JP2D23   |   |   |
| Mar | 5  | 2K23/26 | 2K23/26 | JP2016   | JP2016   |   |   |
| Mer | 6  | JP2012  | JP2012  | JP2013   | JP2013   |   |   |
| Gio | 7  | JP2K23  | JP2K23  | JP2012   | JP2012   |   |   |
| Ven | 8  | JP2013  | JP2013  | JP2D/E23 | JP2D/E23 |   |   |
|     |    |         |         |          |          |   |   |
| Lun | 11 | JP20B3  | JP20B3  | JP2D23   | JP2D23   |   |   |
| Mar | 12 | 2K23/26 | 2K23/26 | JP2016   | JP2016   |   |   |
| Mer | 13 | JP2012  | JP2012  | JP2013   | JP2013   |   |   |
| Gio | 14 | JP2K23  | JP2K23  | JP2012   | JP2012   |   |   |
| Ven | 15 | JP2013  | JP2013  | JP2D/E23 | JP2D/E23 |   |   |
|     |    |         |         |          |          |   |   |
| Lun | 18 | JP20B3  | JP20B3  | JP2D23   | JP2D23   |   |   |
| Mar | 19 | 2K23/26 | 2K23/26 | JP2016   | JP2016   |   |   |
| Mer | 20 | JP2012  | JP2012  | JP2013   | JP2013   |   |   |
| Gio | 21 | JP2K23  | JP2K23  | JP2012   | JP2012   |   |   |
| Ven | 22 | JP2013  | JP2013  | JP2D/E23 | JP2D/E23 |   |   |
|     |    |         |         |          |          |   |   |
| Lun | 25 | JP20B3  | JP20B3  | JP2D23   | JP2D23   |   |   |
| Mar | 26 | 2K23/26 | 2K23/26 | JP2016   | JP2016   |   |   |
| Mer | 27 | JP2012  | JP2012  | JP2013   | JP2013   |   |   |
| Gio | 28 | JP2K23  | JP2K23  | JP2012   | JP2012   |   |   |
| Ven | 29 | JP2013  | JP2013  | JP2D/E23 | JP2D/E23 |   |   |

<sup>3</sup> Adattamenti di alcune sigle dei corsi:

- JP2P12/2 e JP2P12/3 si riferiscono rispettivamente alle lezioni della prassi amministrativa del secondo e del terzo anno;
- 2K23/26: contemporaneamente si svolgono i corsi JP2K23 e JP2026;
- 2D/E23: contemporaneamente si svolgono i corsi JP2D23 e JP2E23.

## Novembre 2021

|     |    | 1       | 2       | 3      | 4      | 6           | 7        |
|-----|----|---------|---------|--------|--------|-------------|----------|
| Lun | 1  | TUTTI   | I       | SANTI  |        |             |          |
| Mar | 2  | 2K23/26 | 2K23/26 | JP2016 | JP2016 |             |          |
| Mer | 3  | JP2012  | JP2012  | JP2013 | JP2013 |             |          |
| Gio | 4  | JP2K23  | JP2K23  | JP2012 | JP2012 |             |          |
| Ven | 5  | JP2013  | JP2013  | 2D/E23 | 2D/E23 |             |          |
|     |    |         |         |        |        |             |          |
| Lun | 8  | JP20B3  | JP20B3  | JP2D23 | JP2D23 |             |          |
| Mar | 9  | 2K23/26 | 2K23/26 | JP2016 | JP2016 |             |          |
| Mer | 10 | JP2012  | JP2012  | JP2013 | JP2013 | 16.00-17.45 | JO2066   |
| Gio | 11 | JP2K23  | JP2K23  | JP2012 | JP2012 |             |          |
| Ven | 12 | JP2013  | JP2013  | 2D/E23 | 2D/E23 |             |          |
|     |    |         |         |        |        |             |          |
| Lun | 15 | JP20B3  | JP20B3  | JP2D23 | JP2D23 |             |          |
| Mar | 16 | 2K23/26 | 2K23/26 | JP2016 | JP2016 |             |          |
| Mer | 17 | JP2012  | JP2012  | JP2013 | JP2013 | 16.00-17.45 | JO2066   |
| Gio | 18 | JP2K23  | JP2K23  | JP2012 | JP2012 | 15.00-16.45 | JP2P03   |
| Ven | 19 | JP2013  | JP2013  | 2D/E23 | 2D/E23 | 15.00-16.45 | JP2P03   |
|     |    |         |         |        |        |             |          |
| Lun | 22 | JO2112  | JO2112  | JP2D23 | JP2D23 |             |          |
| Mar | 23 | 2K23/26 | 2K23/26 | JP2016 | JP2016 |             |          |
| Mer | 24 | JO2099  | JO2099  | JP2013 | JP2013 | 16.00-17.45 | JO2066   |
| Gio | 25 | JP2K23  | JP2K23  | JP2E23 | JP2E23 | 15.00-17.45 | JP2P12/3 |
| Ven | 26 | JP2013  | JP2013  | 2D/E23 | 2D/E23 |             |          |
|     |    |         |         |        |        |             |          |
| Lun | 29 | JO2112  | JO2112  | JP2D23 | JP2D23 |             |          |
| Mar | 30 | 2K23/26 | 2K23/26 | JP2016 | JP2016 |             |          |

## Dicembre 2021

|     |    | 1        | 2       | 3       | 4      | 6           | 7        |
|-----|----|----------|---------|---------|--------|-------------|----------|
| Mer | 1  | JO2099   | JO2099  | JP2013  | JP2013 | 16.00-17.45 | JO2066   |
| Gio | 2  | GIORNATA | DELLA   | FACOLTÀ |        |             |          |
| Ven | 3  | JP2013   | JP2013  | 2D/E23  | 2D/E23 |             |          |
|     |    |          |         |         |        |             |          |
| Lun | 6  | JO2112   | JO2112  | JP2D23  | JP2D23 |             |          |
| Mar | 7  | 2K23/26  | 2K23/26 | JP2016  | JP2016 |             |          |
| Mer | 8  | FESTA    | IMMAC.  |         |        |             |          |
| Gio | 9  | JO2112   | JO2112  | JP2E23  | JP2E23 | 15.00-17.45 | JP2P12/3 |
| Ven | 10 | JP2013   | JP2013  | 2D/E23  | 2D/E23 |             |          |
|     |    |          |         |         |        |             |          |
| Lun | 13 | JO2112   | JO2112  | JP2D23  | JP2D23 | 15.00-17.45 | JP2P12/2 |
| Mar | 14 | JP2026   | JP2026  | JP2016  | JP2016 |             |          |
| Mer | 15 | JO2099   | JO2099  | JP2013  | JP2013 | 16.00-17.45 | JO2066   |
| Gio | 16 |          |         | JP2E23  | JP2E23 | 15.00-17.45 | JP2P12/3 |
| Ven | 17 | JP2013   | JP2013  | 2D/E23  | 2D/E23 |             |          |
|     |    |          |         |         |        |             |          |
| Lun | 20 | JO2112   | JO2112  | JP2D23  | JP2D23 | 15.00-17.45 | JP2P12/2 |
| Mar | 21 |          |         | JP2016  | JP2016 |             |          |
| Mer | 22 | JO2099   | JO2099  | JP2013  | JP2013 | 16.00-17.45 | JO2066   |

## Gennaio 2022

|     |    | 1      | 2      | 3      | 4      | 6           | 7        |
|-----|----|--------|--------|--------|--------|-------------|----------|
| Lun | 10 |        |        | JP2D23 | JP2D23 | 15.00-17.45 | JP2P12/2 |
| Mar | 11 |        |        | JP2016 | JP2016 |             |          |
| Mer | 12 | JO2099 | JO2099 | JP2013 | JP2013 |             |          |
| Gio | 13 |        |        | JP2E23 | JP2E23 | 15.00-17.45 | JP2P03   |
| Ven | 14 |        |        | 2D/E23 | 2D/E23 | 15.00-17.45 | JP2P03   |
|     |    |        |        |        |        |             |          |
| Lun | 17 |        |        | JP2D23 | JP2D23 | 15.00-17.45 | JP2P12/2 |
| Mar | 18 |        |        | JP2016 | JP2016 |             |          |
| Mer | 19 | JO2099 | JO2099 |        |        |             |          |
| Gio | 20 |        |        | JP2E23 | JP2E23 | 15.00-17.45 | JP2P12/3 |
| Ven | 21 |        |        | 2D/E23 | 2D/E23 |             |          |

2° semestre<sup>4</sup>

Febbraio 2022

|     |    | 1         | 2         | 3           | 4      | 6           | 7      |
|-----|----|-----------|-----------|-------------|--------|-------------|--------|
| Lun | 14 | JP2A14    | JP2A14    | 10.30-13.00 | JP3023 |             |        |
| Mar | 15 | JP2017    | JP2017    | JP2015      | JP2015 | 16.00-17.45 | JP2033 |
| Mer | 16 | JP2A14    | JP2A14    |             |        |             |        |
| Gio | 17 |           |           | JP2015      | JP2015 |             |        |
| Ven | 18 | seminario | seminario | JP2D23      | JP2D23 |             |        |
|     |    |           |           |             |        |             |        |
| Lun | 21 | JP2A14    | JP2A14    | 10.30-13.00 | JP3023 | 16.00-17.45 | JO2113 |
| Mar | 22 | JP2017    | JP2017    | JP2015      | JP2015 | 16.00-17.45 | JP2033 |
| Mer | 23 | JP2A14    | JP2A14    |             |        | 16.00-17.45 | JO2113 |
| Gio | 24 |           |           | JP2015      | JP2015 |             |        |
| Ven | 25 | seminario | seminario | JP2D23      | JP2D23 |             |        |
|     |    |           |           |             |        |             |        |
| Lun | 28 | JP2A14    | JP2A14    | 10.30-13.00 | JP3023 | 16.30-17.45 | JO2113 |

<sup>4</sup> Adattamenti di alcune sigle dei corsi:

- JP2P14/2 e JP2P14/3 si riferiscono rispettivamente agli studenti iscritti del secondo e agli iscritti al terzo anno di Licenza; JP2P14 si riferisce alle sessioni comuni degli studenti di entrambi gli anni;
- JP2P15/2 e JP2P15/3 si riferiscono rispettivamente al corso della prassi per il secondo e per il terzo anno;
- sem/P14/3: contemporaneamente si svolgono i seminari del secondo anno e la prassi amministrativa JP2P14 per il terzo anno.



## Marzo 2022

|     |    | 1         | 2         | 3           | 4      | 6           | 7        |
|-----|----|-----------|-----------|-------------|--------|-------------|----------|
| Mar | 1  | JP2017    | JP2017    | JP2015      | JP2015 | 16.00-17.45 | JP2033   |
| Mer | 2  | JP2A14    | JP2A14    |             |        | 16.00-17.45 | JO2113   |
| Gio | 3  | JO2116    | JO2116    | JP2015      | JP2015 |             |          |
| Ven | 4  | seminario | seminario | JP2D23      | JP2D23 |             |          |
|     |    |           |           |             |        |             |          |
| Lun | 7  | JP2A14    | JP2A14    | 10.30-13.00 | JP3023 | 16.00-17.45 | JO2113   |
| Mar | 8  | JP2017    | JP2017    | JP2015      | JP2015 | 16.00-17.45 | JP2033   |
| Mer | 9  | JP2A14    | JP2A14    |             |        | 16.00-17.45 | JO2113   |
| Gio | 10 | JO2116    | JO2116    | JP2015      | JP2015 |             |          |
| Ven | 11 | seminario | seminario | JP2D23      | JP2D23 |             |          |
|     |    |           |           |             |        |             |          |
| Lun | 14 | JP2A14    | JP2A14    | 10.30-13.00 | JP3023 |             |          |
| Mar | 15 | JP2017    | JP2017    | JP2015      | JP2015 | 16.00-17.45 | JP2033   |
| Mer | 16 | JP2A14    | JP2A14    |             |        |             |          |
| Gio | 17 | JO2116    | JO2116    | JP2015      | JP2015 |             |          |
| Ven | 18 | seminario | seminario | JP2D23      | JP2D23 |             |          |
|     |    |           |           |             |        |             |          |
| Lun | 21 | JP2A14    | JP2A14    | 10.30-13.00 | JP3023 |             |          |
| Mar | 22 | JP2017    | JP2017    | JP2015      | JP2015 | 16.00-17.45 | JP2033   |
| Mer | 23 | JP2A14    | JP2A14    |             |        |             |          |
| Gio | 24 | JO2116    | JO2116    | JP2015      | JP2015 |             |          |
| Ven | 25 | seminario | seminario | JP2D23      | JP2D23 |             |          |
|     |    |           |           |             |        |             |          |
| Lun | 28 | JP2A14    | JP2A14    | 10.30-13.00 | JP3023 | 15.00-16.45 | JP2P14   |
| Mar | 29 | JP2017    | JP2017    | JP2015      | JP2015 |             |          |
| Mer | 30 | JP2P14/2  | JP2P14/2  | JP2A14      | JP2A14 | 15.00-16.45 | JP2P14/3 |
| Gio | 31 | JO2116    | JO2116    | JP2015      | JP2015 |             |          |

## Aprile 2022

|     |    | 1          | 2          | 3           | 4      | 6           | 7        |
|-----|----|------------|------------|-------------|--------|-------------|----------|
| Ven | 1  | sem./P14/3 | sem./P14/3 | JP2D23      | JP2D23 | 15.00-16.45 | JP2P14/2 |
| Lun | 4  | JP20B9     | JP20B9     | 10.30-13.00 | JP3023 | 15.00-16.45 | JP2P14   |
| Mar | 5  | JP2017     | JP2017     | JP2015      | JP2015 |             |          |
| Mer | 6  | JP2P14/2   | JP2P14/2   | JP2A14      | JP2A14 | 15.00-16.45 | JP2P14/3 |
| Gio | 7  | JO2116     | JO2116     | JP2015      | JP2015 |             |          |
| Ven | 8  | sem./P14/3 | sem./P14/3 | JP2D23      | JP2D23 | 15.00-16.45 | JP2P14/2 |
| Mar | 26 | JP2017     | JP2017     | JP2015      | JP2015 | 15.00-16.45 | JP2P14   |
| Mer | 27 | JP2P14/2   | JP2P14/2   | JP2A14      | JP2A14 | 15.00-16.45 | JP2P14/3 |
| Gio | 28 | JP2P15     | JP2P15     | JP2015      | JP2015 |             |          |
| Ven | 29 | sem./P14/3 | sem./P14/3 | JP2D23      | JP2D23 | 15.00-16.45 | JP2P14/2 |

## Maggio 2022

|     |    | 1          | 2          | 3           | 4      | 6           | 7        |
|-----|----|------------|------------|-------------|--------|-------------|----------|
| Lun | 2  | JP2A14     | JP2A14     | 10.30-13.00 | JP3023 | 15.00-16.45 | JP2P14   |
| Mar | 3  | GIORNATA   | DELLA      | FACOLTÀ     |        |             |          |
| Mer | 4  | JP2P14/2   | JP2P14/2   |             |        | 15.00-16.45 | JP2P14   |
| Gio | 5  | JP2P15/3   | JP2P15/3   | JO2107      | JO2107 |             |          |
| Ven | 6  | sem./P14/3 | sem./P14/3 | JP2D23      | JP2D23 | 15.00-16.45 | JP2P14/2 |
| Lun | 9  | JP2A14     | JP2A14     | 10.30-13.00 | JP3023 | 15.00-16.45 | JO2107   |
| Mar | 10 | JP2017     | JP2017     | JO2107      | JO2107 |             |          |
| Mer | 11 | JO2107     | JO2107     |             |        |             |          |
| Gio | 12 | JP2P15/2   | JP2P15/2   | JO2107      | JO2107 |             |          |
| Ven | 13 | seminario  | seminario  | JP2D23      | JP2D23 | 15.00-16.45 | JO2107   |
| Lun | 16 | JP2A14     | JP2A14     | 10.30-13.00 | JP3023 |             |          |
| Mar | 17 | JP2017     | JP2017     |             |        |             |          |
| Mer | 18 |            |            |             |        |             |          |
| Gio | 19 | JP2P15/3   | JP2P15/3   |             |        |             |          |
| Ven | 20 | seminario  | seminario  | JP2D23      | JP2D23 |             |          |
| Lun | 23 | JP2A14     | JP2A14     | 10.30-13.00 | JP3023 |             |          |
| Mar | 24 | JP2017     | JP2017     |             |        |             |          |
| Mer | 25 |            |            |             |        |             |          |
| Gio | 26 | JP2P15/2   | JP2P15/2   |             |        |             |          |
| Ven | 27 | seminario  | seminario  | JP2D23      | JP2D23 |             |          |

## Terzo Ciclo

CORSO DI DOTTORATO ORDINARIO

*1° semestre*

Un corso opzionale (cf. Secondo Ciclo, 2. Corsi opzionali).

*2° semestre*

**JP3023** Latinità canonica (5 ECTS; ogni lunedì,  
dalle 10.30 alle 13.00)

*Marpicati*

Un corso opzionale (cf. Secondo Ciclo, 2. Corsi opzionali).

CORSO DI DOTTORATO CON SPECIALIZZAZIONE IN GIURISPRUDENZA  
MATRIMONIALE

(sigla comprensiva tutti i corsi: GME300)

CORSI PRESCRITTI

*1° semestre*

**GMP301** Matrimonii structura iuridica et sacramentalis (0,5 ECTS)

*Kowal*

**GMP302** De Apostolicae Sedis Tribunalibus (1,5 ECTS)

*Malecha/Erlebach e Coll.*

**GMP303** Deontologia iudicialis (0,5 ECTS)

*Salvatori*

**GMP304** Quaestiones selectae processus (2 ECTS)

*Arellano/Geisinger*

**GMP305** Quaestiones artis medicae de matrimonio (1,5 ECTS)

*Gidi e Coll.*

*2° semestre*

**GMP306** De processibus matrimonialibus specialibus (2 ECTS)

*Tinti/Fürnkranz/Viscome*

**GMP307** De aliis processibus specialibus (5 ECTS)

*Malvaux/Montini/Scicluna/Spedicato*

## SEMINARI PRESCRITTI

*1° semestre*

|               |                                |                         |
|---------------|--------------------------------|-------------------------|
| <b>GMS301</b> | De impotentia coëundi (8 ECTS) | <i>Petit</i>            |
| <b>GMS302</b> | De vi et metu (8 ECTS)         | <i>Cerezuela García</i> |
| <b>GMS303</b> | De simulatione (8 ECTS)        | <i>Erlebach</i>         |

*2° semestre*

|               |  |                |
|---------------|--|----------------|
| <b>GMS304</b> | De ignorantia, errore, dolo, condizione (8 ECTS)           | <i>Weitz</i>   |
| <b>GMS305</b> | De gravi defectu discretionis iudicii (8 ECTS)             | <i>McGrath</i> |
| <b>GMS306</b> | De incapacitate obligationes matrimonii assumendi (8 ECTS) | <i>Bianchi</i> |

## DIPLOMA IN GIURISPRUDENZA MATRIMONIALE

I corsi e i seminari prescritti sono gli stessi che per il Dottorato con Specializzazione in Giurisprudenza Matrimoniale.

## DIPLOMA IN GIURISPRUDENZA PENALE

(sigla comprensiva tutti i corsi: GPE300)

## CORSI PRESCRITTI

*1° semestre*

|               |  |                       |
|---------------|--|-----------------------|
| <b>GPP301</b> | Diritto penale nella Chiesa (1 ECTS)   | <i>Astigueta</i>      |
| <b>GPP302</b> | Questioni deontologiche (1 ECTS)   | <i>Salvatori</i>      |
| <b>GPP303</b> | Indagine previa (1 ECTS)   | <i>Gidi</i>           |
| <b>GPP304</b> | Procedimento penale extragiudiziale (1 ECTS)   | <i>Bianchi</i>        |
| <b>GPP305</b> | Struttura del processo penale giudiziario (1 ECTS)   | <i>Arroba Conde</i>   |
| <b>GPP306</b> | Processo contenzioso amministrativo – Segnatura Apostolica (1 ECTS)                          | <i>Malecha</i>        |
| <b>GPP307</b> | Valutazione delle prove e certezza morale (1 ECTS)   | <i>Geisinger</i>      |
| <b>GPP308</b> | Audizioni degli accusati, dei minori, degli adulti vulnerabili e di altri testimoni (1 ECTS) | <i>Fusco/Donofrio</i> |
| <b>GPP309</b> | Promotore di giustizia e altri che intervengono nel processo (1 ECTS)                        | <i>Montini</i>        |
| <b>GPP310</b> | Appelli e ricorsi (1 ECTS)   | <i>Montini</i>        |

*2° semestre*

- GPP311** Reati contro il settimo comandamento. Aspetti di imputabilità penale (2 ECTS) *Pedretti*
- GPP312** Aspetti antropologici nell'ambito di abuso nei confronti di persone (2 ECTS) *Zollner e Coll.*
- GPP313** La responsabilità civile dei Vescovi e Superiori Religiosi per i delitti altrui. Profili inter-ordinamentali (1 ECTS) *Carnì*

## SEMINARI PRESCRITTI

*1° semestre*

- GPS301** Delitti contro la fede (Art. 1° SST) (5 ECTS) *Cisek*
- GPS302** Delicta graviora contra sanctitatem sacramenti Eucharistiae (art. 3° SST) (5 ECTS) *Visioli*
- GPS303** Delicta graviora contra sanctitatem sacramenti Paenitentiae (art. 4° SST) (5 ECTS) *Geisinger*
- GPS304** Dimissione dalla vita consacrata (5 ECTS) *Malvaux*

*2° semestre*

- GPS305** Delicta graviora contra sextum (art. 6 §1, n. 1 SST) (5 ECTS) *Bertomeu Farnós*
- GPS306** Delicta graviora contra sextum (art. 6 §1, n. 2 SST) (5 ECTS) *Papale*
- GPS307** Rota Romana: lesione della buona fama (5 ECTS) *Arellano*
- GPS308** Rota Romana: riparazione dei danni (5 ECTS) *Salvatori*
- GPS309** Dimissione dallo stato clericale: le Facoltà speciali concesse alla Congregazione per il Clero (5 ECTS) *Ripa*

## Primo Ciclo

Le descrizioni dei corsi si trovano nei Programmi delle relative Facoltà, disponibili in formato cartaceo o nel sito dell'Università.

## Secondo Ciclo

CORSI PRESCRITTI

### LIBRO I

#### *Testo del Codice*

#### JP2001 Norme generali I

**Contenuto:** 1. Descrizione del Codice di Diritto Canonico: la sua natura, storia, motivi, principi della riforma, linee generali sul iter di redazione. – 2. Termini e nozioni fondamentali del Libro I. – 3. Studio esegetico dei canoni 1-95 del Codice di Diritto trattando della materia seguente: 3.1 Rapporto del Codice con ordinamenti e normativa precedenti. – 3.2. Leggi ecclesiastiche. – 3.3. Consuetudine. – 3.4. Decreti generali ed istruzioni. – 3.5. Atti amministrativi singolari. – 3.8. Statuti e ordinamenti.

**Obiettivi:** Promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti per la materia. Fornire agli studenti gli strumenti necessari per analizzare e comprendere i termini dei canoni in questione, nonché la portata giuridica di ogni norma e il valore teologico ed ecclesiologico che i canoni stessi promuovono. Offrire agli studenti specifiche competenze riguardo l'applicazione delle norme generali in riferimento alla realtà concreta della vita ecclesiale affrontate in altri libri del Codice. Informare, infine, sulle varie questioni aperte riguardanti questa materia.

**Metodo:** Esposizione dei principi di riforma del Codice e analisi esegetica sui canoni interessati con lezioni espositive e strumenti digitali; applicazione dei principi e norme a esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in diversi modi.

**Valutazione dell'apprendimento:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** J. GARCÍA MARTÍN, *Le norme generali del Codex Iuris Canonici*, Roma 1995; S. GHERRO – AL., *Studi sul primo libro del Codex*

Iuris Canonici, Padova 1993; M. GIORDANO – AL., *Il diritto della Chiesa: Interpretazione e prassi*, Città del Vaticano 1996; GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO, ed., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, Roma 1988; E. LABANDEIRA, *Trattato di diritto amministrativo canonico*, Milano 1994; F.J. URRUTIA, *Les normes générales*, Parigi 1994.

P. Marcelo Gidi

## JP2002 Norme generali II

**Contenuto:** Studio dei canoni 96-203 del Codice di Diritto Canonico trattando della materia seguente: 7. Persone fisiche e giuridiche. – 8. Atti giuridici. – 9. Potestà di governo. – 10. Uffici ecclesiastici. – 11. Prescrizione. – 12. Computo del tempo.

**Obiettivi:** Offrire agli studenti l'opportunità della preparazione sufficiente per intendere i termini dei canoni in questione, la portata giuridica di ogni norma e il valore teologico ed ecclesiologico che i canoni stessi promuovono. Introdurre gli studenti all'applicazione delle norme alle situazioni concrete della vita ecclesiale affrontate in altri libri del Codice. Informare, infine, sulle varie questioni aperte riguardanti questa materia.

**Metodo:** Esposizione esegetica del professore sui canoni interessati; applicazione dei principi a esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte. Negli esami scritti e orali il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus*.

**Valutazione dell'apprendimento:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** I commenti al Codice di Diritto Canonico; inoltre: W. AYMANS – K. MÖRS DORF, *Kanonisches Recht*, I, Paderborn 1991; A.W. BUNGE, *Las claves del Código: el libro I del Código de derecho canónico*, Buenos Aires 2011<sup>2</sup>; V. DE PAOLIS – A. D'AURIA, *Le norme generali: commento al Codice di diritto canonico, Libro primo*, Città del Vaticano 2008; V. DE PAOLIS, *Normas Generales*, Madrid 2013; J. GARCÍA MARTÍN, *Le norme generali del Codex Iuris Canonici*, Venezia 2015<sup>6</sup>; F.J. URRUTIA, *Les normes générales*, Paris 1994.

P. Ulrich Rhode

*Prassi amministrativa***JP2P01 Norme generali. Prassi amministrativa**

**Contenuto:** Decreti; rescritti; dispense; precetti.

**Obiettivi:** Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento ai corsi corrispondenti del Testo del Codice, JP2001), e, con le esercitazioni, analitiche ed editoriali, far conoscere i moduli e le pratiche amministrativa diocesane.

**Metodo:** Il docente presenta in classe i contenuti del corso, con l'utilizzo di tecniche simulate, situazionali si procede all'analisi critica dei documenti amministrativi originali e alla produzione ed stesura, individuale e grupale, dei decreti e dei rescritti, documenti amministrativi in questione, che viene completata con la discussione in aula.

**Valutazione dell'apprendimento:** Esercitazioni pratiche. La modalità dell'esame è «elaborato». Il voto si basa sulla valutazione dei compiti e dell'attiva partecipazione in classe

**Bibliografia:** Materiale distribuito dal docente.

*P. Marcelo Gidi*

## LIBRO II

*Testo del Codice***JP20A3 Fedeli in genere, laici**

**Contenuto:** 1. Rapporto tra Ecclesiologia e Diritto canonico. – 2. L'elaborazione del Libro II. – 3. Il fedele Cristiano: canoni introduttivi: fedeli, catecumeni e altri non battezzati nel diritto della Chiesa (cann. 204-207). – 4. Doveri e diritti di tutti i fedeli: la comunione con la Chiesa; le legittime diversità nella Chiesa; diritti-doveri fondamentali del fedele; la comune identità cristiana quale principio di eguaglianza. (cann. 208-223). – 5. Doveri e diritti dei fedeli laici: vocazione, secolarità, libertà, uffici e ministeri (cann. 224-230).

**Obiettivi:** 1. Consentire agli studenti di comprendere il quadro ecclesiologicalo in cui si muove il Diritto del popolo di Dio, individuando i diritti e i doveri dei fedeli che formano la comunità ecclesiale e valorizzando la loro uguaglianza essenziale nella necessaria diversità e complementarietà. – 2. Consentire agli studenti di conoscere e valorizzare adeguatamente la missione dei laici sia nella trasformazione delle realtà temporali sia nel campo



della collaborazione con i pastori nei compiti intra-ecclesiali. – 3. Acquistare consapevolezza delle varie questioni aperte su questa materia.

**Metodologia:** Letture frontali con esposizione esegetica sui canoni interessati; applicazione dei principi a esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

**Valutazione dell'apprendimento:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** G. INCITTI, *Il popolo di Dio. La struttura giuridica fondamentale tra uguaglianza e diversità*, Roma 2007; L. SABBARESE, *I fedeli costituiti popolo di Dio*, Roma 2003; G. FELICIANI, *Il popolo di Dio*, Bologna 2003; J. SAN JOSÉ PRISCO, «La dimensión intraeclesial de la misión de los laicos», in *El Código de Derecho Canónico de 1983: balance y perspectivas a los 30 años de su promulgación*, Madrid 2014, 107-130; J. ARRIETA, «Fondamenti della posizione giuridica attiva dei laici nel diritto della Chiesa», in *I laici nel diritto della Chiesa*, Città del Vaticano 1983, 41-55; D.G. ASTIGUETA, *La noción de laico desde el Concilio Vaticano II al CIC 83. El laico: «sacramento de la Iglesia y del mundo»*, Roma 1999.

Dott. Emanuele Spedicato

### JP20B3 Associazioni

**Contenuto:** 1. Associazioni di fedeli: la disciplina canonica comune a tutte le associazioni; la disciplina canonica delle associazioni pubbliche; la disciplina canonica delle associazioni private (cann. 298-329).

**Obiettivi:** Attraverso il metodo esegetico acquisire non soltanto i contenuti propri della materia, ma anche i criteri di giudizio per la lettura della norma e il rapporto con le altre parti del CIC. Acquistare consapevolezza delle varie questioni aperte su questa materia.

**Metodologia:** Letture frontali con esposizione esegetica sui canoni interessati; applicazione dei principi a esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

**Valutazione dell'apprendimento:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** G. FELICIANI, «Le associazioni dei fedeli nella normativa canonica», *Aggiornamenti sociali* 38 (1987) 689; G. GHIRLANDA, «Questioni irrisolte sulle associazioni di fedeli», *Ephemerides Iuris Canonici* 59 (1993) 73-102; ID., «I movimenti nella comunione ecclesiale e la loro giusta autonomia», *I laici oggi* 32-33 (1989-1990) 41-62; LL. MARTÍNEZ SISTACH, *Le associazioni di fedeli*, Cinisello Balsamo 2006; PONTIFICIUM CONSILIUM PRO LAICIS, *Los sacerdotes en el seno de las asociaciones de fieles*, Ciudad del Vaticano 1981; W. SCHULZ, «Problemi di applicazione del diritto canonico in materia di associazioni», in PONTIFICIUM CONSILIUM DE LEGUM TEXTIBUS INTERPRETANDIS, *Ius in vita et in missione Ecclesiae*, Città del Vaticano 1994, 874-876.

P. Damián G. Astigueta

## JP2004 Ministri sacri

**Contenuto:** Analisi dei canoni 232-297 CIC. 1. Formazione al ministero sacro. – 2. Incardinazione dei chierici. – 3. I consigli evangelici, gli obblighi e i diritti dei chierici. – 4. Perdita dello stato clericale. – 5. Prelature personali.

**Obiettivi:** Introdurre gli studenti alla terminologia e alla logica interna dei canoni tramite una seria applicazione del metodo esegetico, risalendo alle fonti dottrinali e giuridiche dei canoni, per capirne il significato e la *ratio legis*, e per giungere alla *mens Legislatoris*.

**Metodo:** Studio e esposizione di ciascun canone (232-297 CIC) in modo esegetico; utilizzo continuo di esempi concreti per illustrare come si può ragionare, con domande (comprese quelle aperte) ed eventuali soluzioni pratiche in materia; partecipazione attiva da parte degli studenti in dialogo con il professore.

**Valutazione dell'apprendimento:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il dono della vocazione presbiterale* (Ratio fundamentalis institutionis sacerdotalis), *L'Osservatore Romano*, 8 dicembre 2016; CONCILIO VATICANO II, Decreto *Optatam totius*, 28 ottobre 1968, *AAS* 58 (1966) 713-727; CONCILIO VATICANO II, Decreto *Presbyterorum ordinis*, 7 dicembre 1965, *AAS* 58 (1966) 991-1024; G. GHIRLANDA, *Il sacramento dell'ordine e la vita dei chierici* (cann. 1008-1054; 232-297), Roma 2019.

P. Robert Geisinger

## JP20A5 Costituzione gerarchica della Chiesa

**Contenuto:** 1. Suprema autorità della Chiesa: Romano Pontefice e Collegio dei Vescovi. – 2. Sinodo dei Vescovi; Cardinali; Curia romana; Legati del Romano Pontefice. – 3. Chiese particolari e autorità in esse costituita: Vescovi in genere, Vescovi diocesani, Vescovi coadiutori e ausiliari. – 4. Sede impedita e Sede vacante. – 5. Province ecclesiastiche e regioni ecclesiastiche; Concili plenari e provinciali; Conferenze dei Vescovi. – 6. Sinodo diocesano; consiglio presbiterale e collegio dei consultori; capitoli dei canonici; consiglio pastorale.

**Obiettivi:** Introdurre gli studenti all'applicazione ai canoni del metodo esegetico, usando unicamente il testo ufficiale latino del *Codex Iuris Canonici*, risalendo alle fonti dottrinali e giuridiche dei canoni, per giungere alla *mens Legislatoris*.

**Metodo:** Esposizione esegetica sui canoni interessati; applicazione dei principi a esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

**Valutazione dell'apprendimento:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** I commenti al Codice di Diritto Canonico; inoltre: G. GHIRLANDA, «Linee di governo della diocesi da parte del vescovo secondo l'Es. Ap. *Pastores gregis* e il nuovo direttorio per il ministero dei vescovi *Apostolorum succesores*», *Periodica* 93 (2004) 533-608; ID., «Il *Ius divinum* del primato pontificio e il suo esercizio in prospettiva ecumenica», in J.I. ARRIETA, ed., *Ius divinum*, Venezia 2010, 1043-1113; ID., «La Cost. Ap. *Episcopalis comunio*: Sinodo dei Vescovi e sinodalità», *Periodica* 108 (2019) 621-669; L. SABBARESE, *La costituzione gerarchica della Chiesa universale e particolare. Commento al Codice di diritto canonico. Libro II, Parte II*, Città del Vaticano 2013.

P. Alan Modrić

## JP20B5 Curia diocesana e parrocchia

**Contenuto:** 1. Concetto di curia diocesana. – 2. Canonici introduttori (cann. 469-474). – 3. Le persone: Vicari generali ed episcopali, il Moderatore della curia, il Cancelliere ed i Notai, l'Economo (cann. 475-485.494). – 3. Gli Istituti: Il Consiglio Presbiterale, il Collegio dei Consultori, il Con-

siglio episcopale; il Capitolo dei Canonici, il Consiglio Pastorale, il Consiglio per gli affari economici (cann. 492-493. 495-514). – 4. Gli archivi (cann. 486-491). – 5. Origine e storia della parrocchia. – 6. Le diverse configurazioni della parrocchia nel Codice di Diritto Canonico (cann. 515-518. 542-544). – 7. L'ufficio del parroco: idoneità, nomina, presa di possesso e cessazione dell'ufficio, doveri e diritti (cann. 519-535) e l'amministratore parrocchiale (cann. 539-541). – 8. Gli agenti pastorali: vicari parrocchiali (cann. 545-552) e il suo coordinamento: il Consiglio pastorale, il Consiglio affari economici e L'assemblea parrocchiale (cann. 536-537).

**Obiettivi:** 1. Aiutare agli studenti ad analizzare i diversi organismi e persone che collaborano con il vescovo nel governo di tutta la diocesi e il coordinamento tra loro. – 2. Offrire una conoscenza analitica degli elementi canonici e pastorali più significativi che compongono la realtà della parrocchia.

**Metodologia:** Letture frontali con esposizione esegetica sui canoni interessati; applicazione dei principi a esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

**Valutazione dell'apprendimento:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** J. SAN JOSÉ PRISCO, *Derecho parroquial, guía canónica y pastoral*, Salamanca 2008; ID., ed., *La curia diocesana. La función administrativa*, Salamanca 2001; ID., ed., *La curia diocesana. La función consultiva*, Salamanca 2002; ID., «Delegaciones diocesanas», in *Diccionario General de Derecho Canónico*, II, Cizur Menor 2012, 1022-1024; F. COCCOPALMERIO, *La Parrocchia*, Milano 2000; J.I. ARRIETA, «L'organizzazione della Curia diocesana al servizio della chiesa particolare», *Studia patavina* 50/2 (2003) 415-440; CH.A.B. CHIBUZOR, *Administrative co-ordination in the diocesan curia*, Roma 2007; A. BORRAS, *La parrocchia: diritto canonico e prospettive pastorali*, Bologna 1997; ID., *Quando manca il prete: aspetti teologici, canonici e pastorali*, Bologna 2018; L. CHIAPPETTA, *Il manuale del parroco: commento giuridico-pastorale*, Roma 2015; A. INTERGUGLIELMI, *Amministrare la parrocchia oggi in Italia*, Città del Vaticano 2016.

P. Alan Modrić

**JP2006 Vita consacrata**

**Contenuto:** Studio dei canoni 573-746 del Codice di Diritto Canonico trattando della materia seguente: Diverse forme di vita consacrata (Istituti religiosi, Istituti secolari, Società di vita apostolica, forme individuali), Norme comuni: canoni sugli Istituti religiosi; case, governo, ammissione dei candidati e professione religiosa; formazione dei membri; obblighi e diritti; apostolato, separazione dagli Istituti.

**Obiettivi:** Offrire agli studenti una conoscenza generale dell'ordinamento canonico della Chiesa sulla vita consacrata basato sulla teologia e sulla prassi secolare di essa, mettendo l'accento sulla storia della legislazione, sul magistero della Chiesa e sull'esegesi dei canoni concernenti diverse forme di vita consacrata. Introdurre gli studenti all'applicazione delle norme comuni alle situazioni concrete della vita consacrata.

**Metodo:** Esposizione esegetica sui canoni sulla vita consacrata, in modo particolare sulle norme comuni e sulla vita religiosa; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

**Valutazione dell'apprendimento:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** I commenti al Codice di Diritto Canonico; inoltre: J. HITE – AL., *A Handbook on Canons 573-746*, Collegeville 1985; D.J. ANDRÉS, *Le forme di vita consacrata*, Madrid 2008; J. BEYER, *Le droit de la vie consacrée*, Paris 1988; A. CALABRESE, *Istituti di vita consacrata e Società di vita apostolica*, Città del Vaticano 2011<sup>3</sup>; J.F. CASTAÑO, *Gli Istituti di vita consacrata*, Roma 1995; V. DE PAOLIS, *La vita consacrata nella Chiesa*, Venezia 2010<sup>3</sup>; J.F. GALLEN, *Canon Law for Religious*, New York 1983; E. MCDONOUGH, *Religious in the 1983 Code*, Chicago 1985.

P. Yuji Sugawara

**Prassi amministrativa****JP2P03 Associazioni di fedeli. Prassi amministrativa**

**Contenuto:** I provvedimenti relativi alle associazioni di fedeli e ai loro statuti.

**Obiettivi:** Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del

Codice) con attenzione alle diverse tipologie di associazioni ecclesiali, facendo conoscere fac-simili di statuto e di decreti dell'autorità competente adottati nella prassi quotidiana.

**Metodo:** Il docente, dopo aver richiamato sinteticamente la dottrina, presenta in classe le diverse tipologie di associazioni e assegna esercitazioni in forma di stesura dei documenti in questione o di commento critico a documentazione in uso nelle diverse diocesi. Gli elaborati vengono presentati e discussi in aula, con il commento del docente.

**Valutazione dell'apprendimento:** La modalità dell'esame è «elaborato». Il voto si basa sulla valutazione dei compiti e dell'attiva partecipazione in classe.

**Bibliografia:** Materiale distribuito dal docente.

*S.E. Mons. Carlo R.M. Redaelli*

#### JP2P04 Ministri sacri. Prassi amministrativa

**Contenuto:** 1. Ammissione agli ordini sacri e verifica dei requisiti approfondendo alcune problematiche della *Ratio Fundamentalis Institutionis Sacerdotalis* (2016). – 2. Dispense da impedimenti e irregolarità. – 3. Lettere dimissorie. – 4. Dichiarazione di invalidità dell'ordinazione. – 5. Perdita dello stato clericale e dispensa dal celibato. – 6. Riammissione.

**Obiettivi:** Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

**Metodo:** Il docente presenta in classe i principi fondamentali riguardanti le materie in oggetto e assegna esercitazioni in forma di stesura dei documenti in questione. Compiti, rivisti dal docente, servono come base per la discussione in aula.

**Valutazione dell'apprendimento:** La modalità dell'esame è «elaborato». Il voto si basa sulla valutazione dei compiti e dell'attiva partecipazione in classe.

**Bibliografia:** CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il dono della vocazione presbiteriale*, *Ratio fundamentalis institutionis sacerdotalis*, 8 dicembre 2016; G. GHIRLANDA, *Il sacramento dell'ordine e la vita dei Chierici (cann. 1008-1054; 232-297)*, Roma 2019. Materiale distribuito dal docente.

*P. Vincenzo Mosca, o.carm.*

## JP2P05 Curia diocesana e parrocchia. Prassi amministrativa

**Contenuto:** 1. Curia diocesana: statuto e regolamento; costituzione degli uffici, nomina dei responsabili; protocollo, archivio di curia e *privacy*; nomina dei vicari generali ed episcopali; i regolamenti del Collegio dei consultori e del Consiglio per gli affari economici della diocesi; il consiglio presbiterale e quello pastorale; *l'imprimatur*; costituzione, modifica e soppressione di persone giuridiche. – 2. Le parrocchie: nomina di un parroco e adempimenti conseguenti, rinuncia di un parroco; i consigli parrocchiali; i registri parrocchiali; nuove forme di cura pastorale e di pastorale d'insieme.

**Obiettivi:** Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) con attenzione alle diverse realtà che costituiscono la curia e gli organismi diocesani, nonché alle prassi che concernono le parrocchie, facendo conoscere fac-simili di statuti e regolamenti e dei vari provvedimenti adottati in materia dall'autorità competente nella prassi quotidiana.

**Metodo:** Il docente, dopo aver richiamato sinteticamente la dottrina, presenta in classe le diverse realtà riferibili alla curia e alla diocesi e le varie prassi che riguardano le parrocchie e assegna esercitazioni in forma di stesura dei documenti in questione o di commento critico a documentazione in uso nelle diverse diocesi. Gli elaborati vengono presentati e discussi in aula, con il commento del docente.

**Valutazione dell'apprendimento:** La modalità dell'esame è «elaborato». Il voto si basa sulla valutazione dei compiti e dell'attiva partecipazione in classe.

**Bibliografia:** Materiale distribuito dal docente.

S.E. Mons. Carlo R.M. Redaelli

## JP2P06 Vita consacrata. Prassi amministrativa

**Contenuto:** Questioni amministrative a livello generale e provinciale: 1. Entrata nell'istituto – 2. Voti. – 3. Assenza legittima - Esclusione. – 4. Dimissioni. – 5. Passaggi ad altri istituti o al clero diocesano. – 6. Delitti più gravi. – 7. Convenzioni con i vescovi. – 8. Affidamento di parrocchie.

**Obiettivi:** Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

**Metodo:** Il docente presenta i principi fondamentali riguardanti le materie in oggetto. Studenti in piccoli gruppi preparano un caso che successivamente presentano in aula. Segue la discussione. Ogni studente individualmente continua con la preparazione del compito in cui approfondisce due dei casi trattati in aula (identificazione del problema e indicazioni delle possibili soluzioni).

**Valutazione dell'apprendimento:** La modalità dell'esame è «elaborato». Il voto si basa sulla valutazione della presentazione del caso in aula e del compito consegnato al docente.

**Bibliografia:** Materiale distribuito dal docente.

*P. Benoît Malvaux*

### LIBRO III

#### *Testo del Codice*

#### JP2010 «Munus docendi» della Chiesa

**Contenuto:** 1. Canoni introduttivi. – 2. Ministero della Parola di Dio. – 3. Azione missionaria della Chiesa. – 4. Educazione cattolica. – 5. Strumenti della comunicazione sociale e libri in specie. – 6. Professione di fede.

**Obiettivi:** Acquisire non soltanto i contenuti propri della materia, ma i criteri di giudizio per la lettura della norma e il rapporto con le altre parti del CIC. Acquisire consapevolezza delle varie questioni aperte su questa materia.

**Metodologia:** Letture frontali con esposizione esegetica sui canoni interessati; applicazione dei principi a esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

**Valutazione dell'apprendimento:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** F. ARDUSSO, *Magistero ecclesiale: il servizio della Parola*, Cinisello Balsamo 1997; Y. CONGAR, «Pour une histoire sémantique du terme “Magisterium”», *Revue des sciences philosophiques et théologiques* 60 (1975) 85-98; M.C.J. ERRÁZURIZ, *Il «Munus docendi Ecclesiae»: diritti e doveri dei fedeli*, Milano 1999; M. MOSCONI, *Magistero autentico non infalli-*



*bile e protezione penale*, Milano 1996; A. URRU, «La funzione di insegnare», in GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO, ed., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, II, Roma 1986-1992.

*P. Damián G. Astigueta*

### ***Prassi amministrativa***

#### **JP2P10 «Munus docendi». Prassi amministrativa**

**Contenuto:** Studio di alcune «pratiche» canonico-amministrative, basate sul Libro III (La funzione di insegnare della Chiesa: canoni 747-833) del Codice di Diritto Canonico e, in particolare, le seguenti: Mandato per l'insegnamento in una Università Pontificia; Processo per ottenere l'approvazione o la licenza per la pubblicazione di vari testi, insieme con il processo di esame dottrinale post pubblicazione, con riferimento all'assenso/*obsequium* ai vari tipi di magistero e all'eventuale dissenso da essi.

**Obiettivi:** Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la preparazione dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

**Metodo:** Il docente presenta in classe i procedimenti amministrativi oggetto del corso e assegna esercitazioni in forma di stesura dei documenti amministrativi in questione. Dopo lo studio individuale e la creazione dei documenti, la conoscenza di tali procedimenti amministrativi viene completata con la discussione in aula.

**Valutazione dell'apprendimento:** La modalità dell'esame è «elaborato». Il voto si basa sulla valutazione dei compiti da completare/consegnare e dell'attiva partecipazione in classe.

**Bibliografia:** Documenti ecclesiali/universitari di riferimento (*Veritatis Gaudium*; Agendi ratio in doctrinarum examine; Statuti della PUG); Alcuni libri (sito-web) di formulari; Materiale distribuito dal docente.

*P. M.J. Jesu Pudumai Doss, sdb*

## LIBRO IV

*Testo del Codice***JP20A7 «Munus sanctificandi»: sacramenti eccetto Ordine sacro e Matrimonio**

**Contenuto:** L'esegesi delle seguenti norme del Libro IV del Codice: 1. Canoni preliminari sul *munus sanctificandi* e sui sacramenti. – 2. Battesimo. – 3. Confermazione. – 4. Eucaristia: la Sua celebrazione, conservazione e venerazione, nonché le offerte per la celebrazione della Messa. – 5. Penitenza e la normativa attinente alle Indulgenze. – 6. Unzione degli infermi.

**Obiettivi:** Offrire agli studenti l'analisi giuridica dell'intera normativa riguardante la celebrazione dei sacramenti (eccetto l'Ordine e il Matrimonio). Tale analisi suppone lo studio delle diverse questioni sostanziali e disciplinari ad essi connesse nel suo sviluppo storico, e l'esegesi delle norme attualmente in vigore.

**Metodo:** Lezioni frontali con l'analisi della normativa attraverso rigorosa applicazione ai canoni del metodo esegetico, risalendo alle fonti dottrinali e giuridiche dei canoni, per giungere alla *mens Legislatoris*; applicazione dei principi alle fattispecie concrete; forma dialogica, volta a migliorare la comprensione dei contenuti affrontati.

**Valutazione dell'apprendimento:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** *Codice di Diritto Canonico Commentato*, ed. Redazione di Quaderni di Diritto Ecclesiale, Milano 2019<sup>5</sup>; *La funzione di santificare della Chiesa*, ed. Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, Quaderni della Mendola 2, Milano 1995; *Il Diritto nel mistero della Chiesa*, III, Roma 1992<sup>2</sup>; J. MANZANARES – A. MOSTAZA – J.L. SANTOS, *Nuevo derecho parroquial*, Madrid 2018<sup>2</sup>; articoli indicati durante il corso.

P. Janusz Kowal

**JP20B7 «Munus sanctificandi»: altri atti di culto divino, luoghi e tempi sacri**

**Contenuto:** L'esegesi delle norme contenute nella parte II e nella parte III del Libro IV del Codice di Diritto Canonico: 1. Altri atti di culto

divino: sacramentali, liturgia delle ore, esequie ecclesiastiche. – 2. Il culto dei Santi, delle sacre immagini e delle reliquie. – 3. Il voto e il giuramento. – 4. I luoghi sacri: chiese, oratori, cappelle private, santuari, altari e cimiteri. – 5. I tempi sacri: giorni di festa e di penitenza.

**Obiettivi:** Durante il corso viene offerta l'analisi giuridica dell'intera normativa riguardante gli argomenti connessi alla missione di santificare della Chiesa, ossia i sacramentali, le esequie, ecc., nonché la legislazione canonica concernente i luoghi e i tempi sacri. L'analisi suppone lo studio delle diverse questioni sostanziali e disciplinari ad essi connesse nel suo sviluppo storico, e l'esegesi delle norme attualmente in vigore.

**Metodo:** Lezioni frontali con l'analisi della normativa attraverso rigorosa applicazione ai canoni del metodo esegetico, risalendo alle fonti dottrinali e giuridiche dei canoni, per giungere alla *mens Legislatoris*; applicazione dei principi alle fattispecie concrete; forma dialogica, volta a migliorare la comprensione dei contenuti affrontati.

**Valutazione dell'apprendimento:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** R. CORONELLI, «Origine e sviluppo del precetto domenicale e festivo», *Quaderni di diritto ecclesiale* 18 (2005) 228-258; P. MALECHA, *Edifici di culto nella legislazione canonica*, Roma 2002; ID., «La riduzione di una chiesa a uso profano non sordido alla luce della normativa canonica vigente e delle sfide della Chiesa di oggi», *Jus-Online* 4/3 (2018) 173-198; ID., «Gli altari nella vigente legislazione canonica», *Jus-Online* 5/3 (2019) 1-25; ID., «I cimiteri nella vigente legislazione della Chiesa», *Periodica* 109 (2020) (in corso di stampa); A. ZAMBON, «La celebrazione delle esequie in alcune situazioni particolari», *Quaderni di diritto ecclesiale* 15 (2002) 275-291. Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso.

*Mons. Paweł Malecha*

## JP2008 Ordine sacro

**Contenuto:** Analisi dei canoni 1008-1054 CIC. 1. Sacerdozio comune e ministeriale. – 2. Episcopato, presbiterato e diaconato. – 3. Celebrazione e ministro della sacra ordinazione. – 4. Riserva della sacra ordinazione ai soli uomini. – 5. Requisiti per la validità e la liceità dell'ordinazione. – 6. Irregolarità ed altri impedimenti.

**Obiettivi:** Introdurre gli studenti alla terminologia e alla logica interna dei canoni tramite una seria applicazione del metodo esegetico, risalendo alle fonti dottrinali e giuridiche dei canoni, per capirne il significato e la *ratio legis* e per giungere alla *mens Legislatoris*.

**Metodo:** Studio e esposizione di ciascun canone (1008-1054 *CIC*) in modo esegetico; utilizzo continuo di esempi concreti per illustrare come si può ragionare, con domande (comprese quelle aperte) ed eventuali soluzioni concrete in materia; partecipazione attiva da parte degli studenti in dialogo con il professore.

**Valutazione dell'apprendimento:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** R. GEISINGER, «Title VI: Orders (cc. 1008-1054)», in *New Commentary on the Code of Canon Law*, ed. J. Beal – J. Coriden – T. Green, Mahwah 2000, 1193-1233; ID., *On the Requirement of Sufficient Maturity for Candidates to the Presbyterate (c. 1031 §1), with a Consideration of Canonical Maturity and Matrimonial Jurisprudence (1989-1990)*, Roma 1999; G. GHIRLANDA, *Il sacramento dell'ordine e la vita dei chierici (cann. 1008-1054; 232-297)*, Roma 2019; CONCILIO VATICANO II, Costituzione dogmatica *Lumen gentium*, 21 novembre 1964, AAS 57 (1965) 5-75.

*P. Robert Geisinger*

## JP20A9 Matrimonio I

**Contenuto:** Partendo dalla realtà del matrimonio come patto e sacramento, viene presentata l'introduzione storica al diritto matrimoniale, ed in seguito l'esegesi della normativa vigente circa: 1. Principi generali del matrimonio. – 2. Oggetto del consenso. – 3. Diritto che regola il matrimonio dei cattolici. – 4. Atti preliminari alla celebrazione del matrimonio. – 5. Impedimenti in genere ed in specie.

**Obiettivi:** Offrire agli studenti l'analisi giuridica della normativa matrimoniale vigente secondo il Codice latino (can. 1055-1094), ben inquadrata nel suo sviluppo storico, permettendo di raggiungerne una conoscenza generale del diritto matrimoniale canonico.

**Metodo:** Lezioni frontali con l'analisi della normativa attraverso rigorosa applicazione ai canoni del metodo esegetico, risalendo alle fonti dottrinali e giuridiche dei canoni, per giungere alla *mens Legislatoris*; applica-

zione dei principi alle fattispecie concrete; forma dialogica, volta a migliorare la comprensione dei contenuti affrontati.

**Valutazione dell'apprendimento:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** J. HENDRIKS, *Diritto Matrimoniale. Commento ai canoni 1055-1165 del Codice di diritto Canonico*, Milano 1998; F.R. AZNAR GIL, *Derecho matrimonial canónico*, Salamanca 2001-2002; *Diritto matrimoniale canonico*, ed. P.A. Bonnet – C. Gullo, Città del Vaticano 2001-2005; L. SABBARESE, *Il matrimonio canonico nell'ordine della natura e della grazia. Commento al Codice di diritto canonico*, Città del Vaticano 2019<sup>9</sup>; articoli indicati durante il corso.

P. Janusz Kowal

## JP20B9 Matrimonio II

**Contenuto:** In questa seconda parte del corso viene presentata la normativa vigente circa: – 1. Consenso matrimoniale. – 2. Forma della celebrazione del matrimonio. – 3. Matrimoni misti. – 4. Effetti del matrimonio. – 5. Separazione dei coniugi e lo scioglimento del vincolo. – 6. Convalida del matrimonio.

**Obiettivi:** Offrire agli studenti l'analisi giuridica della normativa matrimoniale vigente secondo il Codice latino (can. 1095-1165), ben inquadrata nel suo sviluppo storico, permettendo di raggiungerne una conoscenza generale del diritto matrimoniale canonico.

**Metodo:** Lezioni frontali con l'analisi della normativa attraverso rigorosa applicazione ai canoni del metodo esegetico, risalendo alle fonti dottrinali e giuridiche dei canoni, per giungere alla *mens Legislatoris*; applicazione dei principi alle fattispecie concrete; forma dialogica, volta a migliorare la comprensione dei contenuti affrontati.

**Valutazione dell'apprendimento:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** cf. bibliografia per il corso JP20A9 Matrimonio I.

P. Janusz Kowal

## JP20C9 L'indissolubilità del matrimonio e procedimenti per il suo scioglimento

**Contenuto:** 1. I fondamenti e lo sviluppo dottrinale dell'indissolubilità del vincolo e del valore della copula coniugale. – 2. Vincolo sacramentale e vincolo naturale. La legislazione codiciale ed extracodificiale sullo scioglimento del vincolo per inconsumazione. – 3. Il *favor fidei* e l'istituto giuridico della dispensa pontificia.

**Obiettivi:** Il corso si propone di far conoscere allo studente i fondamenti biblici e magisteriali dell'indissolubilità e del valore della copula per il matrimonio cristiano, nonché i fondamenti giuridici dell'attuale disciplina canonica in materia di scioglimento del vincolo coniugale.

**Metodo:** Esposizione dei fondamenti biblici e magisteriali in materia ed esposizione esegetica sui canoni interessati; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

**Valutazione dell'apprendimento:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** P. AMENTA, *Le procedure amministrative in materia di matrimonio canonico: storia, legislazione e prassi*, Città del Vaticano 2008; J. KOWAL, «L'indissolubilità del matrimonio rato e consumato. Status quaestionis», *Periodica* 90 (2001) 273-304; ID., «Nuove norme per lo scioglimento del matrimonio in *favorem fidei*», *Periodica* 91 (2002) 459-506; ID., «Le norme per lo scioglimento del matrimonio in *favorem fidei*. Parte procedurale», *Periodica* 93 (2004) 265-325; G.P. MONTINI, «Il matrimonio inconsumato», in *Diritto matrimoniale canonico*, III, Coll. Studi giuridici 63, Città del Vaticano 2005, 397-422; U. NAVARRETE, «De notion et effectibus consummationis matrimonii», *Periodica de re canonica* 59 (1970) 619-660; L. SABBARESE – E. FRANK, *Scioglimento in favorem fidei del matrimonio non sacramentale*, Roma 2010. M. TINTI, «La rilevanza del battesimo per la sacramentalità del matrimonio», *Folia Canonica* 11 (2008) 229-240; ID., «Causa di nullità o procedimento *super rato?*», in *Lo scioglimento del matrimonio canonico*, Studi Giuridici 101, Città del Vaticano 2013, 179-194; «La consumazione del matrimonio con particolare riguardo all'*humano modo*» in *Diritto canonico e diritto di famiglia statale: interazioni e nuove problematiche*, Annales, Città del Vaticano 2020.

Dott.ssa Myriam Tinti

### *Prassi amministrativa*

#### **JP2P07 Culto e sacramento della penitenza. Prassi amministrativa**

**Contenuto:** 1. Vigilanza sulla liturgia e i testi liturgici. – 2. Facoltà per le confessioni. – 3. Ricorsi alla Penitenzieria Apostolica. – 4. Fase diocesana nelle cause di beatificazione e canonizzazione.

**Obiettivi:** Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

**Metodo:** I docenti presentano in classe i principi fondamentali riguardanti le materie in oggetto, con discussione in aula, e assegnano esercitazioni in forma di stesura dei documenti in questione. Al termine dei corsi, vengono offerti degli incontri didattici nelle sedi della Penitenzieria Apostolica e della Congregazione delle Cause dei Santi in Vaticano.

**Valutazione dell'apprendimento:** La modalità dell'esame è «elaborato». Il voto si basa sulla valutazione dei compiti e dell'attiva partecipazione in classe.

**Bibliografia:** Materiale distribuito dai docenti.

*P. Sergio La Pegna, dc / Mons. Krzysztof Jozef Nykiel*

#### **JP2P09 Matrimonio. Prassi amministrativa**

**Contenuto:** Procedimenti amministrativi nelle cause di dispensa del matrimonio rato e non consumato e di scioglimento del matrimonio *in favorem fidei*: trattazione e definizione in fase diocesana e innanzi alla Sede apostolica.

**Obiettivi:** Applicazione pratica della dottrina ai due procedimenti amministrativi oggetto del corso: mediante le esercitazioni assegnate si illustrano la procedura da attuare (dalla individuazione della fattispecie, alla introduzione, istruzione e definizione della causa) e i modelli e documenti da adottare nella prassi, sia in fase diocesana, sia innanzi alla Sede apostolica.

**Metodo:** Presentazione dei principi fondamentali a livello sostanziale e procedurale inerenti i procedimenti amministrativi *de quibus*; assegnazione di due esercitazioni da eseguire sulla base dello studio di atti di causa; discussione in aula e dibattito sulla base delle argomentazioni proprie di ciascun ruolo assegnato.

**Valutazione dell'apprendimento:** Il voto si basa sugli elaborati scritti, tenuto conto, altresì, della partecipazione attiva in aula.

**Bibliografia:** Testi normativi indicati dal docente durante il Corso; inoltre: J. KOWAL, «Nuove norme per lo scioglimento del matrimonio *in favorem fidei*», *Periodica* 91 (2002) 459-506; ID., «Le norme per lo scioglimento del matrimonio *in favorem fidei*. Parte procedurale», *Periodica* 93 (2004) 265-325; F.R. AZNAR GIL, «Nuevas normas sobre la disolución del vínculo matrimonial no sacramental», *Revista Española de Derecho Canónico* 60 (2003) 141-169; K.M. AMBORSKI, «Procedural Norms of the Process for the Dissolution of the Matrimonial Bond *in favorem fidei*», *Apollinaris* 77 (2004) 835-858; L. SABBARESE – E. FRANK, *Scioglimento in favorem fidei del matrimonio non sacramentale*, Roma 2010; *Lo scioglimento del matrimonio canonico*, Studi giuridici 101, Città del Vaticano 2013.

Dott.ssa Linda Ghisoni

## LIBRO V

### *Testo del Codice*

#### JP2012 Beni temporali della Chiesa

**Contenuto:** Studio dei canoni 1254-1310 del Codice di Diritto Canonico trattando della materia seguente: 1. Alcuni concetti previ. – 2. Diritto della Chiesa ai beni temporali e loro fini. – 3. Acquisto dei beni. – 4. Amministrazione dei beni ecclesiastici. – 5. Contratti ed alienazione in specie. – 6. Pie volontà in genere e pie fondazioni. – 7. Amministrazione dei beni negli Istituti religiosi.

**Obiettivi:** Offrire agli studenti una conoscenza generale dell'ordinamento canonico della Chiesa sulla gestione dei beni temporali basato sulla teologia e sulla prassi secolare di essa, mettendo l'accento sull'esegesi dei canoni, in modo particolare quelli del Libro V. Introdurre gli studenti all'applicazione delle norme sui beni temporali alle situazioni concrete degli enti ecclesiali.

**Metodo:** Esposizione esegetica sui canoni per la gestione dei beni posseduti dagli enti ecclesiastici, in modo particolare sulle norme per l'acquisto, amministrazione e alienazione dei beni; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

**Valutazione dell'apprendimento:** Il corso fa parte della *Schola Textus*.



Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** F. AZNAR GIL, *La administración de los bienes temporales de la Iglesia*, Salamanca 1993; CANON LAW SOCIETY OF AMERICA, *Church Finance Handbook*, ed. K.E. McKenna, Washington (D.C.) 1999; V. DE PAOLIS, *I beni temporali della Chiesa*, Bologna 2011; F. GRAZIAN, *La nozione di amministrazione e di alienazione nel Codice di diritto canonico*, Roma 2002; J. MIÑAMBRES, ed., *I beni temporali della Chiesa*, Città del Vaticano 1999; A. PERLASCA, *Il concetto di bene ecclesiastico*, Roma 1997.

*P. Yuji Sugawara*

### ***Prassi amministrativa***

#### **JP2P12 Beni temporali. Prassi amministrativa**

**Contenuto:** 1. Rendiconto Parrocchie/Diocesi. – 2. Visita Pastorale/amministrativa e Consegna amministrativa. – 3. Procedure amministrative di atti di straordinaria amministrazione. – 4. Procedura acquisti/gare di appalto. – 5. Cenni di investimenti finanziari; gestione del patrimonio immobiliare (real estate).

**Obiettivi:** Presentare allo studente nozioni fondamentali ed esempi concreti per chiarire la responsabilità dell'Amministratore dei Beni temporali della Chiesa, in particolare del titolare di uffici canonici in enti di diritto pubblico, con obbligo di rendicontazione e soggezione al controllo dell'Ordinario.

**Metodo:** Il docente presenta in classe i principi fondamentali riguardanti le materie in oggetto e assegna esercitazioni che saranno discusse in aula e che saranno la base dell'elaborato finale.

**Valutazione dell'apprendimento:** Il voto si basa sulla valutazione delle esercitazioni, dell'attiva partecipazione in classe e dell'elaborato finale.

**Bibliografia:** Materiale distribuito dal docente durante le lezioni, in base all'argomento preso in esame.

*Mons. Pierangelo Pedretti*

## LIBRO VI

*Testo del Codice***JP2015 Sanzioni della Chiesa**

**Contenuto:** 1. Potestà coattiva nella Chiesa: titolari della potestà coattiva. – 2. Nozione di delitto, imputabilità, punibilità. Circostanze del delitto: cause esimenti, attenuanti e aggravanti, delitto tentato, concorso in delitto. – 3. La pena: nozione e tipi. – 4. Applicazione della pena. – 5. Cessazione della pena. – 6. Pene nei singoli delitti. – 7. Il processo penale.

**Obiettivi:** Attraverso il metodo esegetico acquisire non soltanto i contenuti propri della materia, ma anche i criteri di giudizio per la lettura della norma e il rapporto con le altre parti del CIC. Acquisire la consapevolezza di varie questioni aperte su questa materia.

**Metodo:** Letture frontali con esposizione esegetica sui canoni interessanti; applicazione dei principi a esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

**Valutazione dell'apprendimento:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** V. DE PAOLIS – D. CITO, *Le sanzioni nella Chiesa. Commento al codice di diritto canonico. Libro VI*, Città del Vaticano 2000; A. CALABRESE, *Diritto Penale Canonico*, Roma 1996<sup>2</sup>; A. URRU, *Punire per salvare. Il sistema penale nella Chiesa*, Roma 2001.

P. Damián G. Astigueta

*Prassi amministrativa***JP2P15 Sanzioni. Prassi amministrativa**

**Contenuto:** Applicazione e remissione delle pene canoniche.

**Obiettivi:** Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

**Metodo:** Il docente presenta in classe i principi fondamentali riguardanti le materie in oggetto e assegna esercitazioni in forma di stesura dei

documenti in questione. Compiti, rivisti dal docente, servono come base per la discussione in aula.

**Valutazione dell'apprendimento:** La modalità dell'esame è «elaborato». Il voto si basa sulla valutazione dei compiti e dell'attiva partecipazione in classe

**Bibliografia:** Materiale distribuito dal docente.

*Mons. Krzysztof Jozef Nykiel*

## LIBRO VII

### *Testo del Codice*

#### JP2013 Processi I

**Contenuto:** *Introduzione.* Antecedenti biblico-teologici del giudizio, evoluzione e concetti principali del processo ecclesiastico. – 1. *Giudizio in genere:* foro competente, tribunali e loro disciplina, parti in causa, azioni ed eccezioni. – 2. *Giustizia amministrativa:* rimozione e trasferimento dei parroci, ricorso gerarchico, ricorso contenzioso amministrativo, Segnatura Apostolica.

**Obiettivi:** Introdurre gli studenti alla rigorosa applicazione del metodo esegetico ai canoni 1400-1500, presentando gli istituti fondamentali del diritto processuale canonico.

**Metodo:** Esposizione dei principi di riforma del Codice e analisi esegetico sui canoni interessati con lezioni espositive e strumenti digitali; applicazione dei principi e norme a esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in diversi modi.

**Valutazione dell'apprendimento:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** Materiale indicato nelle dispense e distribuito dal docente nel ufficio virtuale.

*P. Marcelo Gidi*

## JP2A14 Processi II

**Contenuto:** 1. *Giudizio contenzioso*: introduzione (libello, citazione, *contestatio litis*), istruzione (prove, pubblicazione degli atti), discussione, sentenza, esecuzione, impugnazioni (querela di nullità, appello, *nova causae propositio, restitutio in integrum*). – 2. *Alcuni processi speciali*: processo contenzioso orale, processi matrimoniali, processo penale.

**Obiettivi:** Fornire la chiave di ragionevolezza e coerenza del percorso processuale teso alla ricerca della verità e della giustizia nel caso concreto. Consentire di accostarsi alla prassi processuale con la comprensione degli elementi in gioco in ciascun atto e fase processuale.

**Metodo:** Presentare in modo analitico-esegetico la dinamica del processo contenzioso. La prospettiva prevalente è relativa alle cause di nullità matrimoniale. La dottrina è strettamente connessa con la giurisprudenza del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica e della Rota Romana.

**Valutazione dell'apprendimento:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** obbligatoria: G.P. MONTINI, *De iudicio contentioso ordinario. De processibus matrimonialibus. Pars dynamica. Ad usum Auditorum, Romae 2020*<sup>o</sup>. Consigliata: una selezione della bibliografia riportata nel testo.

Mons. Gianpaolo Montini

## JP2B14 Processi III. Ricorsi gerarchici

**Contenuto:** 1. I sistemi di Giustizia Amministrativa Canonica. – 2. Il ricorso previo. – 3. Il ricorso gerarchico: a) proposizione; b) trattazione; c) definizione. – 4. Questioni peculiari: a) la sospensione dell'atto impugnato; b) il ricorso contro il silenzio; c) la potestà del superiore gerarchico; d) il computo dei termini – 5. Il caso peculiare del ricorso avverso la decisione del Vicario generale. – 6. Il controllo del ricorso gerarchico in sede giurisdizionale presso la Segnatura Apostolica.

**Obiettivi:** Fornire gli strumenti per comprendere la funzione svolta dal Superiore gerarchico nella soluzione delle controversie amministrative. Consentire di applicare correttamente i ricorsi gerarchici sia dalla parte dell'Autorità ecclesiastica sia da parte dei fedeli.

**Metodo:** Alla esposizione esegetica dei canoni 1732-1739 si aggiunge l'approfondimento della materia a partire dalla prospettiva della Segnatura

Apostolica, che opera *in procedendo* e *in decernendo* un controllo giurisdizionale del procedimento gerarchico. Nella giurisprudenza del Supremo Tribunale, pertanto, si rispecchia la interpretazione normativa autentica dei prescritti dei canoni 1732-1739 sui ricorsi gerarchici.

**Valutazione dell'apprendimento:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** G.P. MONTINI, *I ricorsi gerarchici*, Roma 2020; J. FÜRKNRANZ, *Effizienz der Verwaltung und Rechtsschutz im Verfahren. Can. 1739 in der Dynamik der hierarchischen Beschwerde*, Paderborn 2014; M. AMBROS, «Il Vicario generale nel sistema dei ricorsi gerarchici», *Periodica* 105 (2016) 435-455.

Mons. Gianpaolo Montini

### *Prassi giurisprudenziale e amministrativa*

#### **JP2P14 Giurisprudenza matrimoniale rotale. Amministrazione della giustizia. Prassi amministrativa**

**Contenuto:** Atti di causa concernenti i processi di nullità di matrimonio (ordinario, *breviore* sommario) e il processo *super rato et non consummato*, dal deposito del libello all'esecuzione della sentenza o *votum Episcopi*, comprese alcune questioni incidentali e pregiudiziali.

**Obiettivi:** Conoscere la struttura del processo e come redigere un atto giudiziale.

**Metodo:** Assegnazione di alcune fattispecie di cui redigere gli atti processuali. Il lavoro fatto a casa viene analizzato in classe.

**Valutazione dell'apprendimento:** Il voto si basa sulla valutazione dei compiti e dell'attiva partecipazione in classe.

**Bibliografia:** M.J. ARROBA CONDE – C. IZZI, *Pastorale giudiziaria e prassi processuale*, Cinisiello Balsamo 2017; C. GULLO, *Prassi processuale nelle cause canoniche di nullità di matrimonio*, Città del Vaticano 2014; D. SALVATORI, «Il rapporto con le parti e i testi (consulenza e interrogatori giudiziali): aspetti normativi, deontologici e disciplinari», *Quaderni di Diritto Ecclesiale* 25 (2012) 451-494; ID., «Le eccezioni dilatorie e il confine tra uso e abuso del diritto di difesa. Alcune note all'interno del processo di nullità matrimoniale», *Periodica de re canonica* 105 (2016) 107-134. Dispense del docente.

Mons. Davide Salvatori

\* \* \*

## JP2016 Filosofia del diritto

**Contenuto:** L'esperienza umana del diritto ci spinge a interrogarci sull'esistenza e il significato immediato dei legami giuridici che ci riguardano (scienze giuridiche). Ma, oltre a ciò, siamo anche portati a porci domande che vanno al di là delle preoccupazioni immediate; siamo indotti a interrogarci sul senso, il significato profondo del diritto, e più in particolare sui fondamenti del diritto. Queste sono domande filosofiche di cui si occupa la filosofia del diritto. Perciò, una delle virtù principali della filosofia del diritto è quella di aiutare chi, molto presto immerso nello studio applicato dei meccanismi (del «come?») del fenomeno giuridico, a prendere un po' d'altezza e ad interrogarsi sul «perché?» di questo oggetto. Il compito di questo corso è dunque di interrogarsi su cosa il diritto è nella sua essenza più profonda.

**Obiettivi:** Dopo aver stabilito la differenza fra la teoria del diritto e la filosofia del diritto, il corso tratterà della problematica dell'ordinamento del diritto e dell'obbligatorietà della norma, poi passeremo a riflettere sul senso del diritto nella società, sul suo rapporto con la gestione della violenza. Infine, si porrà la difficile questione della natura della «verità giuridica».

**Metodo:** Il corso si farà a due voci, un canonista e un filosofo. Lezioni frontali, aperte alla discussione.

**Valutazione dell'apprendimento:** La valutazione finale sarà orale, sulla base di un tesario.

**Bibliografia:** M. BARBERIS; *Giuristi e filosofi. Una storia della filosofia del diritto*, Bologna 2011; R.R. BARCELÒ, *El nacimiento de la filosofía del derecho*, Madrid 2021; G.W.F HEGEL, *Lineamenti di filosofia del Diritto*, Milano 2006; A. VIALA, *Philosophie du droit*, Paris 2019.

P. Adrien Lentiampa Shenge

## JP2017 Teologia del diritto

**Contenuto:** Approfondimento della relazione tra teologia e diritto canonico, percorrendo il pensiero di diversi Autori degli ultimi due secoli, ponendo in luce la natura della canonistica in rapporto al mistero della Chiesa, dell'uomo, e allo studio sulla rivelazione cristiana.

**Obiettivi:** Offrire agli studenti alcuni strumenti per elaborare una

propria personale sintesi: il rapporto tra la teologia e il diritto canonico apre la domanda sulla natura della canonistica, sul suo metodo, sulle relazioni disciplinari che deve attivare per svolgere pienamente il compito che le è affidato. Entrando nell'analisi del pensiero di scuole e correnti, lo studente è condotto a compiere una propria scelta di campo.

**Metodo:** Esposizione della domanda di fondo che viene mantenuta aperta per tutta la durata del corso, accompagnando l'esposizione del pensiero degli Autori principali con l'accesso diretto alla lettura dei loro testi.

**Valutazione dell'apprendimento:** Lo studente dovrà presentare una parte del corso articolandola in forma critica, dando prova di avere elaborato un proprio pensiero sulla natura della canonistica e sulla sua relazione con il mistero della Chiesa.

**Bibliografia:** M. VISIOLI, *Il Diritto della Chiesa e le sue tensioni alla luce di un'antropologia teologica*, Tesi PUG 36, Roma 1999; C.R.M. REDAELLI, *Il concetto di diritto della Chiesa nella riflessione canonistica tra Concilio e Codice*, Milano 1991; A. CATTANEO, *Fondamenti ecclesiologici del diritto canonico*, Venezia 2011; L. GEROSA, *Introduzione al diritto canonico*, I, Città del Vaticano 2012; V. DE PAOLIS, *Note di teologia del diritto*, Venezia 2013; G. GHIRLANDA, *Introduzione al diritto ecclesiale. Lineamenti per una teologia del diritto nella Chiesa*, Roma 2013.

R.D. Matteo Visioli

## JP2019 Diritto romano

**Contenuto:** 1. Alcuni scenari giuridici: età arcaica, mediorepubblicana, ultimo secolo della repubblica e avvento del principato, impero dalla dinastia giulio-claudia ai Severi, crisi del terzo secolo e tardoantico, età giustiniana, «tradizione romanistica». – 2. Aspetti di fondo dell'esperienza giuridica romana: impianto casistico, giurisprudenzialità e controversialità del diritto, prevalenza della prospettiva processuale e pluralità di piani normativi. *Ius civile*, *ius honorarium* e *ius praetorium*, *ius gentium*, *ius naturale*. – 3. La compilazione giustiniana e la letteratura giurisprudenziale. Le *Institutiones* di Gaio. – 4. *Personae*: liberi e schiavi; manumissioni; *iustae nuptiae* e filiazione legittima; matrimonio; *adrogatio*, *adoptio*, *emancipatio*; tutela e cura. – 5. *Res*: classificazione delle cose; acquisto e appartenenza dei beni; servitù prediali; usufrutto; eredità; successione *ab intestato*; testamento e altre disposizioni; *bonorum possessio*; obbligazioni: struttura, storia e fonti; *obligationes re, verbis, litteris, consensu contractae; obligationes ex*

*delicto*. – 6. *Actiones: legis actiones*; processo formulare; *cognitiones extra ordinem*. – 7. Elaborazioni romane e nozioni moderne.

**Obiettivi:** Offrire una visione generale del diritto privato romano, dei suoi istituti e delle sue principali linee di sviluppo.

**Metodo:** Lezioni frontali, con possibilità di discussione.

**Valutazione dell'apprendimento:** Esame orale. Lo studente potrà cominciare con una domanda a piacere.

**Bibliografia:** Materiale distribuito dal docente.

*Per un approfondimento:* C. GIACHI – V. MAROTTA, *Diritto e giurisprudenza in Roma antica*, Roma 2012 (elaborazione giurisprudenziale del diritto romano); M. BRUTTI, *Il diritto privato nell'antica Roma*, Torino 2015 (storia del diritto privato di Roma); A. SCHIAVONE, *Ius. L'invenzione del diritto in Occidente*, Torino 2005 (trad. franc. Paris 2008; spagn. Buenos Aires 2009; ingl. Cambridge Mass. 2012 (storia del pensiero giuridico)); L. LANTELLA – E. STOLFI, *Profili diacronici di diritto romano*, Torino 2005; G. CLEMENTE, *Guida alla storia romana*, Milano 2008 o succ. ed. (quadro sui principali eventi della storia romana).

*Prof.ssa Iolanda Ruggiero*

## JP2021 Storia del Diritto Canonico. Istituzioni, Fonti e Scienza. I

**Contenuto:** Le radici bibliche. – Chiesa nascente e diritto. – La formazione della gerarchia ecclesiastica. – Il rapporto fra Tradizione e Scrittura. – Le collezioni pseudo-apostoliche. – Le forme della collegialità. – L'influsso del diritto romano. – La vita monastica. – L'organizzazione in Oriente. – Il primato papale. – Le chiese nazionali. – Il monachesimo irlandese. – Gli istituti del germanesimo. – L'età carolingia. – Le false decretali. – Il monachesimo benedettino. – La «riforma» gregoriana. – Diritto e teologia nel XII sec. – I decretisti. – I decretalisti. – La formazione del *Corpus iuris canonici*. – Dall'ecclesiologia sacramentale a quella corporativa. – La vita religiosa degli Ordini. – Gli ordini mendicanti. – La sinodalità nei secoli XII-XIV. – La curia romana e le istituzioni diocesane. – Le associazioni dei laici. – La crisi della monarchia papale e l'alternativa del conciliarismo.

**Obiettivi:** 1) Offrire le grandi linee della formazione dell'ordinamento canonico dalle origini al sistema classico; 2) Mettere in evidenza i mutamenti intervenuti nel rapporto tra l'ecclesiologia e il diritto; 3) Evidenziare le strette relazioni tra le istituzioni ecclesiastiche, le fonti normative e la scienza canonistica.

**Metodo:** Lezioni frontali del docente con proiezione di *slides* sintetiche,



spiegazione e commento dei vari argomenti, possibilità di interazione da parte degli studenti per chiarimenti e approfondimenti.

**Valutazione dell'apprendimento:** La valutazione consisterà in un esame orale diretto a verificare l'apprendimento dei concetti più importanti del corso. Domande più specifiche saranno finalizzate a dare una valutazione più elevata.

**Bibliografia:** C. FANTAPPIÈ, *Storia del diritto canonico e delle istituzioni della Chiesa*, Bologna 2011, 13-162; P. ERDÖ, *Storia della scienza del diritto canonico. Una introduzione*, Roma 1999; J. GAUDEMET, *L'Eglise et la cité*, Paris 1994; W. HARTMANN – K. PENNINGTON, ed., *The history of medieval canon law in the classical period, 1140-1234. From Gratian to the decretals of pope Gregory IX*, Washington (D.C.) 2008.

Prof. Carlo Fantappiè

## JP2022 Storia del Diritto Canonico. Istituzioni, Fonti e Scienza. II

**Contenuto:** La sfida di Lutero. – La riforma pastorale del concilio di Trento. – Il sistema canonico tridentino. – La riforma della curia romana. – Le nunziature. – I problemi del diritto missionario. – L'influenza della Seconda Scolastica. – Diritto canonico e teologia morale. – Chiese di Stato e diritto ecclesiastico statutale. – Gallicanesimo, giansenismo e giurisdizionalismo. – La rivoluzione francese e le soppressioni illuministe. – La riorganizzazione della Chiesa. – *L'ius publicum ecclesiasticum*. – I *systema iuris* in Germania. – La Scuola romana. – Le chiese missionarie extraeuropee. – Il concilio Vaticano I. – La riforma della legislazione canonica. – Le collezioni della curia romana. – La formazione del *Codex iuris canonici*. – Le scuole canonistiche. – Sviluppi della legislazione canonica. – La svolta del concilio Vaticano II. – La transizione dal Concilio ai Codici. – Il codice latino del 1983 e il codice delle chiese orientali del 1990.

**Obiettivi:** 1) Capire le trasformazioni del diritto canonico durante l'epoca tridentina e dal Vaticano I al Vaticano II; 2) Analizzare i mutamenti del diritto canonico post-tridentino nel contesto degli Stati-nazione; 3) Vedere l'impatto della modernità giuridica statutale sul diritto canonico. In tal modo lo studente potrà capire i presupposti delle codificazioni del 1917, del 1983 e del 1990.

**Metodo:** Lezioni frontali del docente con proiezione di *slides* sintetiche, spiegazione e commento dei vari argomenti, possibilità di interazione da parte degli studenti per chiarimenti e approfondimenti.

**Valutazione dell'apprendimento:** La valutazione consisterà in un esame orale diretto a verificare l'apprendimento dei concetti più importanti del corso. Domande più specifiche saranno finalizzate a dare valutazione più elevata.

**Bibliografia:** C. FANTAPPIÈ, *Storia del diritto canonico e delle istituzioni della Chiesa*, Bologna 2011, 163-312; P. ERDÖ, *Storia della scienza del diritto canonico. Una introduzione*, Roma 1999; C. VAN DE WIEL, *History of canon law*, Louvain 1991.

Prof. Carlo Fantappiè

### JP2C23 Lingua latina I

**Contenuto:** Lo studio della grammatica latina si articola in due momenti strettamente connessi: a) la conoscenza della *Morfologia* regolare e irregolare del nome e del pronome (declinazioni dei sostantivi e degli aggettivi; principali pronomi) e del verbo (coniugazioni regolari e irregolari); b) l'apprendimento delle nozioni fondamentali sulla *Sintassi* dei casi (principali complementi), con cenni sulla sintassi del verbo (modi finiti e modi infiniti) e del periodo (principali congiunzioni coordinanti e subordinanti: causali, temporali, finali, consecutive; frasi relative; perifrastiche attiva e passiva; ablativo assoluto).

**Obiettivi:** Introduzione graduale dello studente alla conoscenza di base della lingua latina (morfologia regolare e irregolare; sintassi elementare dei casi, del verbo e del periodo) attraverso l'apprendimento e la comprensione della parte teorica con acquisizione di abilità personali di riconoscimento delle forme e traduttive nell'applicazione pratica; introduzione al lessico giuridico canonico (lettura, comprensione e traduzione dei canoni).

**Metodo:** Esposizione ordinata e progressiva degli argomenti di grammatica; applicazione pratica della teoria appresa attraverso verifiche e esercitazioni guidate; correzione di elaborati personali; revisione costante degli argomenti presentati; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

**Valutazione dell'apprendimento:** Le conoscenze grammaticali, le competenze linguistiche e le abilità traduttive acquisite saranno monitorate costantemente nel corso dell'anno e valutate nell'unico esame finale in forma di prova scritta. Il candidato dovrà dimostrare di aver compreso la materia studiata e di essere in grado di tradurre il testo proposto.

**Bibliografia:** Materiali distribuiti a lezione dal docente (una eventuale grammatica di latino anche nella propria lingua madre).

Prof. Paolo Marpicati

## JP2D23 Lingua latina II

**Contenuto:** 1. Sintassi del nominativo, doppio nominativo con verbi copulativi, costruzione di *videor*, costruzione passiva dei *verba dicendi*, *sentiendi*, *iubendi*, *vetandi*. – 2. Sintassi dell'accusativo. Proposizione infinitiva oggettiva. Cenni sul vocativo. – 3. Sintassi del genitivo: genitivo epesegetico, soggettivo, oggettivo, possessivo, partitivo, di pertinenza, di qualità, di referenza, di stima e prezzo, colpa, pena, memoria. Costruzione di *interest* e *refert*. – 4. Sintassi del dativo: dativo di interesse, di fine, doppio dativo, verbi con il dativo. – 5. Sintassi dell'ablativo: Ablativo di allontanamento e separazione, di privazione, di origine, d'agente e di causa efficiente, di paragone, di argomento, di materia, strumentale, di limitazione, compagnia, unione, qualità e prezzo, modo, causa. Costruzione di verbi con l'ablativo (e.g. *utor*, *fruo*, *potior*), *opus est*, *dignus*, *indignus*. – 6. L'infinito: tempi, uso, verbi con l'infinito. – 7. Usi del gerundio, gerundivo e supino. Perifrastica passiva. Costruzione dei *verba impediendi* e *recusandi*.

Tali nozioni saranno fornite con costante accompagnamento di testi, commentati nella seconda parte di ogni lezione, tratti dal CIC, dal Magistero, dalle sentenze della Rota Romana e dai decreti della Segnatura Apostolica.

**Obiettivi:** Consolidare le competenze di traduzione e di conoscenza della lingua, mettendo gli studenti in condizione di saper affrontare criticamente qualunque testo e di essere in grado di valutare la correttezza o meno delle traduzioni loro fornite nelle varie lingue.

**Metodo:** Esposizione esegetica del professore sugli argomenti interessati. Sono previste almeno due rapide prove (a inizio e a metà corso) per valutare la preparazione degli studenti.

**Valutazione dell'apprendimento:** Esame scritto che prevede traduzione di un passo tratto da una sentenza della Rota Romana, con domande relative agli argomenti affrontati durante il corso.

**Bibliografia:** M. AGOSTO, *Latino per il Diritto Canonico. Avvio allo studio della microlingua*, Siena 2018; M. AGOSTO, *Latino per il Diritto Canonico. Eserciziario*, Siena 2016.

Inoltre verrà distribuito materiale dal docente.

*Dott. Andrea Parolin*

### JP2E23 *Lingua latina III*

**Contenuto:** Approfondimento della conoscenza della sintassi latina dei casi, del verbo e del periodo. Lettura, traduzione, analisi e interpretazione di testi del magistero e dei tribunali ecclesiastici quali sentenze rotali e decreti del Tribunale della Segnatura Apostolica.

**Obiettivi:** Consolidamento delle conoscenze relative ad aspetti sintattici e approfondimento delle competenze di traduzione finalizzati alla comprensione dei testi ecclesiastici in lingua latina.

**Metodo:** Esposizione della sintassi latina, attività di traduzione ed esercitazione. Comprensione della logica della traduzione, analisi e interpretazione dei testi presi in esame.

**Valutazione dell'apprendimento:** Verifica delle conoscenze e competenze acquisite dallo studente tramite esercitazioni scritte e valutazioni costanti. Esame scritto al termine del corso.

**Bibliografia:** Materiale didattico proposto dal docente.

*Dott.ssa Anna Iacoboni*

### JP2G23 *Latin language I*

**Content:** This annual course is an Introduction to the Elements of Latin Morphology, both regular and irregular (Nouns: Substantives, Adjectives, Pronouns; Verbs: Finite Forms, Infinitives, Participles, Gerunds and Gerundives), and of Latin Syntax (Cases' System, Law of Agreement, Compound and complex Sentences, Periphrastic Conjugations, Uses of Participles), with emphasis on the close reading, translation, study and discussion of Ecclesiastical Latin texts, and attention to their characteristic language, syntax and style.

**Objective:** The course features continuous review of the grammatical principles of Latin language and expansion of vocabulary. Reading comprehension of Ecclesiastical Latin texts.

**Method:** Ordered and progressive presentation of grammar topics; practical application of the theory learned through tests and guided exercises; correction of personal documents; constant review of the topics presented; involvement of students during the lessons in the form of questions and answers.

**Learning Assessment and Evaluation:** The grammatical knowledge, language skills and translation skills acquired will be constantly monitored

and assessed throughout the year, then evaluated in the only final exam in the form of a written test. The candidate shall demonstrate that he/she has understood the subject studied and that he / she is able to translate the proposed text.

**Bibliography:** J. F. COLLINS, *A Primer of Ecclesiastical Latin*, Washington (DC) 1991.

*Prof. Paolo Marpicati*

## JP2H23 Latin language II

**Content:** This annual course is a continuation of JP2G23 (or other Elementary Latin courses), which provides further experience in reading ecclesiastical Latin prose at the Intermediate Level; designed to improve students' facility in dealing with Latin texts of Canon Law and to move them toward independent work with such texts.

**Objective:** The course features continuous review of the grammatical principles of Latin language and expansion of vocabulary. Reading comprehension of selections from the Code of Canon Law, Rotal Decisions and Apostolic Constitutions.

**Method:** Ordered and progressive presentation of grammar topics; practical application of the theory learned through tests and guided exercises; correction of personal documents; constant review of the topics presented; involvement of students during the lessons in the form of questions and answers.

**Learning Assessment and Evaluation:** The grammatical knowledge, language skills and translation skills acquired will be constantly monitored and assessed throughout the year, then evaluated in the only final exam in the form of a written test. The candidate shall demonstrate that he/she has understood the subject studied and that he/she is able to translate the proposed text.

**Bibliography:** J. F. COLLINS, *A Primer of Ecclesiastical Latin*, Washington (DC) 1991 (quick review of Latin Grammar and Syntax); Material supplied by the Lecturer.

*Prof. Paolo Marpicati*

### JP2K23 Latin language III

**Content:** 1. A Summary of the Functions of Cases' System. – 2. Syntax of the Verb: a) Meanings of Tenses; b) Meanings of Finite and Infinite Forms. – 3. Sequence(s) of Sentences. – 4. Form of Subordinate Clauses. – 5. Reading and Translation of Texts and Documents (Rotal Decisions, Decrees of the Supreme Tribunal of the Apostolic Signatura, etc.).

**Objective:** To improve a more aware and profound knowledge of Latin Grammar in order to lead and accompany each student towards a personal and independent understanding and translation of Ecclesiastical Texts and Documents that he / she shall use as a Canonist.

**Method:** Quick review of grammar; correction of personal documents; review of the topics presented; involvement of students during the lessons in the form of questions and answers.

**Learning Assessment and Evaluation:** The grammatical knowledge, language skills and translation skills acquired will be constantly monitored and assessed throughout the year, then evaluated in the only final exam in the form of a written test. The candidate shall demonstrate that he / she has understood the subject studied and that he / she is able to translate the proposed text.

**Bibliography:** Material supplied by the Lecturer.

*Prof. Paolo Marpicati*

### JP2024 Introduzione al diritto civile

**Contenuto:** Introduzione al diritto statale con trattazione dei seguenti argomenti: 1. Diritto dello Stato e Diritto Canonico: punti di contatto e di interferenza. – 2. Le «famiglie» giuridiche. – 3. La *Civil Law*. – 4. La *Common Law*. – 5. Le codificazioni – 6. I Diritti Umani nelle Convenzioni internazionali. – 7. Il matrimonio, le persone giuridiche ed i beni nei principali sistemi giuridici. – 8. Come «lavora» il giurista che si occupa di diritto statale (metodologia e fonti). – 9. Un diritto statale particolare: l'Ordinamento giuridico dello Stato della Città del Vaticano (rapporti con il Diritto Canonico; contratti di lavoro, attività finanziaria; diritto penale con particolare riguardo alla giurisdizione ultraterritoriale dei giudici vaticani in materia di gravi reati).

**Obiettivi:** Fornire le conoscenze di base sul diritto statale necessarie al rapporto con gli operatori giuridici del luogo dove essi andranno ad

operare, nella comprensione delle analogie e delle differenze tra diritto canonico e diritto statale; conoscenza del sistema giuridico vaticano quale ordinamento statale *sui generis*.

**Metodo:** Metodo comparatistico nella illustrazione dei principali sistemi giuridici; illustrazione dei principali istituti giuridici statali; esposizione di alcuni casi tratti dalla giurisprudenza vaticana; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

**Valutazione dell'apprendimento:** Esame orale

**Bibliografia:** F. MARGIOTTA BROGLIO – C. MIRABELLI – F. ONIDA, *Religioni e sistemi giuridici: introduzione al diritto ecclesiastico comparato*, Bologna 2000; A. GAMBARO – R. SACCO, *Sistemi giuridici comparati*, Torino 2018; G. DALLA TORRE, *Lezioni di diritto vaticano*, Torino 2018; G. DALLA TORRE – G. BONI, *Il diritto penale della Città del Vaticano: evoluzioni giurisprudenziali*, Torino 2014; M. PERSIANI, *Il lavoro sub umbra Petri*, Roma 2016; F. CHABAS – L. MAZEAUD, *Introduction à l'étude du Droit*, Paris 2000; A. TRABUCHI, ed., *Istituzioni di diritto civile*, Padova 2005.

*P. Piotr Skonieczny, op*

## JP2025 Metodologia dello studio del diritto canonico I

**Contenuto:** 1. Alcune indicazioni fondamentali sul metodo di studio. – 2. Ricerca bibliografica. – 3. Nozioni tipografiche di base. – 4. Note a pie di pagina.

**Obiettivi:** Offrire elementi di base per lo studio del diritto canonico, proponendo la metodologia di «Tesi Gregoriana» per la composizione di un testo.

**Metodo:** Ciascuna lezione verrà suddivisa in due parti: una breve introduzione teorica dei concetti implicati ed una parte pratica, attraverso un'esercitazione che si svolgerà in aula, suddivisi per gruppi. Ad ogni incontro verrà assegnato, per la volta successiva, un compito da svolgere a casa.

**Valutazione dell'apprendimento:** L'apprendimento verrà valutato costantemente attraverso i compiti a casa. Seguirà, alla fine del corso, un test scritto ed un esame orale.

**Bibliografia:** Materiale indicato dal docente.

*Dott. Emanuele Spedicato*

## JP2026 Metodologia dello studio del diritto canonico II

**Contenuto:** 1. Note a pie di pagina. – 2. Libri, articoli nella bibliografia. – 3. Citazione delle fonti canoniche. – 4. Altri elementi dell'apparato critico.

**Obiettivi:** Offrire elementi di base per lo studio del diritto canonico, proponendo la metodologia di «Tesi Gregoriana» per la composizione di un testo.

**Metodo:** Ciascuna lezione verrà suddivisa in due parti: una breve introduzione teorica dei concetti implicati ed una parte pratica, attraverso un'esercitazione che si svolgerà in aula, suddivisi per gruppi. Ad ogni incontro verrà assegnato, per la volta successiva, un compito da svolgere a casa.

**Valutazione dell'apprendimento:** L'apprendimento verrà valutato costantemente attraverso i compiti a casa. Seguirà, alla fine del corso, un test scritto ed un esame orale.

**Bibliografia:** Materiale indicato dal docente.

*Dott. Emanuele Spedicato*

## JP2028 Relazioni giuridiche tra la Chiesa e la società civile

**Contenuto:** 1. Nozione e storia della disciplina. – 2. Criteri fondamentali per descrivere le relazioni tra società civile e confessioni religiose. – 3. La storia delle relazioni. – 4. Le relazioni attuali nel mondo: esempi e modelli. – 5. La dottrina della Chiesa sulle relazioni. – 6. Le fonti giuridiche. – 7. La posizione della Chiesa nel diritto internazionale. – 8. Lo Stato della Città del Vaticano. – 9. Problemi specifici: organizzazione territoriale; nomina dei vescovi ecc.; personalità giuridica; beni ecclesiastici; matrimonio; assistenza spirituale alle forze armate; protezione dei dati personali.

**Obiettivi:** Il corso vuole fornire agli studenti gli strumenti fondamentali per un approccio moderno alle principali problematiche afferenti ai rapporti tra comunità civile e confessioni religiose.

**Metodo:** Lezioni del professore, con la possibilità di presentare domande e di entrare in discussione.

**Valutazione dell'apprendimento:** La valutazione si fa tramite un esame orale. Nella prima parte dell'esame lo studente sarà chiesto di presentare brevemente una materia a scelta propria.

**Bibliografia:** C. CORRAL SALVADOR, voci «Concordato», «Concordati



vigenti», «Diritto pubblico ecclesiastico», «Libertà religiosa», «Relazioni Chiesa-Stato: teoria», «Relazioni Chiesa-Stato: sistemi vigenti», in C. CORRAL SALVADOR – V. DE PAOLIS – G. GHIRLANDA, ed., *Nuovo Dizionario di Diritto canonico*, Cinisello Balsamo 1993; J.-P. SCHOUPE, *Diritto dei rapporti tra Chiesa e comunità politica*, Roma 2018.

P. Ulrich Rhode

## JP2031 Introduzione al CCEO

**Contenuto:** 1. Presentazione del Codice dei Canonici delle Chiese Orientali. – 2. Fonti comuni alle Chiese orientali. – 3. Il concetto teologico e canonico di Chiesa *sui iuris*. – 4. L'ascrizione e il passaggio a una Chiesa *sui iuris*. – 5. L'istituzione patriarcale e sinodale. – 6. La designazione dei vescovi. – 7. Chiese metropolitane *sui iuris* e altre Chiese *sui iuris*. – 8. Temi scelti.

**Obiettivi:** Conoscenza della struttura canonica delle Chiese orientali, mettendo in evidenza che la diversità non nuoce all'unità della Chiesa.

**Metodo:** Esposizione esegetica sui canoni interessati con confronto tra i due Codici. Esempi ipotetici di realtà concrete. Coinvolgimento degli studenti in forma di domande e risposte.

**Valutazione dell'apprendimento:** Tutta la materia verrà valutata in un unico esame orale alla fine del semestre accademico. Il candidato dovrà rispondere comparando i due Codici.

**Bibliografia:** L. LORUSSO, *Orientali cattolici e pastori latini. Problematiche e norme canoniche*, Kanonika 11, Roma 2003. L. LORUSSO, *Eastern Catholics and Latin Pastors. Issues and Canonical Norms*, Washington 2013. D. SALACHAS, *Istituzioni di Diritto Canonico delle Chiese Cattoliche Orientali*, Bologna – Roma 1993. Dispense del professore.

P. Lorenzo Lorusso, op

## JP2033 Recenti orientamenti (giurisprudenziali) della Rota Romana nelle cause matrimoniali

**Contenuto:** 1. *Note introduttive:* Il concetto di giurisprudenza; le fonti di conoscenza della giurisprudenza rotale; l'oggetto della giurisprudenza rotale; la Rota Romana e l'unità della giurisprudenza. – 2. *Aspetti selezionati della giurisprudenza di merito:* il concetto di immaturità psico-affettiva nelle

cause di incapacità; il c.d. «consenso debole»; la rilevanza della mancanza di fede (simulazione, *error iuris*); l'ambito di applicazione del can. 1098; precisazioni circa l'*error qualitatis*, il *metus* e la condizione; il *defectus formae*. – 3. *Un excursus sulla giurisprudenza di rito*: la valutazione dell'appello, in quanto manifestamente meramente dilatorio o meno (can. 1680 § 2).

**Obiettivi:** Sullo sfondo della costante e comune giurisprudenza rotale, relativa alle nullità matrimoniali, si cerca di presentare le soluzioni adottate nelle questioni emergenti, introducendo anche i futuri operatori dei tribunali della Chiesa all'uso degli strumenti di cognizione della giurisprudenza della Rota Romana.

**Metodo:** Esposizione dei principi generali e delle soluzioni giurisprudenziali; indicazione delle significative sentenze rotali e segnalazione di principali studi dottrinali; presentazione di alcuni casi concreti; la possibilità di intervento attivo da parte degli studenti durante le lezioni.

**Valutazione dell'apprendimento:** Esame (scritto o orale) o stesura di un elaborato (a scelta).

**Bibliografia essenziale:** *La giurisprudenza della Rota Romana sul consenso matrimoniale (1908-2008)*, Città del Vaticano 2009; *La giurisprudenza della Rota Romana sul matrimonio (1908-2008)*, Città del Vaticano 2010; *La prova della nullità matrimoniale secondo la giurisprudenza della Rota Romana*, Città del Vaticano 2010; *Quaestiones selectae de re matrimoniali ac processuali*, Città del Vaticano 2018.

Mons. Grzegorz Erlebach

## CORSI OPZIONALI

### JO2066 Il diritto particolare: specificazione, complemento, adattamento del diritto universale

**Contenuto:** 1. Rapporto diritto universale – diritto particolare, attraverso alcuni principi e antinomie. – 2. Ambiti normativi delle Conferenze Episcopali, dei Vescovi e dei Sinodi Diocesani, degli Istituti di Vita Consacrata e delle Società di Vita Apostolica. – 3. Per una inculturazione del diritto ecclesiale nel diritto particolare.

**Obiettivi:** Mostrare l'importanza del diritto particolare attraverso la specificità del diritto ecclesiale sia nei suoi fondamenti teologici, sia nei diversi ambiti giuridici.

**Metodo:** Esposizione con prospettive interdisciplinari (storica, teolo-

gica, giuridica) attraverso lezioni frontali, con possibilità di domande e risposte.

**Valutazione dell'apprendimento:** Elaborato scritto su una tematica concernente l'oggetto del corso, da concordare con il docente.

**Bibliografia:** E. CORECCO, «Ius universale – Ius particolare», in *Ius in Vita et in missione Ecclesiae*, Città del Vaticano 1994, 551-574; G. GHIRLANDA, «Diritto universale e diritto particolare, un rapporto di complementarità», *Quaderni di Diritto Ecclesiale* 15 (2002) 11-20; G. GHIRLANDA, «Inculturazione del Vangelo e inculturazione del Diritto ecclesiale», *Periodica* 105 (2016) 3-70; E. BAURA, «La posizione del diritto particolare in seguito alla nuova codificazione», in J.J. CONN – L. SABBARESE, ed., *Iustitia in Caritate. Miscellanea di studi in onore di Velasio De Paolis*, Città del Vaticano 2005, 161-177; P. GEFAEL, «Il diritto particolare nell'attuale sistema del diritto canonico. Approfondimento tecnico dell'interpretazione del CIC c. 135 § 2 e del CCEO can. 985», *Folia Canonica* 10 (2007) 179-196; V. MOSCA, «Il diritto particolare: specificazione, complemento, adattamento del diritto universale. Prospettiva teoretica», in *La Chiesa è missionaria. La ricezione nel Codice di Diritto Canonico*, ed. L. Sabbarese, Città del Vaticano 2009, 71-131; V. MOSCA, «Per una inculturazione del diritto ecclesiale», *Concilium* 5 (2016) 127-139. Ulteriore bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso in particolare sui diversi ambiti normativi.

*P. Vincenzo Mosca, o. carm.*

## **JO2099 Segnatura Apostolica e le sue competenze alla luce della *Lex propria*. Considerazioni pratiche**

**Contenuto:** 1. La storia della Segnatura Apostolica e delle sue competenze. – 2. La costituzione della Segnatura Apostolica: a) gli organi individuali; b) gli organi collegiali. – 3. Il processo giudiziario. – 4. Il processo contenzioso-amministrativo. – 5. La vigilanza sulla retta amministrazione della giustizia. – 6. I decreti di esecutività in ordine all'ottenimento degli effetti civili.

**Obiettivi:** Presentare la storia della Segnatura Apostolica e il suo ruolo nella attuale struttura giudiziaria della Chiesa. Mettere in evidenza le competenze della Segnatura Apostolica e offrire una conoscenza delle più rilevanti questioni pratiche, con particolare attenzione al processo contenzioso-amministrativo.

**Metodo:** Il metodo utilizzato è di tipo analitico-sintetico.

**Valutazione dell'apprendimento:** Esame finale orale.

**Bibliografia:** P.A. BONNET – C. GULLO, ed., *La «Lex propria» del S.T. della Segnatura Apostolica*, Studi Giuridici 89, Città del Vaticano 2010; altra bibliografia, indicata durante il corso.

Mons. Paweł Malecha

## JO2107 Procedure e processi penali. Come affrontare il delitto sulla via amministrativa

**Contenuto:** 1. Il delitto canonico – principali configurazioni e problemi dell'imputabilità. – 2. Notitia criminis – come può arrivare e come trattarla. – 3. Investigazione previa – consigli e pericoli. – 4. Processo amministrativo penale – can. 1720 e necessarie analogie con processo giudiziale. – 5. Amministrazione della giustizia nel caso dei delicta graviora. – 6. Facoltà speciali – come farne uso senza abusarli. – 7. Opportunità e limiti delle misure cautelari. – 8. Come applicare pene ecclesiastiche nel processo amministrativo – tra equità e severità.

**Obiettivi:** Dare strumenti per approfondire la questione delicata del processo amministrativo penale nella prospettiva locale, senza perdere di vista il processo penale giudiziale e la giurisprudenza delle Congregazioni Romane. Aiutare i futuri operatori di giustizia nelle diocesi e negli ordini religiosi evidenziando aspetti pratici della procedura amministrativa penale.

**Metodo:** Esposizione delle norme canoniche sparse in diversi documenti, la loro esegesi con il necessario confronto tra di loro. Analisi di alcuni casi del diritto penale, per imparare la loro applicazione nel modo giusto ed efficace. Coinvolgimento degli studenti in forma di domande e risposte.

**Valutazione dell'apprendimento:** Elaborato su uno dei temi trattati.

**Bibliografia:** A. NERI, «La perdita dello stato clericale *in poenam*: Le facoltà speciali della Congregazione per il Clero», *Ius et Iustitia* 16 (2012) 100-125; J. MIRAS, «Guida per il procedimento amministrativo canonico in materia penale», *Ius Canonicum* 57 (2017) 323-386, C. PAPAIE, *La procedura nei delitti riservati alla Congregazione per la Dottrina della Fede*, Città del Vaticano 2017; C. PAPAIE, *Delicta reservata. 130 casi giuridici*, Città del Vaticano 2021.

R.D. Jan Dobnalik

**JO2112 Mancanza di fede, nullità di matrimonio e giurisprudenza rotale**

**Contenuto:** 1. Intenzione del ministro, mancanza di fede, validità di un sacramento e posizione della teologia classica, del S. Ufficio (sec. XVII-XX) e del Magistero fino a Pio XII. – 2. Il dibattito teologico-pastorale post-conciliare intorno a SC 59; il documento della CTI del 1977, il Sinodo dei vescovi del 1980 e la risposta di FC 68, la scelta del CIC/1983. – 3. Le Allocuzioni alla Rota Romana di Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco; la prolusione del Card. Kasper al Concistoro segreto del 20 febbraio 2014; i Sinodi dei vescovi del 2014 e 2015; il documento della CTI del marzo 2020. – 4. La consolidata giurisprudenza rotale del XX e XI secolo.

**Obiettivi:** Possedere un quadro sintetico e chiaro del dibattito teologico, della posizione del Magistero e della giurisprudenza rotale al fine di applicare correttamente l'art. 14 §1 delle *Regulae procedurales* di *Mitis Iudex Dominus Iesus*.

**Metodo:** Lezioni frontali con possibilità di approfondimento di singoli temi mediante domande e lettura personale di bibliografia selezionata.

**Valutazione dell'apprendimento:** Composizione di un elaborato, scegliendo tra uno dei temi di approfondimento indicati; si richiede ricerca e lettura personale di bibliografia accuratamente selezionata.

**Bibliografia:** D. SALVATORI, «La mancanza di fede e la prova della “*exclusio et error circa sacramentalem dignitatem matrimonii*” considerata nell’Allocuzione pontificia del 2015 alla Rota Romana (can. 1101 §2 e can. 1999 CIC)», *Adnotatio iurisprudentiae* suppl. 2 (2016) 58-85; ID., «Mancanza di fede e nullità di matrimonio: confronto tra il documento della Commissione Teologica Internazionale del marzo 2020 e la consolidata giurisprudenza del Tribunale Apostolico della Rota Romana», *Periodica* 110 (2021) 175-223.

*Mons. Davide Salvatori*

**JO2113 Origine ed esercizio della potestà ecclesiastica nella prassi del primo millennio e nella riflessione dottrinale del secondo millennio**

**Contenuto:** 1. Potestà sacramentale e potestà di governo nel primo millennio: «indizi» nella prassi e profili di distinzione. – 2. Riflessione dottrinale iniziale, giuridica e teologica, circa la distinzione tra la «*potestas ordinis*» e la «*potestas iurisdictionis*» in Graziano e in San Tommaso d’A-

quino. – 3. La potestà dei vescovi nel Concilio di Trento e nella dottrina successiva (1545-1869). – 4. La potestà dei vescovi dal Concilio Vaticano I al Concilio Vaticano II. – 5. Significato della formula «Hierarchica communio» nella *Lumen Gentium* e distinzione tra «munus» e «potestas». – 6. Dal Concilio Vaticano II al Codex Iuris Canonici vigente.

**Obiettivi:** Individuare sinteticamente, mediante lo studio delle fonti principali, la linea di continuità tra la coscienza irriflessa emergente dalla prassi della Chiesa nel primo millennio e la riflessione dottrinale nel secondo millennio circa la distinzione tra la «*potestas ordinis*», originata dal sacramento dell'Ordine sacro, e la «*potestas iurisdictionis*», originata non sacramentalmente da una missione canonica.

**Metodo:** Esposizione sistematica dei contenuti, mediante lezioni frontali.

**Valutazione dell'apprendimento:** Esame finale (a scelta del candidato: orale, oppure scritto, oppure redigendo un elaborato).

**Bibliografia:** G. GHIRLANDA, «L'origine e l'esercizio della potestà di governo dei vescovi. Una questione di 2000 anni», *Periodica* 106 (2017) 537-631; R. INTERLANDI, *Potestà sacramentale e potestà di governo nel primo millennio. Esercizio di esse e loro distinzione*, Tesi Gregoriana. Serie Diritto Canonico 103, Roma 2016; K. NASIŁOWSKI, «De distinctione potestatis ordinis et iurisdictionis a primis Ecclesiae saeculis usque ad exeuntem decretistarum periodum peracta. Introductio et tomus tertius: De potestate sacerdotali secundum Gratianum», *Prawo Kanoniczne* 19/1-2 (1976) 13-48; 19/3-4 (1976) 9-36; 20/1-2 (1977) 11-39; 20/3-4 (1977) 11-45; 21/1-2 (1978) 61-86; O. DE BERTOLIS, *Origine ed esercizio della potestà ecclesiastica di governo in San Tommaso*, Tesi Gregoriana. Serie Diritto Canonico 70, Roma 2005; M. SYGUT, *Natura e origine della potestà dei vescovi nel Concilio di Trento e nella dottrina successiva (1545-1869)*, Tesi Gregoriana. Serie Diritto Canonico 30, Roma 1998; F. VISCOME, *Origine ed esercizio della potestà dei vescovi dal Vaticano I al Vaticano II. Contesto teologico-canonico del magistero dei «recenti Pontefici» (Nota Explicativa Praevia 2)*, Tesi Gregoriana. Serie Diritto Canonico 21, Roma 1997; G. GHIRLANDA, «Hierarchica communio». *Significato della formula nella «Lumen gentium»*, *Analecta Gregoriana* 216, Roma 1980; A. CELEGHIN, *Origine e natura della potestà sacra. Posizioni postconciliari*, Brescia 1987; R. INTERLANDI, *Chierici e Laici soggetti della potestà di governo nella Chiesa. Lettura del can. 129*, Diritto Canonico 5, Roma 2018. Materiale distribuito dal docente.

R.D. Roberto Interlandi

## JO2116 Temi scelti del diritto sull'educazione cattolica

**Contenuto:** 1. Introduzione. – 2. Il diritto-obbligo dell'educazione cattolica e la proposta educativa della Chiesa Cattolica. – 3. Le Scuole Cattoliche: 3.1 Il concetto giuridico di «Scuola Cattolica»; 3.2 La scuola e il rapporto con la competente autorità ecclesiastica. – 4. L'insegnamento della religione. – 5. Le Università Cattoliche: 5.1 Il concetto giuridico di «Università Cattolica»; 5.2 L'università e il suo rapporto con la competente autorità ecclesiastica. – 6. La dimensione giuridica della pastorale scolastica e universitaria. – 7. Conclusione.

**Obiettivi:** Partendo dal liber III, titulus III del CIC e dalla normativa speciale o peculiare, come per esempio la Cost. apost. *Ex corde Ecclesiae*, si esaminano alcuni concetti giuridici al fine di preparare gli studenti a una conoscenza sufficiente del diritto sull'educazione cattolica per poter dare un parere qualificato sulla applicazione pratica del diritto vigente.

**Metodo:** Esposizione esegetica e sistematica delle norme interessate; partendo dalla prassi della Congregazione per l'Educazione si applicano i principi giuridici a esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

**Valutazione dell'apprendimento:** Alla fine del corso è previsto un unico esame scritto per verificare l'apprendimento della materia insegnata oppure, su proposta dello studente, un elaborato da concordare con il docente

**Bibliografia:** 1. Fonti giuridiche: GIOVANNI PAOLO II., Cost. apost. *Ex corde Ecclesiae*, 15 agosto 1990, AAS 82 (1990) 1475-1509; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA – PONTIFICIO CONSIGLIO PER I LAICI, Istr. *La pastorale universitaria*, giugno 1976, in EV 5/2067-2096; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, Istr. *La Scuola Cattolica*, 19 marzo 1977, in EV 6/57-151; ID., Lettera circolare sull'insegnamento della religione nella scuola, 5 maggio 2009, in EV 26/478-504; 2. Letteratura: Oltre al materiale distribuito dal docente si consigliano i commenti nelle diverse lingue sul libro III del CIC.

R.D. Matthias Ambros

SEMINARI

## JS2036 Apostolato degli Istituti di vita consacrata nella Chiesa locale

**Contenuto:** 1. Carisma degli Istituti di vita consacrata e sua tutela nel Codice; 2. Giusta autonomia degli Istituti di vita consacrata nell'apostolato;

3. Soggezione dei religiosi al Vescovo diocesano; Visita pastorale dei Vescovi alle case e alle opere dei religiosi; 4. Opere o parrocchie affidate agli Istituti religiosi dai Vescovi; 5. Uffici ecclesiastici affidati ai singoli religiosi; 6. Unioni e fusioni di Istituti religiosi e implicazioni canoniche; 7. Separazione dei membri dagli Istituti religiosi; 8. Nuove forme o nuovo Istituto di vita consacrata e la chiesa locale; 9. Gestione dei beni temporali degli Istituti religiosi e la responsabilità dei Vescovi; 10. Canonizzazione dei propri fondatori.

**Obiettivi:** Offrire agli studenti una metodologia scientifica per fare una ricerca in una materia canonica. Lo studio si basa sulla ricerca scientifica delle fonti e dei documenti ufficiali della Chiesa. Ciascuno studente presenterà un tema a propria scelta, discutendolo in classe e redigendone un elaborato.

**Metodo:** All'inizio vengono proposte le esercitazioni pratiche riguardanti la metodologia: resoconto di lettura e lavoro con le fonti canoniche. In seguito ogni studente elabora un tema assegnatogli facendone una presentazione durante il seminario e consegnando in seguito un elaborato scritto, secondo la metodologia e le norme vigenti per la Tesi di Licenza.

**Valutazione dell'apprendimento:** Presenza in classe e partecipazione (20%); presentazione di un tema (30%); compiti a casa (20%); elaborato finale (30%).

**Bibliografia:** J. HITE – AL., *A Handbook on Canons 573-746*, Collegeville 1985; D.J. ANDRÉS, *Le forme di vita consacrata*, Madrid 2008; J. BEYER, *Le droit de la vie consacrée*, Paris 1988; A. CALABRESE, *Istituti di vita consacrata e Società di vita apostolica*, Città del Vaticano 2011<sup>3</sup>; V. DE PAOLIS, *La vita consacrata nella Chiesa*, Venezia 2010<sup>3</sup>; J.F. GALLEN, *Canon Law for Religious*, New York 1983.

Dott. Emanuele Spedicato / P. Yuji Sugawara

## JS2038 La preparazione al matrimonio

**Contenuto:** I temi proposti costituiscono il punto di partenza per la ricerca e sintesi personale riguardante la storia, lo stato attuale della normativa contenuta nei cc. 1063-1072 del Codice del 1983 nonché negli altri documenti della Chiesa e rispettive norme riguardanti la preparazione al matrimonio nei diversi ordinamenti giuridici (civili e religiosi). Sono trattati, in particolare, i temi riguardanti la preparazione umana e quella religiosa al matrimonio canonico prevista nella normativa recente della Chiesa



Latina, nonché gli iter di preparazione presenti nella normativa delle principali religioni ed alcuni ordinamenti statali.

**Obiettivi:** Il seminario è inteso come un'iniziazione alla ricerca e al lavoro scientifico, perciò durante gli incontri viene sottolineata maggiormente la dimensione pratica della ricerca e della stesura dei testi scientifici.

**Metodo:** All'inizio vengono proposte le esercitazioni pratiche riguardanti la metodologia: resoconto di lettura e lavoro con le fonti canoniche. In seguito ogni studente elabora un tema assegnatogli facendone una presentazione durante il seminario e consegnando in seguito un elaborato scritto, secondo la metodologia e le norme vigenti per la Tesi di Licenza.

**Valutazione dell'apprendimento:** Nel voto finale confluiscono le valutazioni di tutte le attività svolte durante il seminario: sia delle esercitazioni, sia della presentazione e del corrispettivo l'elaborato.

**Bibliografia:** GIOVANNI PAOLO II, Esort. ap., *Familiaris consortio*, 22 novembre 1981 (cf. [www.vatican.va](http://www.vatican.va)); FRANCESCO, Esort. ap., *Amoris laetitia*, 19 marzo 2016, nn. 205-230; PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Preparazione al Sacramento del Matrimonio*, 13 maggio 1996 (cf. [www.vatican.va](http://www.vatican.va)); J. PRADER, *Il Matrimonio in Oriente e Occidente*, Roma 1992; *Sex, marriage, and family in world religions*, ed. D.S. Browning – M.C. Green – J. Witte Jr., New York 2006.

*P. Janusz Kowal*

## JS2046 La diocesi

**Contenuto:** Il seminario tratta la diocesi e le sue istituzioni, che hanno una storia plurisecolare, come il vescovo diocesano, il sinodo diocesano, la curia diocesana, il capitolo della cattedrale, il collegio dei consultori.

**Obiettivi:** Il seminario intende iniziare gli studenti alla ricerca e al lavoro scientifico. Perciò sarà sottolineata la dimensione pratica della ricerca e della stesura di testi scientifici.

**Metodo:** Vengono proposte esercitazioni pratiche riguardanti la metodologia: ricerca di letteratura, resoconto di lettura, lavoro con le fonti storiche e con i documenti preparatori del Codice vigente. Ogni partecipante elabora un tema assegnatogli facendone una presentazione durante il seminario e consegnando in seguito un elaborato scritto, secondo la metodologia e le norme vigenti per la Tesi di Licenza.

**Valutazione dell'apprendimento:** Il voto si compone da tre elementi: la partecipazione nella classe (20%), la presentazione (40%), e l'elaborato (40%).

**Bibliografia:** I commenti al CIC/1983 e i manuali sul libro II. Cf. anche la bibliografia per il corso JP20A5.

*P. Alan Modrić / P. Ulrich Rhode*

## Terzo Ciclo

CORSO DOTTORATO ORDINARIO

### JP3023 Latinità canonica

**Contenuto:** Lettura, comprensione e traduzione dall'originale latino di testi, documenti e fonti del Diritto Canonico utili per lo studio e le ricerche dottorali.

**Obiettivi:** Revisione delle nozioni fondamentali della grammatica latina: morfologia e sintassi; perfezionamento nelle tecniche di analisi logico-grammaticale dei testi; affinamento delle competenze e delle abilità di analisi, comprensione e traduzione.

**Metodo:** Esposizione delle principali caratteristiche morfo-sintattiche del testo proposto; contestuale riflessione, collettiva e partecipata, sui più rilevanti contenuti teorici presenti nel testo; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

**Valutazione dell'apprendimento:** I risultati dell'auspicato progressivo miglioramento delle conoscenze, competenze e abilità interpretative e traduttive del candidato saranno valutati in un unico esame scritto finale.

**Bibliografia:** Materiali distribuiti dal docente.

*Prof. Paolo Marpicati*

SPECIALIZZAZIONE IN GIURISPRUDENZA MATRIMONIALE

CORSI PRESCRITTI

### GMP301 Matrimonii structura iuridica et sacramentalis

**Contenuto:** Nel corso vengono presentati i seguenti temi: 1. Sintesi della dottrina circa il matrimonio canonico e le sue conseguenze pratiche. – 2. Rapporto tra fede e sacramento. – 3. Inseparabilità tra struttura giuridica e sacramentale nel matrimonio di due battezzati. – 4. Indissolubilità del matrimonio sacramentale e consumato.

**Obiettivi:** Ricordare e riordinare le nozioni fondamentali della dottrina matrimoniale, specie la struttura del vincolo coniugale, la sacramentalità di questa istituzione, la giurisdizione della Chiesa sul matrimonio, e le leggi che regolano questa materia, per offrire infine una base per lo studio delle diverse cause di nullità del matrimonio.

**Metodo:** Lezioni frontali nonché lo spazio per dialogo, volto a migliorare la comprensione dei contenuti affrontati.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione nelle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso di Giurisprudenza Matrimoniale.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*P. Janusz Kowal*

### **GMP302 De Apostolicae Sedis Tribunalibus**

**Contenuto:** 1. Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica e le sue competenze processuali giudiziali e amministrative e di vigilanza sulla retta amministrazione della giustizia. – 2. Tribunale della Rota Romana: la struttura e competenze. – 3. Ruolo dell'avvocato rotale.

**Obiettivi:** Fornire agli studenti una preparazione sufficiente a comprendere correttamente gli argomenti essenziali riguardanti la competenza della Segnatura Apostolica e della Rota Romana nelle cause matrimoniali e offrire una conoscenza delle più rilevanti questioni pratiche.

**Metodo:** Lezioni frontali nonché lo spazio per dialogo, volto a migliorare la comprensione dei contenuti affrontati.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione nelle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso di Giurisprudenza Matrimoniale.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*Mons. Paweł Malecha / Mons. Grzegorz Erlebach e Coll.*

### **GMP303 Deontologia iudicialis**

**Contenuto:** Studio dei canoni principali del diritto processuale e lettura approfondita del Magistero pontificio alla Rota Romana in prospettiva deontologica.

**Obiettivi:** Possedere una visione olistica del diritto processuale dal

punto di vista deontologico, tenendo conto dei principali protagonisti del processo e dei loro doveri-diritti: parti, vescovo, ministri del tribunale e avvocati.

**Metodo:** Esegesi della normativa con lettura di bibliografia adeguatamente selezionata.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione nelle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso di Giurisprudenza Matrimoniale.

**Bibliografia:** G. ERLEBACH, ed., *Le allocuzioni dei Sommi Pontefici alla Rota Romana*, Studi Giuridici 76, Città del Vaticano 2004; *Deontologia degli operatori dei tribunali ecclesiastici*, Studi Giuridici 92, Città del Vaticano 2011; D. SALVATORI, «Deontologia forense e chiamata universale alla santità: note in margine all'esortazione apostolica *Gaudete et exsultate*», in ID., *Ricerca della verità, tutela della propria intimità e diritto di difesa*, Studi Giuridici 129, Città del Vaticano 2021, 179-226.

Mons. Davide Salvatori

### GMP304 Quaestiones selectae processus

**Contenuto:** 1. Le prove e la loro valutazione nel processo di nullità matrimoniale. Impugnazione della sentenza. – 2. Esame di una causa: 2.1. Terminologia fondamentale; 2.2. Principali capi di nullità; 2.3. Atti essenziali del processo; 2.4. Vari elementi della sentenza.

**Obiettivi:** 1. Conoscenza adeguata dei mezzi di prova in relazione ai capi di nullità matrimoniale e dei criteri sufficienti per impugnare una sentenza. – 2. Conoscenza pratica di tutti gli atti processuali necessari per la prima e la seconda istanza di una causa di nullità di matrimonio, secondo le norme codiciali e l'istr. *Dignitas connubii*.

**Metodo:** Lezioni frontali nonché lo spazio per dialogo, volto a migliorare la comprensione dei contenuti affrontati.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione nelle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso di Giurisprudenza Matrimoniale.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

Mons. Alejandro Arellano / P. Robert Geisinger

### GMP305 Quaestiones artis medicae de matrimonio

**Contenuto:** 1. Spiegazione clinica della *impotentia coeundi* femminile e maschile. – 2. Chiarimenti medici dei fenomeni di ermafroditismo, transsexualismo, e delle deviazioni psico-sessuali. – 3. Presentazione dei sistemi di classificazione delle malattie mentali e del metodo per applicarle nei processi di nullità matrimoniale, in specie: a. psicosi; b. neurosi; c. psicopatie; d. anomalie psico-sessuali.

**Obiettivi:** La presentazione clinico-medica dell'impotenza e dei diversi comportamenti sessuali costituisce una introduzione immediata alle cause *super rato* e quelle *ob impotentiam coeundi*. Una serie di lezioni è dedicata, poi, alle perturbazioni psichiche. Tale corso, oltre all'analisi delle premesse antropologiche implicate nella normativa canonica, offre la conoscenza della metodologia propria delle scienze psichiatriche e psicologiche necessaria al fine di valutare la validità o meno del consenso coniugale. Valuta, inoltre, il ruolo del perito nelle cause di incapacità consensuale per motivi di natura psichica, offrendo al riguardo linee guida per il canonista, giudice o avvocato.

**Metodo:** Lezioni frontali nonché lo spazio per dialogo, volto a migliorare la comprensione dei contenuti affrontati.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione nelle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso di Giurisprudenza Matrimoniale.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*P. Marcelo Gidi e Coll.*

### GMP306 De processibus matrimonialibus specialibus

**Contenuto:** Alcuni processi matrimoniali particolari: 1. Scioglimento del vincolo coniugale per inconsumazione. – 2. Scioglimento del vincolo matrimoniale *in favorem fidei*. – 3. Processo documentale, orale e di morte presunta del coniuge.

**Obiettivi:** Studio delle norme e conoscenza pratica di tutti gli atti necessari per i singoli processi particolari e le loro procedure.

**Metodo:** Esposizione esegetica delle norme nonché lo spazio per dialogo, volto a migliorare la comprensione dei contenuti affrontati con aiuto degli atti processuali.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva parteci-

pazione nelle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso di Giurisprudenza Matrimoniale.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*Dott.ssa Myriam Tinti / R.D. Johannes Fürnkranz /  
Mons. Francesco Viscome*

### **GMP307 De aliis processibus specialibus**

**Contenuto:** 1. Dispensa dal celibato. – 2. Processo contenzioso amministrativo. – 3. Processi penali. – 4. Cause dei Santi.

**Obiettivi:** 1. Presentare allo studente la normativa relativa agli altri processi speciali.

**Metodo:** Lezioni frontali nonché lo spazio per dialogo, volto a migliorare la comprensione dei contenuti affrontati a partire soprattutto dalla lettura dei diversi casi.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione nelle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso di Giurisprudenza Matrimoniale.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*P. Benoît Malvaux / Mons. Gianpaolo Montini  
S.E.R. Mons. Charles J. Scicluna / Dott. Emanuele Spedicato*

### SEMINARI PRESCRITTI

#### **GMS301 De impotentia coëundi**

**Contenuto:** Nel seminario viene studiata *impotentia coëundi* come capo di nullità matrimoniale. Dopo l'introduzione teorica e lo studio della dottrina e della giurisprudenza al riguardo, gli studenti affrontano due esercitazioni.

**Obiettivi:** Approfondire la più recente linea seguita in giurisprudenza sul capo di nullità in studio, nell'intento di migliorare la comprensione e l'applicazione pratica di questo capo di nullità per mezzo di un'elaborazione scritta e del relativo esame da parte del docente che l'ha proposto.

**Metodo:** Dopo la spiegazione espositiva del capitolo di nullità si procede, con il metodo *role playing*, alle due esercitazioni: si analizza la causa di nullità matrimoniale e si elabora lo scritto processuale: la difesa del avvocato, le osservazioni del difensore del vincolo o la sentenza del giudice.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione nelle lezioni nonché i due voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso di Giurisprudenza Matrimoniale.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

R.D. Emmanuel Petit

### GMS302 De vi et metu

**Contenuto:** Nel seminario viene studiato *vis et metus* come capo di nullità matrimoniale, ed inoltre le questioni riguardanti le prove, la querela di nullità e la nuova proposizione della causa. Dopo l'introduzione teorica e lo studio della dottrina e della giurisprudenza al riguardo, gli studenti affrontano due esercitazioni.

**Obiettivi:** Approfondire la più recente linea seguita in giurisprudenza sul capo di nullità in studio, nell'intento di migliorare la comprensione e l'applicazione pratica di questo capo di nullità per mezzo di un'elaborazione scritta e del relativo esame da parte del docente che l'ha proposto.

**Metodo:** Dopo la spiegazione espositiva del capitolo di nullità si procede, con il metodo *role playing*, alle due esercitazioni: si analizza la causa di nullità matrimoniale e si elabora lo scritto processuale: la difesa del avvocato, le osservazioni del difensore del vincolo o la sentenza del giudice.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione nelle lezioni nonché i due voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso di Giurisprudenza Matrimoniale.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

R.D. Carlos Antonio Cerezuela García

### GMS303 De simulatione

**Contenuto:** Nel seminario viene studiata la *simulazione del consenso* come capo di nullità matrimoniale. Dopo l'introduzione teorica e lo studio della dottrina e della giurisprudenza al riguardo, gli studenti affrontano due esercitazioni.

**Obiettivi:** Approfondire la più recente linea seguita in giurisprudenza sul capo di nullità in studio, nell'intento di migliorare la comprensione e l'applicazione pratica di questo capo di nullità per mezzo di un'elaborazione scritta e del relativo esame da parte del docente che l'ha proposto.

**Metodo:** Dopo la spiegazione espositiva del capitolo di nullità si procede, con il metodo *role playing*, alle due esercitazioni: si analizza la causa di nullità matrimoniale e si elabora lo scritto processuale: la difesa del avvocato, le osservazioni del difensore del vincolo o la sentenza del giudice.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione nelle lezioni nonché i due voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso di Giurisprudenza Matrimoniale.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

Mons. Grzegorz Erlebach

### GMS304 De ignorantia, errore, dolo, condicione

**Contenuto:** Nel seminario viene studiata l'ignoranza, l'errore, il dolo e la condizione come capi di nullità matrimoniale. Dopo l'introduzione teorica e lo studio della dottrina e della giurisprudenza al riguardo, gli studenti affrontano due esercitazioni.

**Obiettivi:** Approfondire la più recente linea seguita in giurisprudenza sul capo di nullità in studio, nell'intento di migliorare la comprensione e l'applicazione pratica di questo capo di nullità per mezzo di un'elaborazione scritta e del relativo esame da parte del docente che l'ha proposto.

**Metodo:** Dopo la spiegazione espositiva del capitolo di nullità si procede, con il metodo *role playing*, alle due esercitazioni: si analizza la causa di nullità matrimoniale e si elabora lo scritto processuale: la difesa del avvocato, le osservazioni del difensore del vincolo o la sentenza del giudice.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione nelle lezioni nonché i due voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso di Giurisprudenza Matrimoniale.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

Mons. Thomas A. Weitz

### GMS305 De gravi defectu discretionis iudicii

**Contenuto:** Nel seminario viene studiata la *manca di uso di ragione e di discrezione di giudizio* come capi di nullità matrimoniale. Dopo l'introduzione teorica e lo studio della dottrina e della giurisprudenza al riguardo, gli studenti affrontano due esercitazioni.



**Obiettivi:** Approfondire la più recente linea seguita in giurisprudenza sul capo di nullità in studio, nell'intento di migliorare la comprensione e l'applicazione pratica di questo capo di nullità per mezzo di un'elaborazione scritta e del relativo esame da parte del docente che l'ha proposto.

**Metodo:** Dopo la spiegazione espositiva del capitolo di nullità si procede, con il metodo *role playing*, alle due esercitazioni: si analizza la causa di nullità matrimoniale e si elabora lo scritto processuale: la difesa del avvocato, le osservazioni del difensore del vincolo o la sentenza del giudice.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione nelle lezioni nonché i due voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso di Giurisprudenza Matrimoniale.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*P. Aidan McGrath, ofm*

### **GMS306 De incapacitate obligationes matrimonii assumendi**

**Contenuto:** Nel seminario viene studiata l'*incapacità ad assumere gli obblighi* come capo di nullità matrimoniale. Dopo l'introduzione teorica e lo studio della dottrina e della giurisprudenza al riguardo, gli studenti affrontano due esercitazioni.

**Obiettivi:** Approfondire la più recente linea seguita in giurisprudenza sul capo di nullità in studio, nell'intento di migliorare la comprensione e l'applicazione pratica di questo capo di nullità per mezzo di un'elaborazione scritta e del relativo esame da parte del docente che l'ha proposto.

**Metodo:** Dopo la spiegazione espositiva del capitolo di nullità si procede, con il metodo *role playing*, alle due esercitazioni: si analizza la causa di nullità matrimoniale e si elabora lo scritto processuale: la difesa del avvocato, le osservazioni del difensore del vincolo o la sentenza del giudice.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione nelle lezioni nonché i due voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso di Giurisprudenza Matrimoniale.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*Mons. Paolo Bianchi*

## DIPLOMA IN GIURISPRUDENZA PENALE

## CORSI PRESCRITTI

**GPP301 Diritto penale nella Chiesa**

**Contenuto:** 1. Studio del fondamento e dei principi strutturali del diritto penale nella Chiesa. – 2. La imputabilità. – 3. La pena e i rimedi penali.

**Obiettivi:** Riflettere, partendo dalla pratica, se si vedono in concreto gli elementi e i principi che fondano il diritto penale. Dalla pratica vedere gli elementi della imputabilità e come pensare la pena come strumento di salvezza per il reo.

**Metodo:** Il metodo utilizzato è di tipo analitico-sintetico; discussione sulla base di casi concreti coinvolgendo gli studenti durante le lezioni sotto forma di domande e risposte.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*P. Damián G. Astigueta*

**GPP302 Questioni deontologiche**

**Contenuto:** Studio dei canoni principali del diritto processuale e lettura approfondita del Magistero pontificio alla Rota Romana in prospettiva deontologica.

**Obiettivi:** Possedere una visione olistica del diritto processuale dal punto di vista deontologico, tenendo conto dei principali protagonisti del processo e dei loro doveri-diritti: parti, vescovo, ministri del tribunale e avvocati.

**Metodo:** Egesi della normativa con lettura di bibliografia adeguatamente selezionata.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** G. ERLEBACH, ed., *Le allocuzioni dei Sommi Pontefici alla Rota Romana*, Studi Giuridici 76, Città del Vaticano 2004; *Deontologia degli operatori dei tribunali ecclesiastici*, Studi Giuridici 92, Città del Vaticano 2011; D. SALVATORI, «Deontologia forense e chiamata universale alla santità: note in margine all'esortazione apostolica *Gaudete et exsultate*», in

ID., *Ricerca della verità, tutela della propria intimità e diritto di difesa*, Studi Giuridici 129, Città del Vaticano 2021, 179-226.

*Mons. Davide Salvatori*

### **GPP303 Indagine previa**

**Contenuto:** Studio del can.1717-1719 sulla fase pre-processuale dell'indagine previa.

**Obiettivi:** Dare agli studenti la preparazione sufficiente per capire i termini di questi canoni, la portata giuridica di ciascuna norma, la struttura di questa fase investigativa, le persone incaricate, le distinzioni in essa per i delitti comune e i delitti più grave.

**Metodo:** Esposizione esegetica del professore sui canoni interessati; applicazione dei principi a esempi ipotetici e concreti; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*P. Marcelo Gidi*

### **GPP304 Procedimento penale extragiudiziale**

**Contenuto:** Partendo dal can. 1720, dal Vademecum della CDF del luglio 2020 e dalla dottrina si svilupperanno i seguenti contenuti relativamente alle varie fasi del procedimento penale extragiudiziale: 1. La fase preliminare, ossia la scelta di tale forma. – 2. La fase introduttiva. – 3. La fase probatoria. – 4. La fase argomentativa. – 5. La fase decisoria – 6. Alcune questioni controverse – 7. Accenni al procedimento penale stragiudiziale secondo il CCEO – 8. La fase di esecuzione della pena.

**Obiettivi:** Aiutare gli studenti a predisporre a guidare la procedura penale extragiudiziale bilanciando tutti i diritti in gioco, in un modo effettivamente idoneo a garantire detto bilanciamento.

**Metodo:** Le varie fasi della procedura verranno illustrate progressivamente sia sulla falsariga del Vademecum della CDF, sia con riferimento alla dottrina che ne tratta, sia proponendo alcuni modelli di decreti ordinatori della procedura o di altri atti (per esempio il decreto decisorio) sui quali riflettere e confrontarsi.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*Mons. Paolo Bianchi*

### GPP305 Struttura del processo penale giudiziario

**Contenuto:** Studio delle principali questioni riguardanti i presupposti processuali (giurisdizionali, personali e disciplinari) e analisi delle varie fasi dell'iter giudiziale: il libello accusatorio, la citazione, la risposta dell'accusato e il *dubium*; la proposizione, ammissione e acquisizione delle prove; le eventuali misure cautelari e le vicissitudini dell'istanza; la pubblicazione degli atti e la discussione; la decisione e il diritto alle impugnazioni.

**Obiettivi:** Approfondire la comprensione e l'applicazione pratica delle norme sull'avviamento e lo sviluppo dell'attività giudiziale in campo penale, proponendo criteri ermeneutici per affrontare le situazioni più problematiche che si presentano nella prassi forense, cercando di promuovere negli studenti la stima per afferrare le istanze di discernimento che meglio possono facilitare un approccio integrale agli obiettivi di queste cause.

**Metodo:** Esposizione sistematica della disciplina da parte del docente; presentazione dei problemi di applicazione forense sui vari aspetti di ciascun tema, con dialogo e partecipazione degli studenti.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*P. Manuel Jesus Arroba Conde, cmf*

### GPP306 Cause penali: processo contenzioso amministrativo – Segnatura Apostolica

**Contenuto:** Studio di alcune cause penali trattate e definite dalla Segnatura Apostolica: procedura; diritto di difesa; esame di alcune sentenze e decreti definitivi.

**Obiettivi:** Presentare i punti nodali della procedura davanti alla Segnatura Apostolica e offrire una conoscenza delle più rilevanti questioni pratiche.

**Metodo:** Il metodo analitico-sintetico; discussione sulla base di sen-

tenze e decreti definitivi coinvolgendo gli studenti durante le lezioni sotto forma di domande e risposte.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*Mons. Paweł Malecha*

### GPP307 Valutazione delle prove e certezza morale

**Contenuto:** Studio e applicazione di alcuni canoni relativi specialmente ai Libri I, VI e VII del CIC e quelli paralleli del CCEO, dal punto di vista della prassi giuridica: 1. Scelta delle prove essenziali, basandosi sui riferimenti canonici di base anche quando c'è un contrasto fra gli atti come stanno e alcuni elementi esterni (per esempio, bene comune; realtà culturali; foro civile; *mass media*; protezioni attuali e future dei coinvolti) che possono entrare nella valutazione e che possono sembrare opposti o in tensione con i valori puramente giuridici. – 2. Distinzione fra (1) ciò che dimostrano gli atti e (2) ciò che può andare oltre nella valutazione. – 3. Come illustrare nella sentenza (processo giudiziale) o decreto conclusivo (processo extragiudiziale) la logica giuridica con un filtro oggettivo e libero dalle convinzioni soggettive, per produrre un risultato neutrale e attento, che ha giustificazioni *ex actis et probatis*, sempre in una equilibrata ricerca della verità per quanto essa può essere conosciuta. – 4. Tema della «*balance of probabilities*».

**Obiettivi:** Quanto alla certezza morale, dare agli studenti il fondamento della *ratio legis* e del modo di ragionare che l'autorità competente deve intraprendere al momento della valutazione delle prove raccolte ed esaminate in causa.

**Metodo:** Esposizione dei principali temi morali e canonici e la loro giusta applicazione verso un giudizio con certezza morale, utilizzando (1) il diritto attuale in materia ed (2) esempi ipotetici ma concreti basati sui *delicta graviora* riservati alla Congregazione per la Dottrina della Fede.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*P. Robert Geisinger*

### **GPP308 Audizioni degli accusati, dei minori, degli adulti vulnerabili e di altri testimoni**

**Contenuto:** 1. Illeciti in tema di abusi sessuali e maltrattamenti a danno di minori e adulti vulnerabili nel diritto canonico e nel diritto statale italiano. – 2. Istruzione probatoria e audizione del minore nel diritto statale italiano. – 3. Valutazione preliminare della capacità a testimoniare. – 4. Deposizione, incidente probatorio, verbalizzazione, comunicazione della notizia di reato. – 5. Rapporti tra autorità canonica e autorità statale. – 6. Trattazione casi pratici e simulazioni di audizione.

**Obiettivi:** Fornire agli studenti gli strumenti essenziali per condurre un'indagine in modo da garantire i diritti sia delle vittime che degli accusati, in particolare comparando l'audizione di minori, adulti vulnerabili e parti nel diritto canonico e in quello statale italiano

**Metodo:** Lezioni frontali, consegna di casi pratici e discussione degli stessi.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*Dott. Carlo Fusco / Dott. Donatello Donofrio*

### **GPP309 Promotore di giustizia e altri che intervengono nel processo**

**Contenuto:** 1. Il Promotore di giustizia: 1.1. Cenni sull'origine; 1.2. La posizione processuale nel processo penale; 1.2.1. Significato per il processo penale; 1.2.2. Parte attrice nel processo penale; 1.2.3. Gli interventi subordinati all'Ordinario. – 2. Il notaio. – 3. La persona offesa. – 4. La persona danneggiata parte civile.

**Obiettivi:** Consentire agli studenti di comprendere le peculiarità del processo penale giudiziale a partire da coloro che intervengono nel processo, dalle loro posizioni sostanziali e processuali, e dai poteri processuali che in esso possono esercitare. Questo consentirà di misurarsi in forma critica con le esercitazioni che saranno chiamati a svolgere durante l'intero corso.

**Metodo:** Esposizione sistematica ed esegetica a partire dai canoni interessati e dalla giurisprudenza, soprattutto rotale, in materia penale.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*Mons. Gianpaolo Montini*

### GPP310 Appelli e ricorsi

**Contenuto:** 1. Appelli: 1.1. Natura e normativa comune; 1.2. Peculiarità nel processo penale; 1.3. Altre impugnazioni. – 2. Ricorsi: 2.1. Natura e normativa comune; 2.2. Peculiarità nel processo penale amministrativo; 2.3. Peculiarità nella prassi dei delicta reservata; 2.4. Peculiarità nella prassi delle Facoltà speciali.

**Obiettivi:** Consentire agli studenti di conoscere e applicare in modo consapevole, prudente e formalmente corretto i rimedi processuali che l'ordinamento mette a disposizione per una giustizia più sicura.

**Metodo:** Esposizione sistematica ed esegetica a partire dai canoni interessanti e dalla giurisprudenza, soprattutto rotale, in materia penale.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*Mons. Gianpaolo Montini*

### GPP311 Reati contro il settimo comandamento. Aspetti di imputabilità penale

**Contenuto:** 1. Chiarimento del dettato sostanziale del settimo comandamento, in particolare la violazione del principio della destinazione universale dei beni. – 2. Disamina di alcune fattispecie penali codificate dal diritto: 2.1. can. 1380: delitto di simonia; 2.2. can. 1385: profitto illegittimo dello *stipendium Missae*; 2.3. can. 1386: corruzione del pubblico ufficiale ecclesiastico; 2.4. can. 1389: abuso generico della potestà ecclesiastica, risvolti amministrativi; 2.5. can. 1392: esercizio illegittimo da parte del chierico/religioso di attività affaristico commerciale. – 3. Analisi specifica dell'imputabilità penale del concetto di delitti punibili *ferendae sententiae* e di tassatività delle fattispecie penali: can. 1399, sanzioni penali non codificate per alcune fattispecie concrete.

**Obiettivi:** Ingenerare negli studenti la *forma mentis* sufficiente per declinare nella prassi la dinamica dei principi contenuti in questi canoni, evidenziandone la portata giuridica, ecclesiologica e pastorale. Il metodo

d'approccio al caso è volto a favorire lo sviluppo di capacità di analisi mediante lo studio di situazioni e di problemi complessi e capacità di individuare le possibili soluzioni.

**Metodo:** Breve esposizione esegetica del professore sui canoni oggetto del corso; applicazione dei principi a casi concreti costruiti *ad hoc*; coinvolgimento degli studenti secondo il «*case method approach*».

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*Mons. Pierangelo Pedretti*

### **GPP312 Aspetti antropologici nell'ambito di abuso nei confronti di persone**

**Contenuto:** 1. Abuso sessuale su persone vulnerabili – minori di età e adulti: Quali sono le conseguenze per le vittime e le vittime secondarie? Cosa si deve prendere in considerazione nel contatto con una persona abusata durante e dopo un procedimento giuridico? – 2. Cosa si deve tener presente nel contatto con una persona accusata di aver commesso abuso? – 3. Quali sono le caratteristiche degli autori dei reati? Come prendersi cura di loro dal punto di vista umano, spirituale e preventivo? – 4. Risposta istituzionale: Che cosa possiamo imparare dal nostro passato e dalle risposte sia della Santa Sede, sia delle Chiese locali? Quali sono le conseguenze per la formazione umana della formazione al sacerdozio e alla vita religiosa?

**Obiettivi:** Conoscere gli aspetti antropologici più importanti di fronte a persone abusate, accusati, autori di reati di abuso, al fine di poter sviluppare un'ermeneutica corrispondente.

**Metodo:** Lezioni frontali accompagnate da riflessioni personali e discussioni comuni; studio di letteratura messa a disposizione.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*P. Hans Zollner e Coll.*



### **GPP313 La responsabilità civile dei Vescovi e Superiori Religiosi per i delitti altrui. Profili inter-ordinamentali**

**Contenuto:** Il corso avrà ad oggetto l'analisi della giurisprudenza degli Stati in materia di responsabilità civile dei vescovi e dei superiori religiosi per i delitti commessi dai chierici e dai religiosi, anche con riferimento alla responsabilità delle persone giuridiche canoniche civilmente riconosciute. Verranno approfondite le principali problematiche sul tema mostrando i punti di contatto e di rottura tra gli ordinamenti secolari e l'ordinamento canonico.

**Obiettivi:** Presentare i punti nodali del problema della responsabilità civile dei vescovi e dei superiori religiosi, così come degli enti ecclesiastici, evidenziando l'approccio al tema della responsabilità oggettiva nelle diverse esperienze giuridiche di civil law e common law.

**Metodo:** Il metodo utilizzato è di tipo analitico-sintetico; discussione sulla base di sentenze e ordinanze emesse dai Tribunali civili coinvolgendo gli studenti durante le lezioni sotto forma di domande e risposte.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*Dott. Matteo Carnì*

#### SEMINARI PRESCRITTI

### **GPS301 Delitti contro la fede (Art. 1° SST)**

**Contenuto:** Studio dei delitti contro la fede (l'eresia, l'apostasia e lo scisma), di cui all'art. 1 SST, e ai cann. 751 e 1364 CIC e 1436 e 1437 CCEO.

**Obiettivi:** Dare agli studenti la conoscenza delle norme giuridiche in materia e delle procedure riguardanti il giudizio di questi delitti, nonché la capacità di applicare le norme ai casi concreti.

**Metodo:** Esposizione esegetica sulle norme interessate, discussione sui casi concreti, trattazione di casi pratici, coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte, coinvolgimento degli studenti in studio personale della letteratura in oggetto.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni nonché i voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*R.D. Krzysztof Stanisław Cisek*

### GPS302 *Delicta graviora contra sanctitatem sacramenti Eucharistiae* (art. 3° SST)

**Contenuto:** Definita dal magistero «fonte e culmine di tutta la vita cristiana» (LG 11, CCC 1324), o anche «augustissimo sacramento» (can. 897 CIC), l'Eucaristia è particolarmente tutelata nel diritto penale della Chiesa da eventuali azioni che possono in qualche modo comprometterne l'alto valore. «Sacramentorum sanctitatis tutela»/«Normae de gravioribus delictis» riservati alla Congregazione per la Dottrina della Fede (SST/Normae 2010) dedica alla protezione penale del sacramento l'intero articolo 3, specificando alcune fattispecie: profanazione, attentata celebrazione, simulazione, concelebrazione vietata dal diritto della Chiesa, consacrazione a fine sacrilego di una sola Specie. Il corso analizzerà nel dettaglio ciascuna delle fattispecie previste dalla normativa penale.

**Obiettivi:** Offrire agli studenti non solo i contenuti dottrinali e disciplinari, ma anche criteri pratici per affrontare eventuali fattispecie di delitti contro la santità dell'Eucaristia, dalla segnalazione di un presunto delitto fino alla soluzione definitiva del caso.

**Metodo:** Si intende valorizzare un metodo pratico di confronto e discussione su casi concreti, elaborati a partire da delitti effettivamente compiuti, dalla prima segnalazione alla conclusione. In una prima parte si richiameranno i principi dottrinali e disciplinari relativi al delitto, per poi entrare nella trattazione di casi pratici.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni nonché i voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

R.D. Matteo Visioli

### GPS303 *Delicta graviora contra sanctitatem sacramenti Paenitentiae* (art. 4° SST)

**Contenuto:** Due casi concreti e uno studio breve dell'articolo 4, «Sacramentorum sanctitatis tutela»/«Normae de gravioribus delictis» riservati alla Congregazione per la Dottrina della Fede (SST/Normae 2010) trattando la materia seguente: l'assoluzione del complice nel peccato contro il sesto comandamento del Decalogo; l'attentata assoluzione sacramentale o l'ascolto vietato della confessione; la simulazione dell'assoluzione sacra-

mentale; la sollecitazione al peccato contro il sesto comandamento del Decalogo nell'atto o in occasione o con il pretesto della confessione, se diretta al peccato con lo stesso confessore; la violazione diretta e indiretta del sigillo sacramentale; la registrazione o la divulgazione con mezzi sociali della confessione sacramentale.

**Obiettivi:** Dare agli studenti la preparazione sufficiente per capire gli scopi e per concretizzare l'applicazione pratica dell'articolo 4 nella prassi, dalla prima indagine fino alla risoluzione definitiva del caso

**Metodo:** Dopo una concisa introduzione a tutto l'articolo 4, due casi concreti saranno studiati concentrandosi sui vari ruoli eventuali delle procedure e dei processi (accusatore, accusato, ordinario/delegato, investigatore della prima indagine, testimoni, CDF, avvocato/procuratore, promotore di giustizia, assessori, giudici), con attenzione anche all'articolo 24 SST/Normae 2010.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni nonché i voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*P. Robert Geisinger*

### **GPS304 Dimissione dalla vita consacrata**

**Contenuto:** Studio dei canoni 694-702 del Codice di Diritto Canonico. Studio delle possibilità di ricorso contro il decreto di dimissione

**Obiettivi:** Presentare allo studente la normativa relativa alla dimissione dalla vita consacrata e ai possibili ricorsi contro il decreto di dimissione.

**Metodo:** In una prima parte, il docente presenta la legislazione applicabile in materia. Poi lo studente studia due ricorsi particolari contro un decreto di dimissione e condivide con il docente e gli altri studenti il risultato della sua ricerca.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni nonché i voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*P. Benoît Malvaux*

**GPS305 Delicta graviora contra sextum (art. 6 §1, n. 1 SST)**

**Contenuto:** Studio del canone 1395 §2 CIC e dell'art. 6 §1, n. 1 SST con la trattazione della materia seguente: 1. Introduzione: aspetti storici, sociologici e giuridici della crisi ecclesiale provocata dalla pedofilia del clero. – 2. Gli aspetti sostantivi dei *delicta graviora contra sextum* o *contra mores*. – 3. Gli aspetti procedurali specifici. – 4. Comunicazione istituzionale.

**Obiettivi:** Fornire agli studenti le competenze teoriche e pratiche riguardanti i processi sui *delicta graviora contra mores* a partire dalla giurisprudenza della CDF. Quest'ultima consentirà di capire i termini dell'attuale legislazione ecclesiale circa gli abusi sessuali di minori commessi dai chierici, la portata di tale normativa ed il valore teologico ed ecclesiologico che la stessa promuove. Inoltre, consentirà di applicare la suddetta normativa ai casi particolari. Infine, inciderà sulle varie questioni aperte su questa materia, in particolare, le riforme in corso della legislazione in merito.

**Metodo:** Esposizione esegetica del professore sulle norme interessate; esame della giurisprudenza della Congregazione per la Dottrina della Fede in merito; constatazione dei principi negli esempi giurisprudenziali forniti agli alunni; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni nonché i voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

R.D. Jorge Bertomeu Farnós

**GPS306 Delicta graviora contra sextum (art. 6 §1, n. 2 SST)**

**Contenuto:** Approfondimento teorico-pratico della fattispecie di cui all'art. 6 §2, 2° SST.

**Obiettivi:** Rendere gli studenti capaci di interpretare la normativa acquisendo una capacità di valutazione critica autonoma. Acquisizione degli elementi fondamentali per la progettazione e stesura di atti processuali penali.

**Metodo:** Lezioni frontali.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni nonché i voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

Prof. Claudio Papale

### GPS307 Rota Romana: lesione della buona fama

**Contenuto:** Il diritto alla buona fama personale (can. 220), la violazione di tale diritto, gli strumenti per poter difendere tale diritto.

**Obiettivi:** Conoscere il diritto sostantivo, la dottrina e la giurisprudenza del Tribunale della Rota Romana circa la lesione della buona fama e gli strumenti giuridici per poterla ristabilire. Sapere applicare gli elementi e i principi di diritto sostantivo e giurisprudenziali a una causa concreta.

**Metodo:** Studio esegetico dei canoni interessati con riferimento alla giurisprudenza rotale; applicazione dei principi con esempi concreti; coinvolgimento diretto degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte. Lettura e studio di una causa concreta.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni nonché i voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*Mons. Alejandro Arellano*

### GPS308 Rota Romana: riparazione dei danni

**Contenuto:** 1. Dovere di riparare il danno (can. 128). – 2. Diritto di azione ed eccezione (cf. can. 1491-1495). – 3. Azione per il risarcimento dei danni nel processo penale (cf. cann. 1729-1731) e al di fuori di esso.

**Obiettivi:** Conoscere il diritto sostantivo, la dottrina e la giurisprudenza del Tribunale della Rota Romana circa l'azione di riparazione dei danni. Sapere applicare gli elementi e i principi di diritto sostantivo e giurisprudenziali a una causa concreta.

**Metodo:** Studio esegetico dei canoni interessati con riferimento alla giurisprudenza rotale; applicazione dei principi con esempi concreti; coinvolgimento diretto degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte. Lettura e studio di una causa concreta.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni nonché i voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*Mons. Davide Salvatori*

### **GPS309 Perdita dello stato clericale: le Facoltà speciali concesse alla Congregazione per il Clero**

**Contenuto:** Studio del procedimento penale amministrativo, ex can. 1720, volto all'applicazione della I e della II Facoltà Speciale della Congregazione per il Clero. Linee procedurali e casi pratici.

**Obiettivi:** Conoscere la struttura e lo svolgimento della procedura penale amministrativa relativa alla I e alla II Facoltà Speciale, nella fase diocesana e in quella apostolica. Sapere applicare gli elementi e i principi di diritto sostantivo e giurisprudenziali a una causa concreta.

**Metodo:** Conoscere la struttura e lo svolgimento della procedura penale amministrativa relativa alla I e alla II Facoltà Speciale, nella fase diocesana e in quella apostolica. Sapere applicare gli elementi e i principi di diritto sostantivo e giurisprudenziali a una causa concreta.

**Valutazione dell'apprendimento:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni nonché i voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*Mons. Andrea Ripa*

**Facoltà/Istituto** (all'inizio della sigla del corso)

- J** = *Diritto Canonico*  
**GM** = *Giurisprudenza Matrimoniale*  
**GP** = *Giurisprudenza Penale*  
**D** = *Diritto Canonico (Angelicum)*

**Tipo di Corso** (secondo posto nella sigla del corso)

- P** = *Prescritto*  
**O** = *Opzionale*  
**S** = *Seminario*

Esempio: **JP....., JO....., JS.....,**

**Semestri e crediti**

**1° sem.** = *Primo semestre*

**2° sem.** = *Secondo semestre*

**ECTS** = **European Credits Transfer System**, crediti secondo “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: distribuito tra le lezioni frontali, esercitazioni e lo studio personale.

## VII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI

104

- Ambros 20, 79  
Arellano 35, 37, 84, 101  
Arroba Conde 36, 92  
Astigueta 18, 19, 36, 42, 49, 58, 90  
Bertomeu Farnós 37, 100  
Bianchi 36, 89, 92  
Carnì 36, 97  
Cerezuela García 36, 87  
Cisek 37, 97  
Dohnalik 20, 76  
Donofrio 36, 94  
Erlebach 19, 35, 36, 74, 83, 88  
Fantappiè 16, 17, 65, 66  
Fusco 36, 94  
Fürnkranz 35, 86  
Geisinger 17, 35, 36, 37, 42, 52, 84, 93, 99  
Ghisoni 17, 56  
Gidi 16, 18, 35, 36, 39, 40, 59, 85, 91  
Iacoboni 18, 19, 68  
Interlandi 20, 78  
Kowal 16, 17, 18, 22, 35, 50, 53, 81, 83  
La Pegna 16, 23, 55  
Le-Bot 21  
Lentiampa Shenge 19, 62  
Lorusso 18, 73  
Malecha 17, 20, 35, 36, 51, 76, 83, 93  
Malvaux 17, 35, 37, 48, 86, 99  
Marpicati 16, 17, 18, 19, 35, 66, 69, 70, 82  
McGrath 36, 89  
Modrić 17, 18, 22, 43, 44, 82  
Montini 18, 19, 35, 36, 60, 61, 86, 95  
Mosca 17, 20, 46, 75  
Nykiel 16, 19, 23, 55, 59  
Papale 37, 100  
Parolin 18, 19, 67  
Pedretti 19, 37, 57, 96  
Petit 36, 87  
Pudumai Doss 18, 49  
Redaelli 18, 19, 46, 47  
Rhode 2, 17, 22, 39, 73, 82  
Ripa 37, 102  
Ruggiero 18, 64  
Salvatori 19, 20, 35, 36, 37, 61, 77, 84, 91, 101  
Scicluna 35, 86  
Skonieczny 18, 71  
Spedicato 16, 17, 19, 22, 35, 41, 71, 72, 80, 86  
Sugawara 17, 18, 22, 45, 57, 80  
Szaniszló 21  
Tinti 17, 35, 54, 86  
Viscome 35, 86  
Visioli 19, 37, 63, 98  
Weitz 36, 88  
Zollner 37, 96